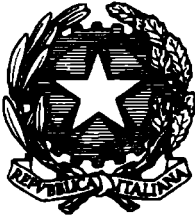


Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 5 settembre 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

40	posti di operatore professionale sanitario infermiere - cat. C, presso UU.SS.LL. della regione Friuli-Venezia Giulia	Pag.	99
12	posti di operatore addetto all'assistenza - settore sociale, categoria B1, presso il comune di Ponte nelle Alpi	»	93
	Concorso, per titoli ed esami, a posti di personale educativo nelle istituzioni educative del Ministero della pubblica istruzione.	»	3
	Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario presso le Università di Bari, Genova, della Calabria in Cosenza, Lecce, dell'Aquila, Pisa, Urbino, Ancona, Perugia e il Politecnico di Torino	»	49
	Costituzione delle commissioni giudicatrici per la procedura di valutazione comparativa a posti di professore ordinario e di ricercatore universitario presso le Università di Cagliari, Milano, Roma Tor Vergata, Perugia, del Molise in Campobasso, la Seconda Università di Napoli e presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (<i>Nel supplemento ordinario</i>)		

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 8 settembre 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della giustizia:

Rinvio delle prove scritte del concorso, per esami, a duecento posti di notaio Pag. 1

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Modifica al bando di concorso, per esami, per il conferimento di tre posti di dirigente informatico nel ruolo del personale » 1

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero massimo di sessanta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma » 2

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero massimo di quarantanove unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo contabile - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma » 2

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero massimo di trenta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario statistico - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma » 3

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso, per esami e titoli, a posti di personale educativo nelle istituzioni educative » 3

Corte dei conti:

Avviso di conferma del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sei posti di analista di procedure - ottava qualifica funzionale Pag. 18

Avviso di conferma del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a tre posti di analista di sistema - ottava qualifica funzionale » 18

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'Istituto elaborazione segnali ed immagini. (Bando n. 126.150.BO.1) Pag. 18

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale diplomato presso l'Istituto di radioastronomia. (Avviso di selezione n. 126.59.ART15.4) » 21

Bando di concorso per una borsa di studio per l'Italia (Bando n. 126.105.BS.7) » 24

Bando di concorso per una borsa di studio per l'Italia. (Bando n. 126.105.BO.1) » 27

Bando di concorso per una borsa di studio per l'Italia. (Bando n. 126.105.BO.2) » 30

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bologna:

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario Pag. 33

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari » 39

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati » 40

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario riservati » 43

Università di Roma «Tor Vergata»:

Bando per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche della facoltà di medicina e chirurgia Pag. 45

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica » 49

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico, quarta qualifica, presso il dipartimento di oftalmologia » 54

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario » 59

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a professore associato ... » 62

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F07E » 65

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F20X » 65

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare E05A » 65

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F13C » 66

Università di Genova:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario » 66

Università della Calabria in Cosenza:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative relative alla copertura di posti di ricercatore universitario Pag. 66

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative relative alla copertura di complessivi nove posti di professore universitario di ruolo di prima fascia » 67

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative relative alla copertura di complessivi quattordici posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia » 69

Università di Messina:

Rettifica relativa alla nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori » 71

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di operatore tecnico presso il dipartimento di filosofia, scienze umane e scienze dell'educazione » 72

Università di Lecce:

Nomina della commissione giudicatrice per le valutazioni comparative per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare E01B - Botanica sistematica » 76

Università dell'Aquila:

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K04X - Automatica » 77

Università di Pisa:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario » 77

Libera Università di Urbino:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari » 81

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare S03B - Statistica sociale, presso la facoltà di sociologia e dichiarazione dei candidati idonei Pag. 82

Università di Ancona:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente » 82

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare E01E - Fisiologia vegetale » 83

Università di Perugia:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09A della facoltà di scienze della formazione » 84

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare E01C della facoltà di agraria » 84

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare N16X della facoltà di giurisprudenza » 85

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V33B della facoltà di medicina veterinaria » 85

Avviso di disponibilità per l'attribuzione dell'incarico di direttore amministrativo » 86

Università di Sassari:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F14X - Malattie dell'apparato visivo » 86

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare G07B - Pedologia » 86

Università di Trieste:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati Pag. 86

Università di Bergamo:

Diario delle prove di esame della selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile a tempo indeterminato » 87

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario » 87

Università di Torino:

Diario delle prove del concorso pubblico, per esami, a sei + otto posti di operatore di elaborazione dati, quinta qualifica funzionale - area funzionale delle strutture di elaborazione dati » 87

Politecnico di Torino:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia. (Decreto n. 560) » 87

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate (legge n. 4/1999) per ricercatori. (Decreto n. 568) » 88

Avviso relativo alla pubblicazione del bando delle valutazioni comparative a complessivi quattro posti per ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso la seconda facoltà di architettura » 89

ENTI LOCALI

Comune di Ardauli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale, cat. D1, part-time (24 ore settimanali) Pag. 90

Comune di Badalucco:

Selezione per l'assunzione di un collaboratore con funzioni di agente di polizia municipale autista scuolabus » 90

Comune di Bistagno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ragioniere - categoria C Pag. 90

Selezione pubblica per la copertura di un posto di operatore professionale con mansioni di autista » 90

Comune di Bosa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore ai servizi tecnici - mansione geometra - categoria C1 area tecnica-manutentiva » 90

Comune di Cassolnovo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di vigile urbano - settore amministrativo - cat. C1 » 91

Comune di Curinga:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore di vigilanza cat. C - CCNL enti locali 1998/2001 » 91

Comune di Dormelletto:

Diario delle prove del concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di istruttore geometra - categoria C1 » 91

Comune di Enego:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di conduttore macchine operatrici complesse - cat. B3 - area tecnico-manutentiva » 91

Comune di Gaeta:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per un posto di funzionario tecnico, un posto di funzionario contabile ed un posto di funzionario amministrativo (ex ottava qualifica funzionale, ora cat. D, posizione economica D3) » 91

Comune di Gambugliano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di geometra - cat. C - posizione economica C1 » 92

Comune di Gonnese:

Concorsi pubblici a complessivi due posti di personale di vari profili professionali » 92

Comune di Gonzaga:

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto di autista scuolabus, cat. B3 Pag. 92

Comune di Maleo:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo area contabile, posto apicale, cat. D1 » 92

Comune di Malnate:

Concorsi pubblici per posti di personale di varie qualifiche a tempo indeterminato » 92

Comune di Manciano:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo - area tecnica, categoria D1 » 93

Comune di Montecatini Terme:

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto di funzionario economico-finanziario - categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983) » 93

Comune di Platania:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo - cat. D - Responsabile servizi tecnici » 93

Comune di Pomponesco:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di educatore asilo nido - Categoria C » 93

Comune di Ponte nelle Alpi:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di dodici posti di operatore addetto all'assistenza - settore sociale » 93

Comune di Reggello:

Concorso per la copertura di un posto di esperto in servizi informatici » 94

Comune di Rivalta:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale Pag. 94

Comune di S. Vito dei Normanni:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di vigile urbano » 94

Comune di San Pellegrino terme:

Concorso per un posto di istruttore direttivo cat. D1 - area programmazione economica, gestione delle risorse e tributi » 94

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Piemonte:

Avviso relativo all'aumento dei posti del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di collaboratore tecnico-professionale - ingegnere (cat. D) per U.O.A. servizi tecnici, presso l'unità sanitaria locale n. 19 d'Asti Pag. 94

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di chirurgia generale, presso l'unità sanitaria locale n. 19 d'Asti » 95

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa - U.O.A. dietetica e nutrizione clinica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea » 95

Regione Marche:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata » 95

Avvisi pubblici per dirigente medico (ex secondo livello) presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7 di Ancona » 95

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di dirigente responsabile di struttura complessa con rapporto di lavoro esclusivo - Sert - disciplina: psichiatria - presso l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi » 95

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario (ex primo livello) presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino » 96

Regione Veneto:

Riapertura dei termini di scadenza avviso ex art. 15 decreto legislativo n. 502/1999 per conferimento incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro presso l'unità locale socio sanitaria U.L.S.S. 5 Ovest Vicentino Pag. 96

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa, profilo professionale dei medici - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità sanitaria socio sanitaria U.L.S.S. n. 5 - Ovest vicentino - ruolo sanitario, inquadramento ex decreto legislativo n. 502/1992 dirigente sanitario e successive modifiche ed integrazioni, profilo professionale di medici » 96

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico termotecnico - cat. C, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 12 Veneziana » 98

Avviso di concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale in qualità di dirigente medico nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 (Alta padovana) di Cittadella » 98

Avviso di concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale in qualità di operatore professionale sanitario, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 (Alta padovana) di Cittadella » 98

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico disciplina urologia e un dirigente medico disciplina microbiologia e virologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17, Conselve - Este - Monselice - Montagnana » 99

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto del ruolo tecnico presso l'Azienda U.S.L. di Modena » 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico presso l'azienda U.S.L. di Ravenna » 99

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di chirurgia generale presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina» » 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a trenta posti di operatore professionale sanitario categoria C (ex sesto livello) infermiere, di cui ventuno riservati ai disabili rientranti nelle previsioni di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 Pag. 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario categoria C (ex sesto livello) fisioterapista, presso l'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di radio-diagnostica presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - di Pordenone » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» » 100

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico di cardiologia responsabile di struttura complessa, per l'ospedale di Gorizia » 100

Regione Puglia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di assistente amministrativo - categoria C, presso l'azienda U.S.L. FG/2 di Cerignola » 103

Regione Lombardia:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente biologo presso l'azienda sanitaria locale (A.S.L.) della provincia di Milano n. 1 » 103

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario presso l'azienda sanitaria provincia di Milano 3 di Monza » 103

Regione Abruzzo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina di cardiologia, presso l'U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona » 104

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di vari posti nel ruolo sanitario, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo » 104

Azienda ospedaliera «San Luigi» di Orbassano:

Concorso pubblico a due posti di operatore professionale sanitario, tecnico di radiologia medica Pag. 104

Avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di struttura complessa disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza » 104

Avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di struttura complessa disciplina di gastroenterologia » 105

Azienda ospedaliera «Careggi» di Firenze:

Concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente amministrativo » 105

Azienda ospedaliera di Padova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, ruolo sanitario, profilo professionale dei medici, disciplina interna (presso u.o. di accettazione e pronto soccorso) » 105

Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio - Caravaggio» di Treviglio:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di malattie metaboliche e diabetologia » 105

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di ostetricia e ginecologia » 105

Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di varie qualifiche » 106

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a vari posti di personale di varie qualifiche » 106

Azienda ospedaliera «A. Pugliese - G. Ciaccio» di Catanzaro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia Pag. 106

Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico, disciplina di neonatologia » 106

Azienda ospedaliera «di Venere - Giovanni XXIII» di Bari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) per la struttura complessa u.o. di nefrologia ed emodialisi del presidio ospedaliero «Di Venere» » 106

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di operatore professionale sanitario - cat. C - tecnico sanitario di laboratorio biomedico » 108

Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di struttura semplice (già dirigente medico primo livello) allergologia » 109

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato, da cinque a sette anni, di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) allergologia » 109

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato, da cinque a sette anni, di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) anestesia e rianimazione » 109

Azienda ospedaliera «D. Cotugno» di Napoli:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di malattie infettive » 109

Azienda ospedaliera di Perugia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, cat. D (ex caposala) » 110

Azienda ospedaliera «S. Maria» di Terni:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C Pag. 110

Azienda ospedaliera «Ospedale San Martino» di Genova e cliniche universitarie convenzionate:

Riapertura dei termini dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici » 110

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due dirigenti medici » 110

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano:

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di direzione di unità operativa complessa » 111

Ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, area di chirurgia e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva » 111

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica » 111

Ospedale civile di Legnano:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente responsabile della struttura complessa u.o. direzione medica di presidio del presidio ospedaliero di Legnano e Cuggiono » 111

II.RR.AA. - O.P. Tarlazzi - Zarabini di Cotignola:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di infermiere professionale cat. C » 114

Opere pie d'Onigo di Pederobba:

Avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie di concorsi Pag. 114

Concorso pubblico per tre posti di infermiere professionale..... » 114

ALTRI ENTI**Ente parco nazionale della Val Grande:**

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso ad un posto di operatore specializzato - quinta qualifica funzionale Pag. 115

**Istituzioni bresciane di iniziative sociali
I.P.A.B. «Casa di Dio» di Brescia:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un responsabile della programmazione ed organizzazione di una R.S.A. per anziani » 115

**Osservatorio astrofisico di Arcetri -
Firenze:**

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo » 115

Farmacie comunali S.p.a. di Lucca:

Avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro farmacisti collaboratori » 117

RETTIFICHE**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale del comune di Segni. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 18 agosto 2000) Pag. 118

Comunicato relativo all'estratto del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino della regione Marche. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 65 del 22 agosto 2000) » 118

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia 4 agosto 2000, recante: «Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per professore associato». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 18 agosto 2000) » 118

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia 4 agosto 2000, recante: «Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per ricercatore universitario». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 18 agosto 2000) » 119

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Costituzione delle commissioni giudicatrici per la procedura di valutazione comparativa a posti di professore ordinario e di ricercatore universitario presso le Università di Cagliari, Milano, Roma Tor Vergata, Perugia, del Molise in Campobasso, la Seconda Università di Napoli e presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Camera dei deputati:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cento-trenta posti di commesso parlamentare della Camera dei deputati, con lo stato giuridico e il trattamento economico iniziale del primo livello funzionale-retributivo stabiliti dal Regolamento dei Servizi e del personale (scadenza 11 settembre 2000) n. 63

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di settecento-ventotto allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso) » 7

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2001 di 10.590 volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza secondo bando dal 20 giugno 2000 al 19 settembre 2000 - la scadenza terzo bando dal 20 settembre 2000 al 19 gennaio 2001) » 39

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) (scadenza 20 ottobre 2000 per la seconda sessione) » 13

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso, per titoli, per la formazione della graduatoria permanente di collaboratore scolastico nel ruolo nazionale delle accademie e dei conservatori di musica (scadenza 21 settembre 2000) n. 65

Concorso, per titoli, per la formazione della graduatoria permanente di assistente amministrativo nel ruolo nazionale delle accademie e dei conservatori di musica statali (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Ministero delle finanze:

Concorso per l'arruolamento di cento allievi finanziari del contingente ordinario e di cento allievi finanziari del contingente di mare (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale laureato da assegnare all'Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientali del Consiglio nazionale delle ricerche - Tito Scalo - Potenza (Avviso di selezione n. 126.197.1) (scadenza 14 settembre 2000) » 60

Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di nove unità di personale con profilo di dirigente di ricerca primo livello professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 310.2.85) (scadenza 15 settembre 2000) » 61

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di cinquantotto unità di personale con profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca - sesto livello professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche. (scadenza 15 settembre 2000) » 61

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a contratto a tempo indeterminato di trecentosettantadue unità di personale con profilo di ricercatore - terzo livello professionale, presso organi di ricerca o struttura del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 310.2.87) (scadenza 15 settembre 2000) n. 61

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di diciotto unità di personale con profilo di primo tecnologo secondo livello professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 310.2.83) (scadenza 15 settembre 2000) » 62

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di cinquantacinque unità di personale con profilo di tecnologo terzo livello professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 310.2.84) (scadenza 15 settembre 2000) » 62

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di sette unità di personale con profilo di dirigente tecnologo - primo livello professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 310.2.81) (scadenza 15 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di settantuno unità di personale con profilo di primo ricercatore secondo livello professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 310.2.86) (scadenza 15 settembre 2000) » 63

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato presso l'Istituto di chimica e tecnologie inorganiche e dei materiali avanzati del Consiglio nazionale delle ricerche di Padova. (Avviso di selezione n. 2/2000 - ICTIMA) (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Agenzia nazionale per la sicurezza del volo:

Concorso per selezione, a titoli e colloquio, per il reclutamento di tre unità di personale in qualità di tecnici investigatori (scadenza 3 ottobre 2000) » 64

Garante per la protezione dei dati personali:

Bandi di concorso a complessivi quattordici posti di personale per l'area dirigenziale, direttiva e operativa (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Università di Ancona:

Corso-concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico per l'ammissione nel ruolo organico della sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di energetica (scadenza 7 settembre 2000) n. 62

Corso-concorso pubblico, per esami, a quattro posti di assistente tecnico in regime di tempo parziale al 50%, pari a 18 ore settimanali, per l'ammissione nel ruolo organico della sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Concorso pubblico, per esami, a un posto di assistente tecnico, per l'ammissione nel ruolo organico della sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso l'Azienda agraria dell'Università degli studi di Ancona (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Corso-concorso pubblico, per esami, a due posti di collaboratore amministrativo, in regime di tempo parziale al 50%, pari a diciotto ore settimanali, per l'ammissione nel ruolo organico della settima qualifica, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente amministrativo, in regime di tempo parziale al 50%, pari a diciotto ore settimanali, per l'ammissione nel ruolo organico della sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica, presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica - presso il seminario giuridico della facoltà di giurisprudenza (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Concorso pubblico, per esame, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il dipartimento di biologia vegetale (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Università di Bergamo:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 28 settembre 2000) » 67

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico quinta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di morfofisiologia veterinaria e produzioni animali (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso il centro interdipartimentale di ricerche sul cancro (scadenza 11 settembre 2000) n. 63

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente socio-sanitario - sesta qualifica - area funzionale socio-sanitaria (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua spagnola per 750 ore annue (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di medicina sperimentale ed applicata qualifica sesta dell'area funzionale tecnico-scientifica (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Concorso pubblico per esami, ad un posto di assistente di biblioteca qualifica sesta dell'area funzionale delle biblioteche (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Università di Cassino:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di undici collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre (scadenza 7 settembre 2000) » 64

Università di Ferrara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifico e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze farmaceutiche (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Università di Foggia:

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di agente tecnico - quarta qualifica funzionale, dell'area funzionale tecnico-scientifica (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Concorso pubblico, per esami, a sette posti di operatore amministrativo, quinta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di biblioteca - ottava qualifica funzionale, dell'area funzionale delle biblioteche (scadenza 7 settembre 2000) n. 62

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di agente dei servizi ausiliari - quarta qualifica funzionale, dell'area funzionale dei servizi ausiliari tecnici e delle biblioteche (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo - ottava qualifica funzionale, dell'area funzionale amministrativo-contabile per l'esigenza del Servizio rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e il S.S.R. (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico - sesta qualifica funzionale, dell'area funzionale dei servizi generali ausiliari e tecnici - gruppo degli uffici tecnici (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di collaboratore amministrativo - settima qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente contabile - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica - presso l'amministrazione centrale (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Università di Genova:

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente di ufficio tecnico - sesta qualifica area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Università della Calabria in Cosenza:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti di operatore amministrativo-contabile (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Università del Sannio in Benevento:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di operatore amministrativo - quinta qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile (scadenza 7 settembre 2000) n. 62

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore di ufficio tecnico, settima qualifica funzionale, per le esigenze dell'ufficio tecnico (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di biblioteca (ottava qualifica funzionale - area delle biblioteche) per le esigenze della biblioteca della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Concorso pubblico, per esami, a un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale - area tecnico-scientifica) presso il dipartimento di scienze biomediche, sperimentali e cliniche (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per esami, a un posto di assistente socio-sanitario profilo di tecnico di radiologia in prova (sesta qualifica funzionale - area socio-sanitaria) presso il Dipartimento di scienze cliniche e biologiche (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente di elaborazione dati in prova (sesta qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati) (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di elaborazione dati in prova (quinta qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati) (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova (settima qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria) presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova (settima qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria) presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova - sesta qualifica funzionale - area tecnico-scientifica - presso il dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria - presso il dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche per le esigenze dell'attività di ricerca del laboratorio meccanico - sede di Como (scadenza 21 settembre 2000) n. 65

Università di Messina:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di due collaboratori ed esperti linguistici di storia spagnola per il corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Concorso a due posti di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il Centro di calcolo (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987) (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, a due posti di coordinatore generale dei servizi di elaborazione dati, seconda qualifica funzionale del ruolo speciale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il Centro di calcolo (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso a complessivi quattro posti di collaboratore di elaborazione dati settima qualifica di cui due riservati, ai sensi del D.P.R. n. 567/1987 (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso pubblico a quattordici posti di operatore amministrativo, area amministrativo-contabile (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso a complessivi quattro posti di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il Centro di calcolo - di cui due riservati ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 567/1987 (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso il dipartimento di fisiologia e biochimica generali (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - settimo livello, presso l'istituto di patologia speciale e clinica medica veterinaria (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 25 settembre 2000) » 66

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - ottavo livello, presso la divisione sistemi informativi (scadenza 28 settembre 2000) n. 67

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso la divisione sistemi informativi (scadenza 28 settembre 2000) » 67

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - settimo livello, presso il dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria, per le esigenze dei docenti di medicina del lavoro (scadenza 28 settembre 2000) » 67

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso l'istituto di scienze biomediche - Ospedale L. Sacco (scadenza 28 settembre 2000) » 67

Università di Milano-Bicocca:

Corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 25 settembre 2000) » 66

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati (settimo livello), area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il Centro SIWA del C.I.A. (Centro informatico di Ateneo) (scadenza 25 settembre 2000) » 66

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesto livello) area funzionale tecnico-scientifica presso il Centro laboratori sperimentali per la didattica (CLASD) - sezione meccanica - sede di Bovis (scadenza 25 settembre 2000) » 66

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo (settimo livello), area funzionale amministrativo-contabile presso la Divisione gestione del personale - settore stipendi (scadenza 25 settembre 2000) » 66

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati (ottavo livello) area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il sistema bibliotecario (scadenza 28 settembre 2000) » 67

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo (settimo livello) area funzionale amministrativo contabile presso la divisione gestione del personale - settore personale docente (scadenza 28 settembre 2000) » 67

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico (quinto livello), area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di ingegneria aerospaziale (scadenza 28 settembre 2000) n. 67

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati (settimo livello), area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il Centro METID (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesto livello), area funzionale tecnico-scientifica presso il Centro laboratori sperimentali per la didattica (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente-tecnico (sesto livello), area funzionale tecnico scientifica, presso il Centro laboratori sperimentali per la didattica (CLASD) (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Università di Padova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, settima qualifica funzionale, presso l'ufficio servizio studenti, per integrazione studenti disabili (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Università di Pavia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di chirurgia (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di medicina interna (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Università di Perugia:

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore generale di biblioteca per le esigenze di questa Università (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Università per stranieri di Perugia:

Concorso a ventuno posti di operatore amministrativo - quinta qualifica funzionale (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Concorso a quattro posti di operatore di elaborazione dati, quinta qualifica funzionale (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Concorso a cinque posti di operatore contabile, quinta qualifica funzionale (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Concorso a undici posti di portiere, terza qualifica funzionale (scadenza 21 settembre 2000) n. 65

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento della comunicazione letteraria e dello spettacolo, della facoltà di lettere e filosofia (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il nucleo di valutazione di ateneo (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di fisica (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, dell'area funzionale tecnico-scientifica presso il centro linguistico di Ateneo (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico (settima qualifica) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso il centro linguistico di Ateneo (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Università di Torino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di operatore di elaborazione dati, quinta qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati. (Codice concorso n. 694) (scadenza 11 settembre 2000) » 62

Politecnico di Torino:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XVI ciclo) (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di nona qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale di vice dirigente (settore gestione risorse umane) (scadenza 25 settembre 2000) » 66

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo - settore amministrazione del personale (scadenza 25 settembre 2000) n. 66

Libera Università di Urbino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova settima qualifica funzionale tecnico-scientifica, presso l'Istituto di studi aziendali della facoltà di economia (scadenza 7 settembre 2000) » 62

Istituti di studi e analisi economica di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo di terzo livello professionale. (Bando ISAE n. 4/2000) (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo di terzo livello professionale. (Bando ISAE n. 3/2000) (scadenza 11 settembre 2000) » 63

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di primo ricercatore, secondo livello professionale. (Bando ISAE n. 2/2000) (scadenza 11 settembre 2000) » 63

IPSEMA - Istituto di previdenza per il settore marittimo:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di professionista nell'area legale - livello base - nel ruolo dell'IPSEMA - sede centrale in Roma (scadenza 18 settembre 2000) » 64

Centro tecnico per la rete unitaria della pubblica amministrazione:

Selezione per l'assunzione di due unità di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato con profilo di funzionario dei settori interoperabilità-progetti/assistenza contrattuale ed interoperabilità-assistenza utenti/gestione problemi/gestione servizi (scadenza 21 settembre 2000) » 65

Osservatorio astronomico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomico nel ruolo di ricercatori astronomi degli osservatori, al settore di astrofisica extragalattica (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomico nel ruolo di ricercatori astronomi degli osservatori, al settore di fisica planetaria (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomico nel ruolo di ricercatori astronomi degli osservatori al settore di astrofisica stellare (scadenza 2 ottobre 2000) » 68

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo nel ruolo di ricercatori astronomi degli osservatori, al settore di fisica solare (*scadenza 2 ottobre 2000*) n. 68

Osservatorio astronomico «V. Cerulli» di Teramo:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ottava qualifica, profilo di funzionario tecnico, area funzionale tecnico scientifica (*scadenza 11 settembre 2000*) » 63

Osservatorio astronomico di Padova:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo nel ruolo dei ricercatori astronomi degli osservatori (*scadenza 11 settembre 2000*) n. 63

Libera Università «S. Pio V» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico per l'area storico-istituzionale e politologica, settima qualifica funzionale, presso la facoltà di scienze politiche (*scadenza 7 settembre 2000*) » 62

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Rinvio delle prove scritte del concorso, per esame a duecento posti di notaio

In considerazione del fatto che in sede cautelare sono stati ammessi con riserva diversi candidati alle prove scritte del concorso, per esame, a duecento posti di notaio, indetto con decreto direttoriale 10 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 101 del 21 dicembre 1999, sicché appare necessario rinviare la pubblicazione del diario delle prove scritte del medesimo concorso, al fine di valutare compiutamente la situazione determinatasi sulla base delle ordinanze dei giudici amministrativi, si comunica che le prove scritte del concorso, per esame, a duecento posti di notaio, indetto con decreto direttoriale 10 dicembre 1999, sono rinviare ad altra data.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 10 ottobre 2000 si darà comunicazione delle modalità di convocazione dei concorrenti, del luogo e delle date di svolgimento delle prove scritte del concorso.

In detta *Gazzetta Ufficiale* si darà comunicazione della nuova data di pubblicazione, in caso di eventuali, ulteriori rinvii di quanto sopra indicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

00E8292

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modifica al bando di concorso, per esami, per il conferimento di tre posti di dirigente informatico nel ruolo del personale

Visto il decreto direttoriale 13 novembre 1998 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 91 del 20 novembre 1998), con il quale è stato bandito il concorso per esami per il conferimento di due posti di dirigente informatico nel ruolo del personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 1994, n. 439;

Ravvisata la necessità di apportare talune modifiche ai criteri di ammissione, al fine di garantire l'accesso a professionalità di sostanziale omogeneità, nonché alla procedura concorsuale espletanda;

Considerato, inoltre, di dover ulteriormente adeguare il bando medesimo al principio di semplificazione del procedimento amministrativo, in particolare per quanto concerne l'autocertificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, e l'esenzione dell'imposta di bollo di cui alla legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Considerata per le ragioni suesposte la necessità di rettificare il bando di concorso di cui trattasi;

Ritenuto opportuno riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti i termini - per un periodo di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, a tre posti di dirigente informatico nel ruolo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Art. 2.

L'art. 1 del bando, relativo ai posti messi a concorso, è sostituito dal seguente e pertanto vengono annullati il penultimo e l'ultimo comma delle premesse del detto bando:

«1. È indetto un concorso, per esami, per il conferimento a tre posti disponibili nella qualifica di dirigente informatico di cui alla tab. A - Quadro 1 - del decreto del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1996;

2. Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Consiglio dei Ministri 21 aprile 1994, n. 439, un posto è riservato al personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale».

Art. 3.

Il comma 2 dell'art. 2, relativo ai requisiti per l'ammissione, viene sostituito dal seguente:

«2. In ambedue i casi è necessario il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: in informatica o in scienza dell'informazione, in ingegneria, in matematica, in fisica, in scienze statistiche».

Art. 4.

L'art. 6 del bando, relativo alle prove d'esame viene così sostituito:

«1. Il concorso consiste in due prove scritte di cui una a risposta multipla, ed in un colloquio. I candidati riceveranno al domicilio indicato, con almeno quindici giorni di anticipo, diretta comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui effettueranno le prove scritte.

2. L'assenza dalle prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

3. La prima prova scritta basata su una serie di quesiti a risposta multipla, sarà mirata all'accertamento del grado di cultura scientifica e professionale specialistica del settore informatico, per svolgere le funzioni di dirigente informatico.

4. L'altra prova scritta, è diretta ad accertare la capacità dei concorrenti a risolvere problematiche di ordine tecnico-scientifico relative ai seguenti argomenti:

dimensionamento dei sistemi hardware;

dimensionamento e scelta di reti e sistemi di comunicazione;

scelta e valutazione dei sistemi operativi;

scelta e valutazione di sistemi di gestione di basi di dati, di linguaggi di programmazione avanzati e di sistemi di automazione di ufficio;

scelta di strumenti e metodi per la gestione di elaborazione dati;

metodi e strumenti per il progetto e la gestione di applicazioni distribuite;

architettura e strumenti per la cooperazione applicativa;

metodologia e strumenti per il progetto e la reingegnerizzazione dei sistemi informativi;

metodi per il controllo per la produzione del software;

valutazione dei requisiti di sicurezza ed analisi delle politiche di sicurezza;

metodologie di coordinamento e controllo di progetto;

metodologie di valutazione, costi e benefici del progetto e/o della reingegnerizzazione dei sistemi informativi;

metodologie di controllo di qualità (ISO 9000).

5. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventiquattro trentesimi.

6. I candidati ammessi al colloquio, saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerlo. Ai medesimi sarà contestualmente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

7. Il colloquio interdisciplinare verte sulle materie oggetto della seconda prova scritta nonché sui seguenti argomenti:

organizzazione ed automazione aziendale;

soluzione organizzative relative a problemi di organizzazione del lavoro di automazione;

nozioni di diritto del lavoro, con particolare riguardo all'organizzazione del sistema informativo lavoro;

nozioni di informatica giuridica, con particolare riguardo ai contratti informatici nella pubblica amministrazione, alle implicazioni organizzative della legge sulla privacy, al ruolo dell'AIPA nello sviluppo dei sistemi informativi nella pubblica amministrazione;

conversazione, lettura e traduzione a vista di un brano, dirette ad accertare il richiesto livello di conoscenza della lingua inglese;

il colloquio, tende a valutare l'ampiezza e l'organicità della cultura informatica, il livello di conoscenze e delle attitudini specialistiche, la padronanza dei metodi dell'informatica, con particolare riferimento alla valutazione ed alla scelta delle soluzioni e delle apparecchiature informatiche.

8. Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno ventiquattro su trenta.

9. Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento del colloquio saranno pubbliche.

10. Al termine di ogni seduta la commissione fornirà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio.

11. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

12. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio interdisciplinare.

13. I candidati che avranno superato il colloquio e che intendranno far valere i titoli di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale degli AA.GG. e del Personale - Divisione IV - Ufficio Concorsi - Via Flavia, 6 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, in originale o copia autenticata esente da bollo ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

14. Per essere ammessi a sostenere ciascuna prova di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia applicata su carta bollata con firma del candidato autenticata dal sindaco o da un notaio, in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento completa dei dati anagrafici, rilasciata da una amministrazione dello Stato;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) patente di guida.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti o che presentino documenti scaduti.

Art. 5.

Sono fatte salve le domande di partecipazioni inoltrate a questa amministrazione, entro i termini previsti dal decreto direttoriale 13 novembre 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 91 del 20 novembre 1998.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in cui i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, quanto previsto dai commi 7 e 8 dell'art. 3 del predetto d.d. 13 novembre 1998, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, devono essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione Generale degli Affari generali e del personale - Divisione IV - Ufficio Concorsi - Via Flavia, 6 - 00187 Roma, nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del pre-

sente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il termine della presentazione delle domande, se coincidente con un giorno festivo, sarà prorogato al giorno seguente non festivo.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a data apposto su di esse dall'ufficio concorsi - Divisione IV - della Direzione generale degli affari generali e del personale, che rilascerà ricevuta.

L'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione spedite o presentate oltre il suddetto termine ovvero con modalità diverse da quelle indicate.

Roma, 25 luglio 2000

La direttrice generale: CILARI

00E8191

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero massimo di sessanta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma.

Si comunica che la data ed il luogo della preselezione, ovvero - qualora questa non si renda necessaria - delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero massimo di sessanta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma, bandito con decreto ministeriale 31 maggio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 45 del 9 giugno 2000, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 14 novembre 2000.

00E8187

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero massimo di quarantanove unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo contabile - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma.

Si comunica che la data ed il luogo della preselezione, ovvero - qualora questa non si renda necessaria - delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero massimo di quarantanove unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo contabile - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma, bandito

con decreto ministeriale 31 maggio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 45 del 9 giugno 2000, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 14 novembre 2000.

00E8186

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero massimo di trenta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario statistico - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero massimo di trenta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario statistico - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma, bandito con decreto ministeriale 31 maggio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 45 del 9 giugno 2000, si svolgeranno in Roma nei locali del Palazzo degli Esami - via G. Induno, 4 - nei giorni 12 e 13 ottobre 2000, con inizio alle ore 8.

Ai concorrenti non sarà dato altro avviso e, pertanto, coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dai suddetti concorsi, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, per sostenere le prove scritte nella sede, nei giorni e nell'ora indicati.

00E8185

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Concorso, per esami e titoli, a posti
di personale educativo nelle istituzioni educative**

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ed il relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 48 del Trattato 25 marzo 1957 istitutivo della C.E.E. ed il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso al pubblico impiego;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, e successive integrazioni e modifiche, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e negli enti locali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con il quale è stato emanato il regolamento per la disciplina della modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, concernente razionalizzazione dell'organizzazione e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994 n. 367, concernente il regolamento per la semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modifiche, recante misure sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica, in particolare l'art. 1, comma 70 e seguenti;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure di stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 40;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, recante nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l'art. 29;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativo al regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico, ed in particolare l'art. 1, comma 4, che sostituisce il comma 17 dell'art. 400 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e detta nuove disposizioni in materia di validità delle graduatorie dei concorsi per titoli ed esami;

Vista la legge 30 ottobre 1990, n. 302, art. 14 e la legge 23 novembre 1998, n. 407, art. 1, comma 2, che dettano disposizioni in materia di collocamento obbligatorio a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché dei loro familiari e parenti;

Visti il decreto ministeriale 24 maggio 1990 e l'ordinanza ministeriale 25 maggio 1990 riguardanti requisiti e modalità per la nomina a componente le commissioni giudicatrici dei concorsi;

Vista l'ordinanza ministeriale 5 novembre 1994, n. 307 ed il decreto ministeriale 16 giugno 1998, n. 275, concernenti la formazione delle commissioni esaminatrici dei concorsi del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 2000, con il quale, sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione, sono stati approvati il programma di esame, le categorie di titoli valutabili e la relativa tabella di valutazione;

Accertato che sussistono le condizioni di cui all'art. 1, comma 2, della legge 3 maggio 1999, n. 124, per l'indizione del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli provinciali del personale educativo per la copertura dei posti a tal fine vacanti e disponibili all'inizio di ciascuno dei tre anni scolastici successivi all'approvazione delle graduatorie regionali di cui al presente bando;

Fornita la prescritta informativa alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola;

Decreta:

Art. 1.

Bando di concorso

1. Ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 399 e seguenti del decreto legislativo n. 297/1994, come modificato dalla legge 3 maggio 1999, n. 124, è indetto un concorso per titoli ed esami, per la copertura dei posti vacanti e disponibili all'inizio di ciascuno dei tre anni scolastici successivi all'approvazione delle graduatorie regionali di cui al presente concorso per l'accesso:

ai ruoli provinciali normali degli istituti e ai ruoli provinciali normali delle istitutrici dei Convitti nazionali, degli educandi statali e dei convitti annessi agli istituti di istruzione tecnica e professionale;

ai ruoli provinciali speciali degli istituti e ai ruoli provinciali speciali delle istitutrici dei Convitti per sordomuti.

Fino all'approvazione delle sopracitate graduatorie regionali, restano valide le graduatorie provinciali del precedente concorso per titoli ed esami a posti di personale educativo, bandito con decreti ministeriali 31 luglio 1990 e 19 luglio 1991.

2. Il concorso è bandito su base regionale; la competenza a curare l'espletamento dei concorsi regionali è del provveditore agli studi della provincia capoluogo di regione.

3. I posti vacanti e disponibili dei ruoli provinciali normali degli istituti e dei ruoli provinciali normali delle istitutrici sono presenti nelle seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

4. I posti vacanti e disponibili dei ruoli provinciali speciali degli istituti e dei ruoli provinciali speciali delle istitutrici sono presenti nelle seguenti regioni: Piemonte, Veneto, Lazio, Sicilia.

5. Ai sensi dell'art. 399 e seguenti del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come modificato dalla legge 3 maggio 1999, n. 124, i concorsi sono indetti per la copertura del 50% dei posti destinati alle procedure concorsuali, che risultino vacanti e disponibili all'inizio di ciascuno degli anni scolastici di cui al precedente comma 1.

6. Il numero e la tipologia dei posti vacanti e disponibili saranno precisati, a norma delle vigenti disposizioni, dai provveditori agli studi, con decreti da pubblicare all'albo degli uffici scolastici provinciali, all'inizio di ciascuno degli anni scolastici indicati nel precedente comma 1, tenute anche presenti le disposizioni dettate in materia dal decreto legislativo n. 297/1994. I predetti decreti dovranno distinguere i posti dei ruoli provinciali degli istituti dai posti dei ruoli provinciali delle istitutrici, nonché i posti dei ruoli normali dai posti dei ruoli speciali.

7. Nel caso in cui la graduatoria del concorso per titoli ed esami si esaurisca prima della scadenza del triennio scolastico sopraindicato e residuino posti ad esso assegnati, questi vanno ad aggiungersi al contingente di posti assegnati alle graduatorie dei concorsi per soli titoli, di cui all'art. 401 del decreto legislativo n. 297/1994, come modificato dalla citata legge n. 124/1999, detti posti devono essere reintegrati in occasione della procedura concorsuale successiva.

Art. 2.

Requisiti di ammissione al concorso

1. Alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) età non inferiore ai 18 anni (maggiore età), alla scadenza dei sopracitati termini di presentazione delle domande oppure entro il 31 dicembre dell'anno in cui il concorso è bandito (v. art. 3, legge n. 580/1965), e non superiore ai 65 anni (età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio);

3) godimento dei diritti politici, tenuto anche conto delle norme della legge 18 gennaio 1992, n. 16, concernente norme in materia di elezioni e nomine presso le regioni e gli enti locali;

4) idoneità fisica all'esercizio delle funzioni di istitutore, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della legge n. 104/1992, che l'amministrazione ha facoltà di accertare, mediante visita sanitaria di controllo nei confronti di coloro che si collocano in posizione utile per il conferimento dei posti;

5) possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso a facoltà universitaria ovvero di titolo di studio appositamente riconosciuto equivalente, a seguito dell'attuazione di progetti di sperimentazione, autorizzati ai sensi dell'art. 278 del decreto legislativo n. 297/1994, ovvero ancora, per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, possesso di un titolo dichiarato equipollente;

6) posizione regolare, per i cittadini italiani, nei confronti degli obblighi di leva.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere, ai fini dell'assunzione ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;

c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alle commissioni esaminatrici, di cui al successivo art. 7, mediante le prove concorsuali previste.

2. Non possono partecipare ai concorsi:

a) coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una amministrazione pubblica per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o sono incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso, previste dal vigente C.C.N.L. del comparto scuola, o che si trovino in una delle condizioni ostative di cui alla legge 18 gennaio 1992, n. 16;

c) coloro che sono temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilitazione o interdizione;

d) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

e) gli istituti o gli insegnanti non di ruolo che sono incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio, definitiva o temporanea, per tutta la sua durata.

3. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Domanda di ammissione e titoli

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta sem-plice secondo il modulo allegato (vedi allegato III), datata e sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata direttamente all'ufficio scolastico della provincia capoluogo della regione in cui il candidato ha scelto di concorrere. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione (legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 3, comma 5).

2. Il modulo di domanda deve essere compilato dal candidato negli spazi appositamente riservati. Tale modulo va inviato in duplice copia: una da valere come originale e l'altra per gli adempimenti dell'amministrazione. I moduli, ove non disponibili o non reperibili, potranno essere riprodotti in fotocopia o copia, purché non dissimili da quello tipo.

3. I candidati residenti ovvero in servizio all'estero devono far pervenire la domanda al provveditore agli studi della provincia capoluogo della regione prescelta, tramite la competente autorità diplomatica o consolare, inviando per conoscenza copia della domanda al Ministero affari esteri, Direzione generale relazioni culturali - Uff. X.

4. La domanda deve essere presentata per una sola regione, a pena di esclusione dal concorso.

5. Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione, fatte salve le prescrizioni di cui al successivo art. 5:

a) il cognome e il nome (le donne coniugate indicheranno solo il cognome di nascita);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate o carichi penali pendenti;

f) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso a facoltà universitaria;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventualmente le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ivi compresi i provvedimenti di dispensa dal servizio per inidoneità fisica all'impiego;

h) gli eventuali provvedimenti disciplinari di interdizione scolastica, definitiva o temporanea, subiti e il periodo di durata dell'interdizione stessa;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se uomini;

l) adeguata conoscenza della lingua italiana, nel caso di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

6. I candidati devono, inoltre, dichiarare di non aver prodotto analoga domanda in altre regioni.

Nel modulo domanda i candidati devono altresì dichiarare il proprio codice fiscale.

7. I candidati che siano in possesso dei titoli richiesti per l'accesso al ruolo provinciale speciale del personale educativo dei convitti per sordomuti ed intendano concorrere anche per l'accesso al sopracitato ruolo, debbono farne esplicita dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso. Devono, altresì, esplicitamente dichiarare eventuali titoli che diano diritto a riserva di posti o preferenza a parità di punteggio.

8. Il candidato ha l'onere di indicare l'esatto recapito; ogni variazione di recapito deve essere comunicata mediante lettera raccomandata direttamente al provveditore agli studi della provincia capoluogo della regione nella quale il candidato ha chiesto di concorrere. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

9. Alla domanda non dovranno essere allegati i documenti, le certificazioni ed i titoli valutabili, che saranno prodotti successivamente, solo dai candidati che abbiano superato la prova orale ed entro il termine e secondo le modalità indicate nel successivo art. 4. Nella domanda di ammissione devono invece essere dichiarati ed elencati tutti i documenti, le certificazioni ed i titoli valutabili, che il candidato si riserva di presentare in caso di superamento delle prove concorsuali.

10. Qualora, infine, le certificazioni debbano essere rilasciate dalla medesima autorità scolastica che gestisce la procedura concorsuale alla quale il candidato abbia chiesto di partecipare, l'interessato può, in luogo della presentazione delle certificazioni, chiedere nella domanda di partecipazione al concorso l'applicazione, per tali certificati e titoli, della disposizione di cui all'art. 10 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativa agli accertamenti d'ufficio. In tal caso il candidato dovrà indicare con precisione la data di conseguimento e ogni altro estremo per individuare il titolo.

11. Non saranno presi in considerazione titoli valutabili conseguiti dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso, nonché i titoli che, pur conseguiti nel termine di scadenza di presentazione della domanda, non siano stati dichiarati ed elencati nella domanda di partecipazione.

12. Non saranno presi in considerazione, altresì, titoli e certificazioni contenenti correzioni o abrasioni non convalidate.

13. Ai fini di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, circa la possibilità di svolgere le prove di esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap, i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio richiesto in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Art. 4.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione e dei titoli

1. La domanda di ammissione deve essere presentata, con le modalità indicate nel precedente art. 3, al provveditore agli studi della provincia capoluogo della regione prescelta per sostenere le prove entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Secondo quanto già stabilito nel precedente art. 3, comma 9, i candidati, ivi compresi quelli residenti all'estero, sono tenuti a presentare i titoli valutabili ed i documenti solo dopo il superamento della prova orale. I titoli ed i documenti devono essere spediti o consegnati a mano entro e non oltre quindici giorni dalla data in cui è stata superata la prova orale e con le stesse modalità stabilite dal presente articolo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Gli interessati sono, peraltro, esonerati dalla presentazione dei titoli e documenti per i quali sia stato chiesto l'accertamento d'ufficio, a norma dell'art. 10 della legge n. 15/1968.

2. La domanda di partecipazione deve essere spedita per plico raccomandato con avviso di ricevimento oppure recapitata a mano presso la sede del provveditore agli studi di cui al precedente comma 1; nel caso di consegna a mano, l'interessato ha diritto al rilascio della ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione. Analoghe modalità devono essere osservate da parte dei candidati, per la presentazione, dopo il superamento della prova orale, dei certificati e dei titoli valutabili.

3. Le domande, i documenti, le certificazioni ed i titoli valutabili spediti a mezzo plico raccomandato si considerano prodotti in tempo utile se presentati all'ufficio postale entro il termine di scadenza sopraindicato: a tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante (art. 2, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077) (1).

4. Per le domande recapitate a mano la data di arrivo è attestata dal timbro a calendario dell'ufficio ricevente; a tale fine i provveditori agli studi, con apposito avviso, avranno cura di indicare il giorno stabilito e l'ora di scadenza entro cui devono essere recapitate le domande.

5. Ai fini dell'attribuzione dei punti previsti dall'allegata tabella per il titolo di studio, i candidati devono presentare il certificato rilasciato dal preside dell'istituto, attestante la votazione conseguita, ovvero il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, dal quale risulti la votazione conseguita. Nel caso di omessa presentazione, entro i termini prescritti dal presente articolo, dei certificati o dei diplomi suddetti, ovvero di presentazione di titoli privi dell'indicazione della votazione, sarà attribuito il punteggio minimo previsto.

6. I documenti attestanti titoli che, a norma delle vigenti disposizioni, danno diritto alla riserva dei posti o alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio ed i documenti attestanti titoli di specializzazione (art. 11 - decreto del Presidente della Repubblica n. 1970/1975) che, a norma delle vigenti disposizioni, danno diritto

(1) Si ravvisa l'opportunità che gli uffici del provveditorato conservino le buste contenenti le domande, al fine di rendere certa ed acquisita agli atti la data risultante dal timbro postale.

alla nomina sui posti di tipologia speciale (posti di personale educativo dei ruoli provinciali speciali), dovranno essere prodotti entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di superamento della prova orale. Detti titoli sono presi in considerazione solo se risultano essere stati conseguiti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

7. Il diritto alla riserva dei posti, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e il diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive integrazioni e modifiche, dovranno essere documentati a cura degli interessati secondo le disposizioni vigenti in materia. In materia di riserve di posti nei pubblici concorsi, si applicano inoltre le disposizioni di cui all'art. 12 della legge 13 agosto 1980, n. 466.

8. I titoli che non siano stati conseguiti e presentati entro i termini stabiliti dal presente articolo non sono presi in considerazione.

9. Le certificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali dei candidati possono essere sostituite da dichiarazioni personali, rese dagli interessati, sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge n. 15/68, della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Art. 5.

Inammissibilità della domanda esclusioni, decadenza, regolarizzazioni

1. Non è ammessa:

a) la domanda che sia stata presentata oltre il termine stabilito dal precedente art. 4;

b) la domanda priva della firma del candidato.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

2. Non è disposta l'esclusione nei confronti dei candidati che nelle domande di partecipazione al concorso abbiano ommesso una o più delle dichiarazioni prescritte a pena di esclusione, qualora dal contesto delle domande stesse o dalla documentazione prodotta possa desumersi sufficiente indicazione del possesso dei requisiti o degli elementi o circostanze che avrebbero dovuto essere dichiarati sotto la propria responsabilità dai candidati stessi nelle domande di partecipazione.

3. È ammessa la regolarizzazione delle domande nelle quali le dichiarazioni previste dal precedente art. 3 siano state eventualmente rese in maniera parziale o del tutto omesse; in tale caso il competente provveditore agli studi concede al candidato il termine perentorio di giorni dieci per provvedere alla regolarizzazione. In mancanza dell'adempimento richiesto si procederà all'esclusione dell'aspirante dal concorso.

4. È ammessa, inoltre, la regolarizzazione dei titoli e documenti prodotti in copia non autenticata ovvero contenenti mere irregolarità formali; in tal caso il competente provveditore agli studi assegna al candidato un termine perentorio di dieci giorni per provvedere alla regolarizzazione. In mancanza dell'adempimento richiesto, i titoli ed i documenti non regolarizzati non saranno presi in considerazione. Non è ammessa in alcun caso la sostituzione dei titoli e documenti già prodotti.

5. Sono esclusi dal concorso, pur avendo presentato la domanda nei termini prescritti:

a) coloro che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2;

b) i candidati che non abbiano regolarizzato nel termine di dieci giorni fissato dall'autorità scolastica cui è indirizzata la domanda di partecipazione al concorso le dichiarazioni di cui all'art. 3, omesse o parzialmente rese;

c) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1957, n. 3, o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso o senza preavviso previste dal vigente C.C.N.L. del comparto scuola, ovvero che si trovino in una delle condizioni ostative di cui alla legge 18 gennaio 1992, n. 16;

d) coloro che siano stati temporaneamente interdetti o inabilitati, durante il periodo di durata dell'interdizione o inabilitazione;

e) i dipendenti statali o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

f) gli istitutori o gli insegnanti non di ruolo che siano incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'insegnamento, definitiva o temporanea, per tutta la sua durata;

g) coloro che abbiano presentato domanda in più di una regione;

h) coloro che non si trovino in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

6. L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione delle graduatorie, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti. L'esclusione è disposta sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato nella sua domanda ovvero sulla base della documentazione prodotta ovvero ancora sulla base di accertamenti svolti dal provveditore agli studi. L'esclusione è disposta dal provveditore agli studi con decreto motivato, del quale sarà data integrale comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il decreto dovrà recare l'indicazione che avverso di esso è ammesso, nei termini prescritti, ricorso gerarchico al Ministero della pubblica istruzione, per il tramite del provveditore agli studi, ai sensi degli articoli 1, 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, ovvero ricorso giurisdizionale in prima istanza al T.A.R. ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

7. Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il provveditore agli studi che ha curato l'intera procedura concorsuale regionale dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso, con decreto motivato, secondo le modalità di cui al precedente comma 6.

8. Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni di cui all'art. 3. Del provvedimento di decadenza sarà data integrale comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6.

Norme generali sui documenti

1. Le domande ed i documenti richiesti per la partecipazione al concorso di cui al presente bando non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 1, legge n. 370/1988 e art. 19, legge 18 febbraio 1999, n. 28).

2. I documenti possono essere esibiti, oltre che in originale e in copia notarile, anche in copie ottenute con i procedimenti meccanici e fotografici, di cui alla tabella B annessa al decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 1962 (*Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 20 agosto 1962), autenticate ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I titoli contenenti correzioni o abrasioni non convalidate non saranno presi in considerazione.

3. Sono soggetti alla legalizzazione, secondo le modalità indicate nel precedente comma 2, le firme sugli atti e sui documenti di cui agli artt. 16 e 17 della legge n. 15/1968.

4. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. Le firme sugli atti e documenti formati nello Stato e da valere nello Stato, rilasciati da una rappresentanza diplomatica o consolare estera nello Stato, sono legalizzate dal Ministero degli affari esteri.

6. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

7. In materia di certificazioni anagrafiche, di stato civile, o comunque riguardanti stati, fatti e qualità personali, si applicano le disposizioni sulle dichiarazioni sostitutive, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

8. Il provveditore agli studi ha sempre facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti, certificati e titoli prodotti dai concorrenti; è inoltre tenuto, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 408/1998, a procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati.

Art. 7.

Commissioni giudicatrici - Adempimenti

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni, la commissione esaminatrice del concorso è nominata dal provveditore agli studi che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del presente bando, ha l'incarico dello svolgimento della procedura concorsuale regionale ed è formata da:

a) un rettore di convitto nazionale o una direttrice di educando statale o un preside di istituto tecnico o professionale con annesso convitto con funzioni di presidente;

b) due istitutori o istitutrici di ruolo con almeno cinque anni di anzianità nel ruolo, in possesso dei requisiti stabiliti dal decreto ministeriale 24 maggio 1990.

2. Il presidente è scelto per sorteggio tra coloro che sono compresi negli appositi elenchi compilati dal Consiglio nazionale della pubblica istruzione, per il personale ispettivo e direttivo, in base alle disposizioni vigenti e secondo le specifiche istruzioni contenute nella ordinanza ministeriale n. 307 del 5 novembre 1994 e nel decreto ministeriale n. 275 del 16 giugno 1998, emanati in applicazione dell'art. 404 del decreto legislativo n. 297/1994.

3. I componenti la commissione sono scelti, per sorteggio, tra gli istitutori o istitutrici in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1, lettera b) che ne abbiano fatto domanda e che siano iscritti in appositi elenchi compilati dai rispettivi consigli scolastici provinciali, in base, alle norme vigenti e secondo le specifiche istruzioni contenute nella suindicata ordinanza ministeriale n. 307/1994.

4. Completata la nomina delle commissioni principali, il provveditore agli studi che cura l'espletamento del concorso regionale, procederà successivamente alla nomina delle eventuali sottocommissioni, in relazione al numero di candidati presenti alle prove scritte. Anche per la formazione delle sottocommissioni devono essere osservate le procedure e le modalità a contenuto generale previste dalle norme vigenti e dalle specifiche istruzioni contenute nell'ordinanza ministeriale n. 307/1994 e nel decreto ministeriale n. 275/1998. Qualora il numero dei concorrenti, presenti alle prove scritte, sia superiore alle 500 unità, la commissione principale è integrata, con le medesime modalità, per ogni gruppo di 500 o frazione di 500 concorrenti, con altri tre componenti, di cui uno, scelto tra il personale di cui al comma 1, lettera a), svolge le funzioni di presidente. In tal caso la commissione si articola in sottocommissioni, alle quali è preposto il presidente della commissione originaria che a sua volta è integrata da un altro componente e si trasforma in sottocommissione, in modo che il presidente della commissione originaria possa assicurare il coordinamento di tutte le sottocommissioni così costituite.

5. Qualora venga a mancare uno dei membri, la sostituzione avverrà, con le medesime modalità, con un altro membro appartenente alla categoria corrispondente, senza che occorra ripetere le operazioni di concorso fino ad allora espletate.

6. Ai sensi dell'art. 404, comma 4, del decreto legislativo n. 297/1994 e dell'art. 5, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 307/1994, viene data precedenza nelle operazioni di sorteggio per la formazione delle commissioni al personale iscritto negli elenchi di coloro che sono collocati a riposo ovvero di coloro che hanno rinunciato all'esonero dal servizio, rispetto al personale iscritto negli elenchi di coloro che non hanno rinunciato all'esonero dal servizio, avendo cura di formare le commissioni in modo omogeneo. Ai sensi dell'art. 404, comma 2, del decreto legislativo n. 297/1994, almeno

un terzo dei componenti le commissioni deve essere nominato tra il personale di sesso femminile; salva motivata impossibilità. A tal fine sarà effettuato, nella medesima seduta, un unico sorteggio fra tutti gli aspiranti per stabilire la precedenza nella nomina, per effettuare la quale si attingerà nell'elenco rispettando l'ordine di sorteggio e in modo da assicurare la presenza del previsto contingente di personale femminile (art. 6, comma 4, ordinanza ministeriale n. 307/1994).

7. Deve, inoltre, essere osservato il criterio, previsto dalla lettera d) dell'art. 8 del decreto legislativo n. 29/1993, come modificato dal decreto legislativo n. 546/1993, di non includere nelle commissioni stesse coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che sono rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali dalle associazioni professionali.

8. Non possono essere nominati componenti di commissione coloro che, collocati a riposo, abbiano superato il settantesimo anno di età al momento dell'inizio del concorso nonché coloro che siano cessati dal servizio per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata (art. 6, ultimo comma, ordinanza ministeriale n. 307/1994). Non possono far parte della commissione coloro che siano legati da matrimonio o da parentela o affinità entro il quarto grado civile con alcuno dei concorrenti o dei membri della commissione stessa. È prevista, altresì, l'incompatibilità per coloro che abbiano svolto attività o corsi di preparazione ai concorsi. Il provveditore agli studi invita i componenti la commissione ed il segretario, prima che essi inizino i lavori del concorso, a dichiarare per iscritto di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità sopra elencate.

9. Le funzioni di segretario sono svolte, per la commissione e per le eventuali sottocommissioni, da un impiegato con qualifica funzionale non inferiore alla quarta, scelto dal provveditore agli studi tra il personale amministrativo appartenente ai ruoli dell'amministrazione scolastica centrale e periferica nonché ai ruoli del personale scolastico (art. 1, comma 2, ordinanza ministeriale n. 307/1994).

10. Per il periodo di svolgimento del concorso il presidente ed i componenti le commissioni possono essere esonerati, a domanda, dagli obblighi di servizio. Il segretario può essere esonerato dagli obblighi di servizio solo in coincidenza con le riunioni delle commissioni.

11. Al presidente ed ai membri di commissione spettano, subordinatamente alla rinuncia all'esonero dagli obblighi di servizio, i compensi previsti dal decreto legislativo n. 297/1994, art. 404, commi 15 e 16, con le modalità ed alle condizioni ivi previste.

12. I lavori della commissione sono svolti in maniera continuativa e la collegialità della commissione deve realizzarsi in ogni momento del procedimento concorsuale; non è consentito pertanto l'esame contemporaneo di più concorrenti o il frazionamento della commissione.

13. I processi verbali delle operazioni concorsuali devono essere contestualmente ed analiticamente redatti in duplice copia e devono essere firmati da tutti i componenti la commissione. Dai verbali deve risultare l'osservanza delle procedure e delle formalità prescritte dal presente bando, i criteri seguiti, i punti attribuiti a ciascun concorrente nelle singole prove di esame, per ciascuno dei titoli e complessivamente per ciascuna categoria di titoli, nonché l'elenco finale degli idonei. Ogni commissario ha diritto che nei verbali vengano riferite le proprie eventuali osservazioni sulle operazioni di procedura e sui punti attribuiti ai singoli concorrenti. Ai verbali è unita una relazione riassuntiva generale sull'andamento del concorso corredata da eventuali osservazioni.

Art. 8.

Prove di esame

1. Il concorso consta di una prova scritta e di una prova orale. Il programma d'esame della prova scritta e di quella orale è riportato nell'allegato I del presente bando.

2. La commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui quaranta per la prova scritta, quaranta per la prova orale e venti per i titoli.

3. Il voto, espresso in quarantesimi per ciascuna delle due prove scritta ed orale, è quello risultante dalla media aritmetica dei voti assegnati da ciascun membro di commissione. Non è consentito ai membri della commissione di astenersi dall'esprimere una valutazione.

4. Superano la prova scritta e la prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a ventotto su quaranta in ciascuna delle due prove.

5. I titoli sono valutabili secondo la tabella annessa al presente bando (allegato II).

6. Nel caso che al concorso partecipino candidati portatori di handicap, si applicano le disposizioni dell'art. 20 della legge n. 104/1992, che consentono alla persona handicappata di sostenere le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap.

Art. 9.

Prova scritta - Vigilanza

1. La prova scritta avrà luogo contemporaneamente in tutte le province capoluogo di regione, in una data che sarà successivamente fissata e resa nota con apposito avviso, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale - del giorno 14 novembre 2000. Non sarà data alcuna comunicazione personale ai singoli candidati.

2. Almeno dieci giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta i provveditori agli studi faranno affiggere all'albo dell'ufficio scolastico e delle istituzioni educative gli elenchi degli edifici sede di esame, con l'indirizzo dei medesimi e con la precisa indicazione della destinazione dei candidati distribuiti in ordine alfabetico tra le varie sedi.

3. I candidati si presenteranno nella rispettiva sede di esame m tempo utile, tenendo conto che le operazioni di appello e di identificazione avranno inizio alle ore 8, onde consentire di iniziare la prova scritta con la necessaria tempestività. Perde il diritto a sostenere la prova il concorrente che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti.

4. I concorrenti devono presentarsi, sia alla prova scritta che a quella orale, muniti di un documento di riconoscimento valido.

5. La vigilanza durante la prova scritta è affidata dal provveditore agli studi agli stessi membri della commissione esaminatrice, cui possono essere aggregati, ove necessario, commissari di vigilanza scelti dal provveditore medesimo. Anche per la scelta dei commissari di vigilanza valgono i motivi di incompatibilità previsti dal precedente art. 7; pertanto deve essere richiesta anche a questi ultimi la dichiarazione di cui al nono comma del medesimo articolo. Qualora la prova scritta abbia luogo in più edifici, il provveditore agli studi istituisce per ciascun edificio un comitato di vigilanza, formato secondo le specifiche istruzioni contenute nella ordinanza ministeriale n. 312 del 9 novembre 1994 emanata in applicazione dell'art. 2 della legge 11 febbraio 1992, n. 151.

6. Il tema della prova scritta, unico per tutte le regioni, è inviato dal Ministero al provveditore agli studi che gestisce il concorso regionale.

7. Per lo svolgimento della prova sono assegnate ai concorrenti sei ore: si applicano, per lo svolgimento della prova, le disposizioni dettate al riguardo dagli articoli 5 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10.

Revisione della prova scritta

1. Per le operazioni relative alla revisione degli elaborati scritti ed ai successivi adempimenti, si osservano le disposizioni dettate in materia dagli articoli 7 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, richiamato dall'art. 400 (comma 11) del decreto legislativo n. 297/1994.

2. Il calendario dei lavori delle commissioni giudicatrici, con l'indicazione dell'orario giornaliero dei lavori concordato tra i componenti la commissione, sarà inviato ai competenti provveditori agli studi dai presidenti delle commissioni, per l'approvazione.

Art. 11.

Prova orale

1. I candidati che superano la prova scritta con almeno ventotto punti su quaranta sono ammessi alla prova orale.

2. La commissione giudicatrice del concorso stabilisce, con sorteggio, nel corso della prova scritta, l'ordine con il quale i candidati saranno chiamati a sostenere la prova orale.

3. I candidati ammessi alla prova orale saranno singolarmente convocati per il giorno e l'ora fissati dalla commissione giudicatrice, con lettera raccomandata, almeno venti giorni prima della prova orale. Nella lettera di convocazione è data anche comunicazione del voto riportato nella prova scritta. Di regola, sono convocati giornalmente non meno di sei candidati per ciascuna commissione o sottocommissioni, se costituite.

4. Perde il diritto alla prova orale il candidato che non si trovi presente quando giunge il suo turno; nel caso in cui i candidati siano impediti da gravi motivi, da documentarsi debitamente e, se si tratti di infermità, mediante certificato medico, sarà esaminata la possibilità di autorizzare, solo una volta, il rinvio della prova orale. La domanda di rinvio, redatta su carta semplice, deve essere indirizzata al provveditore agli studi che cura lo svolgimento delle prove di esame. La domanda si intende proposta a rischio esclusivo del candidato ed è da considerarsi respinta in caso di mancata comunicazione di accoglimento.

5. L'assegnazione a ciascuna delle eventuali sottocommissioni dei candidati presenti avverrà mediante sorteggio da effettuarsi all'inizio dei lavori di ciascun giorno di convocazione.

6. Qualora una o più delle sottocommissioni costituite non possa, in una determinata giornata, validamente funzionare per l'assenza, anche se dovuta a grave o legittimo impedimento, di uno dei propri membri, il sorteggio sarà effettuato tra tutti i candidati convocati per quella determinata giornata e presenti, sino al raggiungimento del numero di candidati che le sottocommissioni validamente funzionanti dovranno esaminare secondo quanto precisato nel terzo comma del presente articolo.

7. L'assenza, anche se dovuta a grave impedimento, del presidente coordinatore non consente in alcun caso il funzionamento di nessuna delle sottocommissioni.

8. Le sedute dedicate allo svolgimento delle prove orali sono pubbliche; peraltro il presidente della commissione ovvero il presidente coordinatore, su richiesta dei componenti di una sottocommissione, ha facoltà di fare allontanare quelle persone del pubblico che con il proprio comportamento arrecano disturbo o intralcio all'ordinato e corretto svolgimento delle prove.

9. Superano la prova orale i candidati che abbiano conseguito almeno punti ventotto su quaranta.

10. Ogni giorno, al termine di ciascuna seduta dedicata alla prova orale, la commissione compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati. L'elenco, sottoscritto dal presidente della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo del locale sede di esame.

Art. 12.

Valutazione dei titoli - Elenco finale degli idonei

1. La commissione giudicatrice procede, soltanto per i candidati che hanno superato la prova scritta e la prova orale, alla valutazione dei titoli in base ai punteggi stabiliti nella annessa tabella (v. Allegato II).

2. Esauriti tali adempimenti, la commissione giudicatrice, sulla base dei punteggi riportati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli, compila gli elenchi finali dei candidati che hanno superato le prove di esame.

3. Negli elenchi finali degli idonei devono essere indicati, per ciascun concorrente, il voto assegnato alla prova scritta, il voto assegnato alla prova orale ed i punti attribuiti per i titoli, ed il punteggio complessivo finale ottenuto da ciascun candidato.

4. Ai fini dell'applicazione dei criteri stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, per la riserva dei posti a favore di particolari categorie e la preferenza in caso di parità di punteggio complessivo, dovranno essere riportate negli elenchi finali, per ciascun candidato, le relative annotazioni. Nei casi di parità di punteggio complessivo si applicano i criteri di preferenza stabiliti dal medesimo art. 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato per effetto dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come a sua volta modificato dall'art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191: pertanto, nei casi di parità di merito e di titoli (art. 5, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994), la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età del candidato (v. art. 3, comma 7, legge n. 127/1997 e art. 2, comma 9, legge n. 191/1998);

5. Negli elenchi finali, a fianco di ciascun candidato che ne abbia fatto espressa richiesta e che ne abbia documentato il possesso, dovrà altresì essere indicato il titolo di specializzazione prescritto dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 970/1975 per la assunzione sui posti di tipologia speciale per l'accesso ai ruoli provinciali speciali di personale educativo, sempreché nella regione vi sia una provincia ove funzioni un convitto per sordomuti.

6. Gli elenchi finali degli idonei sono depositati per dieci giorni nella sede del Provveditorato agli studi; del deposito è dato avviso mediante affissione all'albo. Chiunque vi abbia interesse ha facoltà di prenderne visione e può, entro il termine anzidetto, presentare reclamo scritto al Provveditore agli studi avverso ed omissioni. Per l'accesso ai documenti amministrativi si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 del presente decreto.

8. Il provveditore, esaminati i reclami, può rettificare, anche d'ufficio, gli elenchi degli idonei. Delle decisioni assunte è data comunicazione agli interessati e ai controinteressati mediante affissione all'albo dell'ufficio scolastico.

9. Quindi il provveditore agli studi approva con proprio decreto gli elenchi finali degli idonei e li pubblica all'albo dell'ufficio scolastico.

10. Lo stesso provveditore agli studi, che cura la procedura concorsuale regionale, provvede, tenendo conto dei suindicati elenchi, alla formazione delle graduatorie generali di merito del concorso regionale.

11. All'inizio di ciascuno degli anni scolastici di validità delle graduatorie regionali, i provveditori agli studi trasmettono al provveditore della provincia capoluogo di regione, competente a gestire il concorso regionale, i dati numerici relativi ai posti disponibili per le immissioni in ruolo, distinti per tipologia, con l'espressa indicazione

del numero di posti da assegnare ai candidati aventi diritto alla riserva di posti nei concorsi pubblici, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

Art. 13.

Graduatoria generale di merito - Approvazione e pubblicazione

1. Il provveditore agli studi, competente a gestire il concorso regionale, approva con proprio decreto le graduatorie di merito del concorso regionale, sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei concorrenti iscritti nelle graduatorie dei requisiti per la partecipazione ai concorsi per l'accesso ai ruoli provinciali del personale educativo delle istituzioni educative. Le graduatorie di merito sono pubblicate subito dopo all'albo del Provveditorato agli studi mediante affissione e vi restano depositate fino al termine di validità di cui al precedente art. 1. Copia delle graduatorie è trasmessa contemporaneamente agli altri provveditori agli studi della regione di appartenenza, per la pubblicazione agli albi dei rispettivi uffici scolastici.

2. Il provvedimento ha carattere definitivo. Dalla data di affissione all'albo dei provveditorati agli studi delle province capoluogo di regione in cui gli interessati hanno sostenuto le prove del concorso decorre il termine per eventuali impugnative.

3. Le graduatorie sono utilizzate per le immissioni in ruolo relative ai tre anni scolastici previsti dall'art. 1, comma 1, del presente bando.

Art. 14.

Assunzione in servizio

1. Sulla base delle risultanze delle graduatorie definitive di merito, di cui al precedente art. 13, il provveditore agli studi che ha curato l'espletamento del concorso regionale, per ciascuno dei tre anni di validità del concorso, in relazione al numero e alla tipologia dei posti complessivamente vacanti e disponibili nella regione, quali accertati e comunicati dai competenti provveditori agli studi, ivi compresi i posti da assegnare ai candidati aventi diritto alla riserva di posti, individua con proprio decreto i candidati che hanno diritto di ricevere la proposta di assunzione in servizio, con contratto a tempo indeterminato, formulando appositi distinti elenchi a seconda che i candidati siano da assumere su posti comuni oppure su speciale (per le regioni ove esistono ruoli provinciali speciali di personale educativo). Gli elenchi sono resi pubblici, annualmente, mediante affissione all'albo dell'ufficio scolastico e sono aggiornati con l'annotazione delle eventuali rinunce o decadenze.

2. A ciascun concorrente avente diritto a ricevere la proposta di assunzione in servizio, viene comunicato, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, il punteggio conseguito e la posizione di graduatoria in ragione della quale ha titolo ad essere assunto e l'elenco numerico e la tipologia dei posti vacanti per ciascun ambito provinciale, con invito a presentarsi presso l'ufficio scolastico oppure a far pervenire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata, l'elenco, in ordine preferenziale, delle province e la tipologia di posto prescelti dal candidato per l'immissione in ruolo. In caso di mancata presentazione dell'elenco preferenziale o insufficiente indicazione delle province o della tipologia di posto da parte del candidato, l'assegnazione dei vincitori alle singole province sarà effettuata d'ufficio, prioritariamente per posto di tipo normale, secondo un criterio di distanza geografica, ad iniziare dalla provincia in cui il candidato medesimo ha sostenuto le prove di esame.

3. Il provveditore della provincia capoluogo di regione, che ha curato l'espletamento del concorso regionale, esamina le preferenze espresse dai candidati, procede quindi alla formazione degli elenchi dei candidati da immettere in ruolo in ciascuna provincia della regione di appartenenza e li trasmette con tempestività, per gli adempimenti di competenza, ai provveditori interessati.

4. Ai fini della formulazione degli elenchi dei candidati da immettere in ruolo deve essere tenuto conto, per ciascuna provincia, delle disposizioni sulle riserve di posti previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, con le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla stessa legge n. 68/1999 e dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso in cui il numero dei posti da riservare alle particolari categorie di candidati risulti superiore, complessivamente, alla metà dei posti conferibili, esso sarà ridotto a tale metà ed il numero parziale dei posti delle varie categorie di riservatari sarà ridotto proporzionalmente.

5. Ricevuti gli elenchi, i provveditori agli studi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, invitano gli interessati a presentarsi nel giorno, luogo ed ora fissati per la convocazione ai fini del perfezionamento del contratto a tempo indeterminato e della scelta delle sedi oppure a far pervenire, entro tale termine, l'accettazione scritta della proposta di contratto e l'indicazione, in ordine preferenziale, delle sedi cui intendono essere assegnati; a tale fine ciascun provveditore agli studi pubblicherà, in tempo utile, l'elenco delle sedi vacanti e disponibili, mediante affissione all'albo dell'ufficio scolastico.

6. Ai vincitori del concorso le sedi vengono assegnate secondo l'ordine delle graduatorie, tenendo conto delle indicazioni preferenziali espresse dagli interessati, ovvero, in mancanza, d'ufficio. Nell'assegnazione di sede saranno tenute presenti le vigenti disposizioni in materia di precedenza.

7. Le assunzioni su posti dei ruoli provinciali speciali di personale educativo comportano l'obbligo di permanenza per almeno cinque anni nel corrispondente tipo di posto.

8. Gli istituti e le istitutrici sono assunti in prova e sono ammessi ad un anno di formazione, durante il quale sono addetti all'espletamento delle attività istituzionali. L'anno di formazione ha inizio con l'anno scolastico dal quale decorre l'assunzione e termina con la fine dell'attività educativa; per la sua validità è richiesto un servizio effettivo di almeno centottanta giorni. L'anno di formazione è valido come periodo di prova.

9. Gli effetti giuridici dell'assunzione in servizio decorrono dall'inizio dell'anno scolastico; gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

10. Il contratto di assunzione a tempo indeterminato deve essere sottoscritto dall'interessato e deve contenere l'indicazione del giorno stabilito per l'assunzione in servizio e della sede assegnata. La mancata assunzione del servizio entro il termine stabilito, salvo legittimo impedimento, comporta la risoluzione del contratto. Per quanto riguarda i contenuti, le modalità ed ogni altro elemento attinente alla stipula del contratto, si applicano le disposizioni previste al riguardo dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola vigente all'atto dell'immissione in ruolo.

Art. 15.

Documenti di rito

1. I concorrenti vincitori sono tenuti a presentare i documenti di rito richiesti per l'assunzione in servizio con contratto a tempo indeterminato, ovvero a presentare, limitatamente agli stati, fatti e qualità personali previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, le dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dai medesimi interessati, sotto la propria responsabilità.

2. I documenti di rito ovvero le dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'assunzione in servizio, dovranno essere prodotti con le modalità ed entro i termini prescritti dal vigente C.C.N.L. del comparto «Scuola».

3. Per effetto dell'art. 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non è più richiesta, ai fini dell'assunzione al lavoro pubblico, la certificazione di sana e robusta costituzione fisica. Pertanto è sufficiente che la certificazione sanitaria prodotta dai vincitori, rilasciata ai sensi delle vigenti disposizioni, rechi l'esplicita attestazione del possesso da parte dell'interessato dell'idoneità fisica per l'assolvimento della funzione di istitutore. Il provveditore agli studi ha in ogni caso la

facoltà di sottoporre i vincitori alla visita di una commissione medica e, in base all'esito di detta visita, è tenuto a disporre la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso nei confronti dei candidati che risultino fisicamente non idonei all'ufficio di istitutore.

4. Nel caso in cui la documentazione di rito sia incompleta o affetta da vizio sanabile l'interessato è invitato, con lettera raccomandata, a regolarizzarla, a pena di risoluzione del contratto, entro il termine di giorni trenta dalla data in cui è recapitato l'invito.

5. Il possesso del requisito dell'assenza di precedenti penali è accertato d'ufficio dal provveditore agli studi sulla base di documenti rilasciati dall'autorità giudiziaria.

6. I concorrenti che siano già insegnanti di ruolo, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di rito. Del proprio stato di insegnanti di ruolo i candidati debbono fare espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, ovvero in distinta comunicazione che deve, comunque, pervenire al provveditore agli studi entro il termine fissato per la presentazione dei documenti di rito. Entro tale termine gli insegnanti di ruolo sono tenuti a presentare lo stato di servizio rilasciato dal provveditore agli studi dal quale dipendono ovvero a chiederne l'accertamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 3, comma 10 del presente bando.

7. Sono confermate le eccezioni e le deroghe a favore di particolari categorie, previste dalle disposizioni vigenti, in materia di presentazione dei documenti di rito.

Art. 16.

Accesso ai documenti amministrativi

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 352/1992 sulla trasparenza dell'attività amministrativa e l'accesso ai documenti amministrativi, gli uffici scolastici adatteranno ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti da parte di chi vi abbia un interesse personale e concreto, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, tenendo conto di quanto previsto nel regolamento adottato con decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, concernente il regolamento recante norme per l'esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 8, del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352.

2. Gli adempimenti sono affidati al segretario della commissione ovvero ad altro impiegato, designato dall'ufficio scolastico saranno svolti nella sede, nella quale sono depositati gli atti del concorso, indicata dal competente provveditore agli studi.

3. Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, devono essere osservate, altresì, le disposizioni di cui alle circolari ministeriali 25 maggio 1993, n. 163, e 16 marzo 1994, n. 94.

Art. 17.

Ricorsi

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione al concorso o l'esclusione dal concorso stesso, adottati dal provveditore agli studi che cura l'espletamento della procedura concorsuale regionale, è ammesso ricorso gerarchico al Ministero della pubblica istruzione, per il tramite del competente provveditore agli studi, ai sensi del decreto del presidente della repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, oppure ricorso giurisdizionale al t.a.r., ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

2. Il ricorso gerarchico deve essere inviato al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'Istruzione classica, scientifica e magistrale - Divisione I, dal provveditore agli studi che ha adottato l'atto impugnato con la formulazione delle proprie deduzioni e corredato da tutti gli elementi utili per la decisione, nonché con la prova dell'avvenuta notificazione ai controinteressati. Qualora il ricorrente non vi abbia provveduto, il provveditore agli studi, ai

sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971, cura la comunicazione del ricorso nelle forme di rito e per conto di questo Ministero, agli altri soggetti direttamente interessati ed individuabili sulla base dell'atto impugnato.

3. Trascorso il termine di novanta giorni dalla presentazione del ricorso gerarchico senza che l'amministrazione abbia comunicato la decisione all'interessato, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971, decorrono i termini di sessanta giorni o centoventi giorni per la presentazione di eventuali ricorsi, rispettivamente, al T.A.R. oppure al Presidente della Repubblica.

4. I concorrenti che abbiano presentato ricorso avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione ovvero l'esclusione dal concorso, nelle more della definizione del ricorso stesso, sono ammessi condizionatamente al concorso e vengono iscritti con riserva nelle graduatorie di merito.

5. L'iscrizione con riserva nelle graduatorie non comporta il diritto per il ricorrente di ricevere la proposta di contratto a tempo indeterminato; pertanto, salvo diversa determinazione derivante da provvedimenti cautelari emessi dalla competente autorità giurisdizionale, la proposta di contratto a tempo indeterminato sarà offerta ai candidati iscritti nelle graduatorie stesse a pieno titolo, con espressa indicazione che il contratto è soggetto a risoluzione in caso di esito positivo dei ricorsi dei candidati che precedono in graduatoria, iscritti con riserva.

6. Avverso le graduatorie di merito, approvate con decreto del provveditore agli studi competente, trattandosi di atto definitivo (art. 15, comma IV, del decreto del Presidente della Repubblica n. 417/1974), è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni, oppure ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'albo.

Art. 18.

Trattamento dei dati personali

1. In relazione a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive integrazioni e modifiche, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti, rispetto al trattamento dei dati personali, l'amministrazione scolastica si impegna ad utilizzare i dati personali comunicati dai candidati solo per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale.

Art. 19.

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

2. Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante.

Roma, 28 luglio 2000

Il direttore

ALLEGATO

PROGRAMMA DI ESAME DEL CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO AI RUOLI NORMALI E SPECIALI DEL PERSONALE EDUCATIVO DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE.

Le prove concorsuali hanno lo scopo di accertare il livello di preparazione culturale e professionale, nonché la competenza specifica nella programmazione e nella realizzazione delle attività inerenti alla funzione del personale educativo.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consiste nella articolata trattazione di un argomento culturale e professionale, scelto dal candidato fra tre proposti.

La prova dovrà accertare la preparazione del candidato in ordine alla conoscenza dei problemi culturali, psicologici, pedagogici, organizzativi e giuridico-istituzionali degli istituti di educazione.

PROVA ORALE

La prova orale concorre a completare la valutazione del candidato e verte sugli argomenti sottoindicati, da considerare alla luce delle più recenti e consolidate conquiste delle scienze dell'educazione, con particolare riferimento alla psicologia dell'età evolutiva e alla sociologia dell'educazione, nell'ambito di una visione pedagogica e di una impostazione storica adeguata.

Il candidato deve dimostrare di conoscere gli argomenti indicati nei seguenti paragrafi e di possedere conoscenza approfondita di due argomenti scelti dal candidato stesso, uno per ciascun paragrafo. Per ciascuno degli argomenti prescelti il candidato riferirà di una o più opere nelle quali siano affrontate questioni ad esso attinenti e della bibliografia seguita.

Il candidato, almeno dieci giorni prima della prova orale, comunicherà alla commissione gli argomenti prescelti, la relativa bibliografia e le opere consultate.

Gli argomenti di esame sono:

Paragrafo I - Problematiche educative

A) Natura e finalità del processo educativo: principali teorie e correnti della pedagogia e della psicologia nel loro percorso storico, evidenziando anche i valori che concorrono al pieno sviluppo della persona e della convivenza civile e sociale.

B) Lo sviluppo della personalità nei suoi vari stadi dall'infanzia alla prima giovinezza: conoscenze fondamentali dell'età evolutiva per quanto si riferisce allo sviluppo corporeo, motorio, psicologico, cognitivo, affettivo, valoriale, relazionale ed ai processi di socializzazione.

C) Gli alunni portatori di handicaps fisici e sensoriali: finalità e problemi educativi ed organizzativi relativi alla loro integrazione scolastica e sociale.

D) Problemi educativi degli alunni portatori di svantaggi a causa di condizionamenti socio-culturali e familiari che inibiscono lo sviluppo della loro personalità: problemi educativi relativi.

E) Programmazione e organizzazione educativa anche ai fini dell'orientamento.

F) Organizzazione del tempo libero: attività ludiche, ricreative, sportive, coreutiche, di animazione culturale, teatrale, cinematografica, dei mass media.

G) Educazione alla salute con particolare attenzione ad una corretta informazione e all'educazione sessuale ed alla prevenzione delle devianze e delle tossicodipendenze.

Paragrafo II - Ordinamento degli istituti di educazione e raccordo con le altre istituzioni scolastiche:

A) La Costituzione italiana e linee essenziali dell'ordinamento amministrativo dello Stato.

Il Ministero della pubblica istruzione: organizzazione centrale e periferica. Competenze degli enti locali territoriali in materia di diritto allo studio.

B) Funzionamento e organizzazione degli istituti di educazione nell'ordinamento vigente.

C) Stato giuridico del personale educativo con particolare riferimento ai diritti e doveri.

D) Ordinamento delle istituzioni scolastiche: strutture, impostazione dei programmi, organi collegiali.

TABELLA DI RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO DEI TITOLI VALUTABILI NEI CONCORSI PER L'ACCESSO AI RUOLI NORMALI DEL PERSONALE EDUCATIVO DEI CONVITTI NAZIONALI, DEGLI EDUCANDATI DELLO STATO E DELLE ALTRE ISTITUZIONI EDUCATIVE E AI RUOLI SPECIALI DEL PERSONALE EDUCATIVO DEI CONVITTI PER SORDOMUTI.

1) Titoli di studio:

Diploma di maturità di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso a facoltà universitaria richiesto per l'ammissione al concorso fino ad un massimo di punti 8.

Nei limiti degli 8 punti al titolo di studio sono attribuiti:

se conseguito con una votazione da 36 a 41, ovvero con una votazione da 60 a 69, punti 0,50;

se conseguito con una votazione da 42 a 44, ovvero con una votazione da 70 a 74, punti 1;

se conseguito con una votazione da 45 a 47, ovvero con una votazione da 75 a 79, punti 2;

se conseguito con una votazione da 48 a 50, ovvero con una votazione da 80 a 84, punti 3;

se conseguito con una votazione da 51 a 53, ovvero con una votazione da 85 a 89, punti 4;

se conseguito con una votazione da 54 a 56, ovvero con una votazione da 90 a 94, punti 5;

se conseguito con una votazione da 57 a 59, ovvero con una votazione da 95 a 99, punti 6;

se conseguito con una votazione di 60/60, ovvero con una votazione di 100/100, punti 8;

I titoli di studio diversamente classificati devono essere riportati in sessantesimi. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.

Al titolo di studio conseguito all'estero, valido per la partecipazione al concorso in quanto dichiarato equipollente al titolo previsto dal presente punto 1), qualora la dichiarazione di equipollenza non rechi la relativa votazione, punti 0,50.

Ai titoli di studio di cui al presente punto 1) si attribuisce il punteggio di 0,50 se dalla documentazione prodotta non risultano i voti conseguiti.

2) Titoli accademici ed altri titoli di studio fino ad un massimo di punti 6:

Nei limiti dei 6 punti, sono attribuiti:

per la prima laurea, punti 4;

per le altre lauree, punti 2;

alle lauree nel cui piano di studi sia stato superato almeno un esame in psicologia e in pedagogia viene assegnato 1 punto aggiuntivo;

per il primo diploma di grado universitario ovvero per un ulteriore diploma di istruzione secondaria di secondo grado, punti 1.

3) Titoli scientifici e professionali:

Ai titoli scientifici e professionali sarà attribuito un punteggio complessivo fino ad un massimo di punti 6, così come di seguito ripartito:

a) pubblicazioni, fino ad un massimo di punti 1,50.

Non sono oggetto di valutazione le pubblicazioni elaborate in collaborazione o manoscritte o dattiloscritte a meno che non sia chiaramente riconoscibile la parte attribuibile al candidato. Non sono, altresì, oggetto di valutazione le pubblicazioni che non siano riferibili a discipline pedagogiche o al programma oggetto di concorso.

b) inclusione in graduatoria di merito conseguita in:

precedenti concorsi dello stesso tipo (ruolo istitutori), punti 2 (si valuta un solo titolo);

precedenti concorsi di tipo diverso (altri ruoli), punti 1 (si valuta un solo titolo);

c) titoli scientifici e professionali, fino ad un massimo di punti 1, con l'attribuzione di un massimo di punti 0,25 per ogni titolo.

Sono da considerarsi titoli scientifici e professionali valutabili, escluse le pubblicazioni e le idoneità, i seguenti:

brevetti per invenzioni o scoperte; premi o riconoscimenti letterari o scientifici di rilevanza nazionale;

attestati finali per attività di studio, di ricerca e consulenza tecnica rilasciati da amministrazioni statali, università, enti pubblici, Stati o enti stranieri, organismi o enti internazionali;

predisposizione di inventari o cataloghi;

libere docenze;

diplomi di specializzazione conseguiti ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 970, ovvero considerati validi dall'art. 325, comma 3 del decreto legislativo n. 297/1994;

diplomi universitari di durata biennale/triennale istituiti dalla legge n. 341/1990;

d) altri titoli scientifici, fino ad un massimo di punti 3:

dottorato di ricerca:

attinente al posto cui si partecipa, punti 2;

non attinente al posto cui si partecipa, punti 1;

specializzazioni ovvero perfezionamenti conseguiti in corsi post-universitari previsti dagli statuti ovvero dall'art. 4 ovvero dall'art. 6 e art. 8 della legge 19 novembre 1990, n. 341, attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati (valutabili a condizione che la relativa certificazione indichi l'avvenuta frequenza e il superamento di esami) (1); borse di studio rilasciate dalle università statali o libere:

di durata annuale, attinenti al posto cui si partecipa, punti 0,20; non attinenti al posto cui si partecipa, punti 0,10;

di durata biennale, attinenti al posto cui si partecipa, punti 1; non attinenti al posto cui si partecipa, punti 0,50;

di durata triennale, attinenti al posto cui si partecipa, punti 2; non attinenti al posto cui si partecipa, punti 1;

(1) Vanno riconosciuti oltre ai corsi previsti dagli statuti delle università (art. 6 legge n. 341/1990), ovvero attivati con provvedimento rettorale presso le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982 (art. 4 - primo comma legge 341/1990) anche i corsi previsti dalla legge n. 341/1990 art. 8 e realizzati dalle università attraverso i propri, consorzi anche di diritto privato; nonché i corsi attivati dalle università avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati con facoltà di prevedere la costituzione di apposite convenzioni (art. 8 legge n. 341/1990). Si ricorda che a norma dell'art. 10 del decreto legge 1º ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766, le denominazioni di università, ateneo, politecnico, istituto di istruzione universitaria possono essere usate soltanto dalle università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale a norma delle disposizioni di legge.

(in caso di insufficienza dello spazio soprastante, l'elencazione può essere continuata su foglio a parte; in tal caso nell'ultima riga disponibile dovrà essere apposta la seguente annotazione: "l'elencazione dei servizi prosegue su foglio a parte debitamente sottoscritto.")

g) (eventualmente) di aver subito il provvedimento dell'esclusione dall'insegnamento disposta dal (indicare autorità scolastica) _____

(se temporanea) per il periodo dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ ;

h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (6)*: _____

i) di non aver prodotto analoga domanda in altra regione, _____

...I.... sottoscritt...., avendone diritto ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992, n. 104, dichiara di avere necessità di svolgere le prove d'esame con (barrare le caselle d'interesse):

☐ l'ausilio di _____

☐ tempi aggiuntivi...

...I.... sottoscritt.... dichiara di aver diritto alla riserva di posti in base ai seguenti titoli (7)*:

☐	_____	☐	_____
☐	_____	☐	_____

dichiara inoltre di avere diritto alla preferenza, in caso di parità di punteggio, in base ai seguenti titoli (8)*:

☐	_____	☐	_____
☐	_____	☐	_____
☐	_____	☐	_____

e/o di avere a carico n. figli ☐☐

e/o di avere prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (barrare la casella) ☐

...I.... sottoscritt... dichiara di possedere i seguenti documenti e titoli valutabili, che si riserva di presentare successivamente, in caso di superamento della prova orale, entro 15 giorni dalla prova stessa (9)*:

(in caso di insufficienza dello spazio soprastante, l'elencazione può essere continuata su foglio a parte; in tal caso nell'ultima riga disponibile dovrà essere apposta la seguente annotazione: "l'elencazione dei documenti e/o titoli valutabili, prosegue su foglio a parte debitamente sottoscritto.")

...I.... sottoscritt... indica i documenti e titoli dei quali chiede l'accertamento d'ufficio (10)*

...I... sottoscritt... ai sensi della Legge n.675 del 31 dicembre 1996, autorizza l'Amministrazione scolastica ad utilizzare i dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale di cui alla presente domanda.

Data, ____ / ____ / ____

Firma

(non soggetta ad autenticazione)

Recapito presso il quale intende ricevere comunicazioni:

via/piazza _____ n. _____

c.a.p. _____ comune _____ prov. _____

tel. ____ / ____

AVVERTENZA

Al fine di rendere più spedite le procedure, i candidati sono invitati ad indicare, sul retro del plico contenente la domanda di partecipazione al concorso rispettivamente:

COGNOME E NOME

INDIRIZZO E/O RECAPITO

CONCORSO PER ESAMI E TITOLI PERSONALE EDUCATIVO ISTITUZIONI EDUCATIVE

NOTE

- (1)* Vedi art. 3 del bando: il candidato deve produrre la domanda di partecipazione al Provveditore della provincia capoluogo della regione in cui ha scelto di concorrere. La domanda può essere presentata, a pena di esclusione, nella sola provincia capoluogo di regione; la domanda va spedita o recapitata a mano presso la sede del Provveditorato agli studi della provincia capoluogo della regione prescelta.
- (2)* Le coniugate indicheranno solo il cognome di nascita.
- (3)* La domanda può essere prodotta per una sola regione, a pena di decadenza.
- (4)* La dichiarazione è obbligatoria soltanto per i candidati che, alla data di presentazione della domanda, abbiano subito condanne penali o siano sottoposti a procedimenti penali. In tal caso, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Devono essere indicate anche le condanne per le quali sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.
- (5)* Indicare anche gli eventuali servizi scolastici (di ruolo e non di ruolo) e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di impiego a meno che si tratti di normale cessazione del rapporto per termine di incarico e supplenza nella scuola.
- (6)* Per i soli concorrenti di sesso maschile.
- (7)* Riportare codice e descrizione della riserve previste nella tabella allegata.
- (8)* Riportare codice e descrizione delle preferenze previste nella tabella allegata.
- (9)* Vedi art. 4 del bando di concorso: i titoli valutabili sono quelli elencati nell'allegato II del bando di concorso.
- (10)* Per i certificati che devono essere rilasciati dalla stessa autorità scolastica alla quale è indirizzata la domanda di partecipazione al concorso, il candidato può chiedere, a norma dell'art. 10 della legge n. 15/1968, l'accertamento d'ufficio, avendo particolare cura di indicare con precisione la data di conseguimento e ogni altro estremo per l'individuazione del titolo.

TABELLA DELLE RISERVE

CODICE RISERVA	DESCRIZIONE
A	SUPERSTITI DI VITTIME DEL DOVERE/INVALIDI O FAMILIARI DEGLI INVALIDI O DECEDUTI PER AZIONI TERRORISTICHE
B	INVALIDO DI GUERRA
C	INVALIDO CIVILE DI GUERRA O PROFUGO
D	INVALIDO PER SERVIZIO
E	INVALIDO DEL LAVORO O EQUIPARATI
M	ORFANO O VEDOVA DI GUERRA, PER SERVIZIO O PER LAVORO
N	INVALIDO CIVILE
P	SORDOMUTO

TABELLA DELLE PREFERENZE

CODICE PREFERENZA	DESCRIZIONE
A	INSIGNITO DI MEDAGLIA AL VALORE MILITARE
B	MUTILATO O INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE
C	MUTILATO O INVALIDO PER FATTO DI GUERRA
D	MUTILATO O INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
E	ORFANO DI GUERRA
F	ORFANO DI CADUTO PER FATTO DI GUERRA
G	ORFANO DI CADUTO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
H	FERITO IN COMBATTIMENTO
I	INSIGNITO DI CROCE DI GUERRA O ALTRA ATTESTAZIONE DI MERITO DI GUERRA O CAPO DI FAMIGLIA NUMEROSA
J	FIGLIO DI MUTILATO O DI INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE
K	FIGLIO DI MUTILATO O DI INVALIDO PER FATTO DI GUERRA
L	FIGLIO DI MUTILATO O DI INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
M	GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI E SORELLE E FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
N	GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI E SORELLE E FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
O	GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI E SORELLE E FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
P	AVER PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTE
Q	AVER PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO
R	CONIUGATO E NON CONIUGATO CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
S	MUTILATO O INVALIDO CIVILE
T	MILITARE VOLONTARIO DELLE FORZE ARMATE CONGEDATO SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

00E8190

CORTE DEI CONTI

Avviso di conferma del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sei posti di analista di procedure - ottava qualifica funzionale.

Si conferma che le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sei posti di analista di procedure, indetto con decreto presidenziale in data 27 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2000, avranno luogo nei giorni 18 e 19 settembre 2000, con inizio alle ore 8, presso il Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno, 4 - Roma.

I candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso devono presentarsi nell'ora e nel giorno indicati, muniti di documento di identità.

Non sarà consentito introdurre nella sede di esame borse, giornali, telefoni cellulari e apparecchi elettronici.

Il presente avviso ha a tutti gli effetti valore di notifica.

00E8188

Avviso di conferma del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a tre posti di analista di sistema - ottava qualifica funzionale.

Si conferma che le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a tre posti di analista di sistema, indetto con decreto presidenziale in data 27 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2000, avranno luogo nei giorni 20 e 21 settembre 2000, con inizio alle ore 8, presso il Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno, 4 - Roma.

I candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso devono presentarsi nell'ora e nel giorno indicati, muniti di documento di identità.

Non sarà consentito introdurre nella sede di esame borse, giornali, telefoni cellulari e apparecchi elettronici.

Il presente avviso ha a tutti gli effetti valore di notifica.

00E8189

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'Istituto elaborazione segnali ed immagini. (Bando n. 126.150.BO.1).

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO ELABORAZIONE SEGNALE ED IMMAGINI

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Visto il verbale n. 7 della riunione del 10 dicembre 1999 del comitato di consulenza scientifica del CNR.

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo della scienza e tecnologie dell'informazione da usufruirsi presso l'Istituto elaborazione segnali ed immagini - via Amendola 166/5 - 70126 Bari, nell'ambito delle seguenti tematiche:

sviluppo di modelli fisici-matematici per i processi di visione per l'estrazione, da immagini o da sequenze di immagini spazio-tempo varianti, di informazioni utili alla identificazione e localizzazione di strutture significative per il controllo di qualità e la visione artificiale;

studio degli aspetti della classificazione di immagini telerilevate multispettrali e multitemporali, per l'analisi e il monitoraggio del territorio;

titolo di studio richiesto: laurea in fisica o in ingegneria informatica o in ingegneria elettronica o in scienze dell'informazione.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 (unmilionesettecentomila) lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato (all. 1) al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto elaborazione segnali ed immagini del CNR - via Amendola 166/5 - 70126 Bari, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto elaborazione segnali ed immagini del CNR - via Amendola 166/5 - 70126 Bari, durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Le domande non firmate dai candidati saranno escluse.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) Certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione).

2) Tesi di laurea;

3) Dichiarazione di accettazione (all. 2) del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca;

4) I lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) Programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *Curriculum vitae et studiorum*;

7) L'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo CNR. Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- certificato di laurea;
- dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- programma di ricerca;
- elenco dei titoli presentati;
- elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'istituto elaborazione segnali ed immagini.

Bari, 25 luglio 2000

Il direttore: DISTANTE

ALLEGATO 1

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

*Al consiglio nazionale delle ricerche
Istituto elaborazioni segnali ed
immagini - via G. Amendola
n. 166/5 - 70126 BARI*

Oggetto: Bando n. 126.150.BO.1

Il/la sottoscritto/a
(Cognome) (Nome)

nato a il
(Comune nascita) (Prov.) (data)

residente a c.a.p.

indirizzo

indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza

essendo in possesso di
(descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto
presso di

(Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo
(titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto elaborazione segnali ed immagini del CNR
diretto dal dott. Arcangelo Distanti, sotto la direzione del dott.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum studiorum (in duplice copia);
 - e) n..... lavori dattiloscritti; n..... lavori a stampa
 - f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia)
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da facsimile allegato al bando)
 - h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) in caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto elaborazione segnali ed immagini tel. 080/5481154 fax 080/5484311.

ALLEGATO 2

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca CNR:

Bando n. 126.150.BO.1

Candidato:

Il sottoscritto:

Direttore del
(Organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso

sotto la guida del sottoscritto o del dott.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con organo CNR)

.....,li'

00E8197

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale diplomato presso l'Istituto di radioastronomia. (Avviso di selezione n. 126.59.ART15.4).

**IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA**

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato in data 7 ottobre 1996;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Vista la delibera della giunta amministrativa nelle funzioni di Consiglio di amministrazione per il personale n. 188/1999 dell'8 aprile 1999;

Visto il disciplinare relativo alla procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 del Contratto collettivo nazionale del lavoro succitato;

Vista la delibera del consiglio direttivo del 9 marzo 2000, n. 94;

Vista la nota del Dipartimento del personale - reparto II, prot. 1755001 del 28 aprile 2000;

Visto il proprio provvedimento in data 7 agosto 2000 nel quale si dispone che la selezione indetta con bando n. 126.59. ART15.1 si è conclusa con esito negativo non avendo alcun candidato superato il punteggio minimo previsto nella valutazione dei titoli dall'art. 7 del suddetto bando;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato (collaboratore di amministrazione), con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 del Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione (livelli IV-X), per svolgere attività di supporto tecnico-amministrativo presso l'Istituto di radioastronomia.

Il contratto avrà durata fino al 31 dicembre 2001.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Costituiscono requisiti per la selezione:

a) possesso del diploma di ragioneria (non sono ammessi titoli equipollenti se conseguiti in Italia) o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni; è cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

b) competenza ed esperienza maturata nel campo del diritto amministrativo e della contabilità degli enti pubblici; capacità di utilizzare strumenti informatici di ufficio, con particolare riguardo ad internet e sistemi di videoscrittura; conoscenza della lingua inglese;

c) conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (Allegato A), all'Istituto di radioastronomia, via Piero Gobetti n. 101 - 40129 Bologna, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Istituto sulle domande pervenute a mano.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 126.59.ART15.4».

L'Istituto non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
2. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;
3. eventuali altri titoli pertinenti;
4. elenco di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, conformemente all'Allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di partecipazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;
- la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- l'assenza del requisito di cui all'art. 2, lettera a).

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 3 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, saranno convocati per il colloquio, mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del direttore dell'Istituto ed è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato dell'ente appartenente al profilo non inferiore a quello di collaboratore (o livello equiparato).

Art. 6.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;
- b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 7.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b) svolgimento di una documentata attività nel settore di cui all'art. 2, lettera b);
- c) altri titoli pertinenti.

Il colloquio verterà sulla competenza ed esperienze professionali di cui all'art. 2, lettera b).

Per i cittadini stranieri, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8.

Graduatoria - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di valutazione complessiva si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il direttore dell'Istituto accerta con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo provvedimento nomina il vincitore della selezione.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è pubblicata, a cura del direttore dell'Istituto, mediante affissione all'albo dell'Istituto stesso.

Art. 9.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto di radioastronomia, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito (su modello predisposto dall'Istituto) resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione. Il direttore dell'Istituto provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 26, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Può essere, altresì trasmessa via fax, entro le ore 12 dello stesso termine.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato medico in bollo, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'Azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli avvenuti accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo, entro il termine perentorio di cinque giorni dal ricevimento dell'invito, deve restituire il contratto debitamente sottoscritto.

Al trattatista viene corrisposto il trattamento economico previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, stipulato in data 7 ottobre 1996, corrispondente a quello previsto per il personale del Consiglio nazionale delle ricerche - settimo livello professionale - profilo collaboratore amministrativo.

Il trattatista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Con l'accettazione del contratto e la presa di servizio, si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme, ivi comprese quelle a livello di Ente, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consiglio nazionale delle ricerche.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente ai dipartimenti del Consiglio nazionale delle ricerche direttamente interessati alla posizione giuridico-economica del trattatista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'Istituto e i dipartimenti del Consiglio nazionale delle ricerche direttamente interessati.

Art. 12.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 36, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Al trattatista si applicano le norme previste per il personale con contratto a tempo indeterminato di corrispondente livello e profilo, dalle leggi e Contratti collettivi di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il direttore: FICARRA

ALLEGATO A

All'Istituto di radioastronomia del
Consiglio nazionale delle ricerche,
via Piero Gobetti n. 101 -
40129 BOLOGNA

Avviso di selezione n. 126.59. ART15.4.

...l... sottoscritt (1)

nat. a il domanda
di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 69 in data 5 settembre 2000.

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere cittadino

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (2);

c) di non avere riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio
..... conseguito il
(indicare giorno, mese ed anno)
presso
(indirizzo dell'Istituto)

e) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

f) di essere residente nel comune di
(provincia di) (4);

g) di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum;

3. eventuali altri titoli pertinenti;

4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, in cinque copie.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto di radioastronomia del Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo
(comprensivo del c.a.p.)

tel.

Data,

Firma,

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di radioastronomia, tel. 051/6399400, fax 051/6399431 - indirizzo internet <http://www.ira.bo.cnr.it>

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano).

...I... sottoscritt... cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome nat... a il
codice fiscale attualmente residente a
provincia indirizzo
c.a.p. tel., consapevole che le
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle
leggi speciali in materia, dichiara:
.....
.....
.....

Luogo e data,

Il dichiarante,

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

00E8192

Bando di concorso per una borsa di studio per l'Italia (Bando n. 126.105.BS.7)

Pubblica selezione a una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze giuridiche e politiche da usufruirsi presso l'Istituto per la documentazione giuridica, nell'ambito del contratto intervenuto tra il predetto Istituto e il C.E.D. della Corte suprema di cassazione, da eseguirsi in tema di «Pubblicazione e reperimento in Internet di archivi di dottrina giuridica strutturati in XML» (Progetti DOGI e ESSPER Diritto).

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZIONE GIURIDICA
DI FIRENZE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «Direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Visto il proprio decreto di accertamento n. 02/00, del 31 dicembre 1999 relativo al predetto contratto;

Vista la delibera del consiglio scientifico in data 5 marzo 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze giuridiche da usufruirsi presso l'Istituto per la documentazione giuridica nell'ambito della seguente tematica «Pubblicazione e reperimento in Internet di archivi di dottrina giuridica strutturati in XML» (Progetti DOGI e ESSPER Diritto).

Il titolo di studio richiesto è uno dei seguenti.

- a) diploma di laurea in ingegneria elettronica;
- b) diploma di laurea in matematica;

- c) diploma di laurea in ingegneria delle telecomunicazioni;
- d) diploma di laurea in scienze dell'informazione;
- e) diploma di laurea in informatica;
- f) diploma di laurea in giurisprudenza.

Sono richieste in ogni caso competenze nello sviluppo e/o nella gestione di applicazioni in Internet e padronanza della lingua inglese scritta e parlata. Costituiranno, inoltre, titolo preferenziale la conoscenza o esperienze documentate relative ai seguenti argomenti: tecnologie Internet (Web, motori di ricerca, portali, metainformazione, XML), progettazione e gestione di basi dati (informazione retrieval, relazionali, ad oggetti, RDBMS, SQL) in particolare ORACLE, sistemi operativi (Unix, NT), linguaggi di programmazione (Perl, C, Java), strumenti di lavoro in ambiente Windows.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi ed è rinnovabile per la stessa durata, in conformità a quanto disposto in questo stesso bando o in altre disposizioni regolamentari del CNR che il candidato ha l'obbligo di conoscere.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto per la documentazione giuridica, via Panciatichi 56/16 50127 Firenze, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato) con la relativa assegnazione del responsabile della ricerca in qualità di «tutor»;

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione, o più commissioni, nominate dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica del CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

(In alternativa solo nel caso in cui esistano più raggruppamenti, la commissione presenterà graduatorie distinte per ogni raggruppamento).

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

È considerato vincitore colui che nella graduatoria degli idonei si trovi collocato al primo posto.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Qualora la borsa resti interamente disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore può essere assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1. certificato di laurea;

2. dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3. programma di ricerca;

4. elenco dei titoli presentati;

5. elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6. *curriculum vitae et studiorum*.

Colui che risulti vincitore della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decade dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Nel caso in cui, al termine del godimento della borsa di studio, gli atti deliberativi ed autoritativi sia dell'amministrazione centrale del Consiglio nazionale delle ricerche che degli organi dell'Istituto per la documentazione giuridica, consentissero il rinnovo della borsa di studio per un ulteriore anno, la stessa borsa di studio potrà essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica.

Firenze, 4 agosto 2000

Il direttore: PALAZZOLO

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso per una borsa di studio da usufruirsi per un periodo di dodici mesi presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per la documentazione giuridica - via Panciatichi, 56/16 - 50127 FIRENZE

Oggetto: Bando n. 126.105. BS.7

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome), nato a (comune di nascita), provincia di (nome della città), il (data), residente in (città, via/piazza e numero civico, cap) con domicilio (effettivo o eletto) in (Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza) essendo in possesso del seguente titolo di studio: (descrizione titolo di studio), conseguito il (data), con il voto (numero o qualificazione), presso (università, politecnico, istituto) di (città), chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca) dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze diretto dal prof. Nicola Palazzolo sotto la guida del

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (1);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: (ad es. inglese: scholastic, fluent; perfect);
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum studiorum (in duplice copia);
 - e) n. lavori dattiloscritti; n. lavori a stampa;
 - f) elenco in duplice copia dei lavori di cui al punto e);
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritieni possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco in duplice copia.

(Luogo e data).....

Il dichiarante.....

Per informazioni rivolgersi all'Istituto per la documentazione giuridica.

(1) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 4 PUNTO 3 DEL BANDO DI CONCORSO

(Bando n. 126.105. BS.7)

Candidato:

Il sottoscritto, prof. Nicola Palazzolo, direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica del Consiglio nazionale delle ricerche con sede in Firenze, presa visione del programma di ricerca che il candidato in epigrafe, intende presentare in relazione al concorso in oggetto, dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto organo di ricerca sotto la guida del

Firenze,

Il direttore: PALAZZOLO

00E8195

Bando di concorso per una borsa di studio per l'Italia (Bando n. 126.105.BO.1)

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze giuridiche e politiche da usufruirsi presso l'Istituto per la documentazione giuridica nell'ambito della seguente tematica «Diritto all'informazione: strumenti di ricerca concettuale dell'informazione giuridica».

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZIONE GIURIDICA DI FIRENZE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «Direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 366/99 del 14 ottobre 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze giuridiche da usufruirsi presso l'Istituto per la documentazione giuridica nell'ambito della seguente tematica «Diritto all'informazione: strumenti di ricerca concettuale dell'informazione giuridica».

Il titolo di studio richiesto è uno dei seguenti.

- a) diploma di laurea in ingegneria elettronica o ingegneria informatica;
- b) diploma di laurea in matematica;
- c) diploma di laurea in giurisprudenza;

- d) diploma di laurea in lettere;
- e) diploma di laurea in filosofia;
- f) diploma di laurea in scienze della comunicazione;
- g) diploma di laurea in scienze dell'informazione;
- h) diploma di laurea in informatica.

Sono richieste competenze di informatica applicata alla linguistica e/o di strumenti di information retrieval concettuali, indicizzazione e categorizzazione automatica. Costituirà titolo preferenziale la padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che abbiano una anzianità di laurea non superiore ad 8 anni alla data di scadenza del bando;

c) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto per la documentazione giuridica, via Panciatichi 56/16 - 50127 Firenze, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato) con la relativa assegnazione del responsabile della ricerca in qualità di «tutor»;

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione, o più commissioni, nominate dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica del CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

(In alternativa solo nel caso in cui esistano più raggruppamenti, la commissione presenterà graduatorie distinte per ogni raggruppamento).

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

È considerato vincitore colui che nella graduatoria degli idonei si trovi collocato al primo posto.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Qualora la borsa resti interamente disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore può essere assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1. certificato di laurea;
2. dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
3. programma di ricerca;
4. elenco dei titoli presentati;
5. elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
6. *curriculum vitae et studiorum*.

Colui che risulti vincitore della borsa e non dia inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decade dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica.

Firenze, 4 agosto 2000

Il direttore: PALAZZOLO

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso per una borsa di studio da usufruirsi per un periodo di dodici mesi presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze.

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per la documentazione giuridica - via Panciatichi, 56/16 - 50127 FIRENZE

Oggetto: bando n. 126.105. BO.1

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome), nato a (comune di nascita), provincia di (nome della città), il (data), residente in (città, via/piazza e numero civico, cap) con domicilio (effettivo o eletto) in (indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza) essendo in possesso del seguente titolo di studio: (descrizione titolo di studio), conseguito il (data), con il voto (numero o qualificazione), presso (università, politecnico, istituto) di (città), chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca) dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze diretto dal prof. Nicola Palazzolo sotto la guida del

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (1);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: (ad es. inglese: scholastic, fluent; perfect);
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum studiorum (in duplice copia);
 - e) n. lavori dattiloscritti; n. lavori a stampa;
 - f) elenco in duplice copia dei lavori di cui al punto e);
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile allegato al bando);
 - h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla Commissione) e relativo elenco in duplice copia.

(Luogo e data)

Il dichiarante

Per informazioni rivolgersi all'Istituto per la documentazione giuridica.

(1) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 4 PUNTO 3 DEL BANDO DI CONCORSO

(Bando n. 126.105. BO.1)

Candidato:

Il sottoscritto, prof. Nicola Palazzolo, direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Firenze, presa visione del programma di ricerca che il candidato in epigrafe, intende presentare in relazione al concorso in oggetto, dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto organo di ricerca sotto la guida del

Firenze,

Il direttore: PALAZZOLO

00E8193

Bando di concorso per una borsa di studio per l'Italia (Bando n. 126.105.B0.2)

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze giuridiche e politiche da usufruirsi presso l'Istituto per la Documentazione giuridica nell'ambito della seguente tematica «Diritto all'informazione: diritti dell'utente e diritti di proprietà intellettuale sulle pubblicazioni elettroniche».

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZIONE GIURIDICA
DI FIRENZE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «Direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 366/99 del 14 ottobre 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze giuridiche da usufruirsi presso l'Istituto per la documentazione giuridica nell'ambito della seguente tematica «Diritto all'informazione: diritti dell'utente e diritti di proprietà intellettuale sulle pubblicazioni elettroniche».

Il titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza.

Sono richieste inoltre competenze documentate del diritto di accesso all'informazione e/o del diritto d'autore anche con riferimento alla regolamentazione comunitaria. Costituiranno altresì titolo di preferenza eventuali conoscenze in materia di organizzazione e gestione delle risorse elettroniche con particolare riferimento agli aspetti economico-giuridici, nonché la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che abbiano una anzianità di laurea non superiore ad 8 anni alla data di scadenza del bando;

c) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto per la documentazione giuridica, via Panciatichi 56/16 - 50127 Firenze, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato) con la relativa assegnazione del responsabile della ricerca in qualità di «tutor»;

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) curriculum vitae et studiorum;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione, o più commissioni, nominate dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica del CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

(In alternativa solo nel caso in cui esistano più raggruppamenti, la commissione presenterà graduatorie distinte per ogni raggruppamento).

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

È considerato vincitore colui che nella graduatoria degli idonei si trovi collocato al primo posto.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Qualora la borsa resti interamente disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore può essere assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1. certificato di laurea;
2. dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
3. programma di ricerca;
4. elenco dei titoli presentati;
5. elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
6. *curriculum vitae et studiorum*.

Colui che risulti vincitore della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decade dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica.

Firenze, 4 agosto 2000

Il direttore: PALAZZOLO

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso per una borsa di studio da usufruirsi per un periodo di dodici mesi presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze.

*Al Consiglio nazionale delle ricerche
Istituto per la documentazione
giuridica - via Panciatichi,
56/16 - 50127 FIRENZE*

Oggetto: bando n. 126.105. BO.2

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome), nato a (comune di nascita), provincia di (nome della città), il (data), residente in (città, via/piazza e numero civico, cap) con domicilio (effettivo o eletto) in (Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza) essendo in possesso del seguente titolo di studio: (descrizione

titolo di studio), conseguito il (data), con il voto (numero o qualificazione), presso (università, politecnico, istituto) di (città), chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca) dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze diretto dal prof. Nicola Palazzolo sotto la guida del

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (1);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: (ad es. inglese: scholastic, fluent; perfect);
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum studiorum (in duplice copia);
 - e) n. lavori dattiloscritti; n. lavori a stampa;
 - f) elenco in duplice copia dei lavori di cui al punto e);
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile allegato al bando);
 - h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco in duplice copia.

(Luogo e data).....

Il dichiarante.....

Per informazioni rivolgersi all'Istituto per la documentazione giuridica.

(1) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 4 PUNTO 3 DEL BANDO DI CONCORSO

(Bando n. 126.105. BO.2)

Candidato:

Il sottoscritto, prof. Nicola Palazzolo, direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica del Consiglio nazionale delle ricerche con sede in Firenze, presa visione del programma di ricerca che il candidato in epigrafe, intende presentare in relazione al concorso in oggetto, dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto organo di ricerca sotto la guida del

Firenze,

Il direttore: PALAZZOLO

00E8194

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 755 del 6 maggio 1999 contenente il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1616 dell'8 ottobre 1999 contenente modificazioni al decreto rettorale 755/1999;

Visto il decreto rettorale n. 717 del 4 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Tenuto conto delle opzioni effettuate dai docenti designati ed eletti in più procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

A02A - Analisi matematica

Enrico Bernardi, architettura - Università di Bologna - via Cavalcavia, 55 - 47023 Cesena;

Todor Vassilev Gramtchev, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Cagliari - via Porcelli, 4 - 09124 Cagliari;

Tommaso Isola, ingegneria - Università di Roma Tor Vergata - via di Tor Vergata, - 00133 Roma;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di matematica, Piazza Porta S. Donato, 5 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

A03X - Fisica matematica

Tommaso Antonio Ruggeri, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Enrico Turrise, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Messina - via Comunale Papardo, 31 - 98136 Messina;

Florinda Capone, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Napoli - via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: CIRAM, via Saragozza 8 - 40123 Bologna.

FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE

C02X - Chimica fisica

Agostino Trombetti, chimica industriale - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Pier Remigio Salvi, farmacia - Università di Firenze - Viale Morgagni, 44 - 50134 Firenze;

Pietro Riello, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Venezia - Sestiere di Dorsoduro, 2137 Santa Marta - 30123 Venezia;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica inorganica e fisica, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna.

C03X - Chimica generale inorganica

Giuliano Longoni, chimica industriale - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Alessandro Ceriotti, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Milano - via G. Celoria, 16 - 20133 Milano;

Eliano Diana, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Torino - via Pietro Giuria, 7 - 10125 Torino;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica inorganica e fisica, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

C03X - Chimica generale ed inorganica

Vincenzo Balzani, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Bologna - via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Maria Anita Rampi, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Ferrara - via Paradiso, 12 - 44100 Ferrara;

Piersandro Pallavicini, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Pavia - Piazza Botta - 27100 Pavia;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica «G. Ciamician», via Selmi, 2 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE

C04X - Chimica industriale e dei materiali polimerici

Ferruccio Trifirò, chimica industriale - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Gustavo Capannelli, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Genova - Corso Europa, 26 - 16132 Genova;

Martino Di Serio, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Napoli - via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica industriale e dei materiali, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna.

C05X - Chimica organica

Goffredo Rosini, chimica industriale - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Alessandro Degl'Innocenti, agraria - Università di Firenze - Piazzale delle Cascine, 18 - 50144 Firenze;

Marco Fogagnolo, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Ferrara - via Paradiso, 12 - 44100 Ferrara;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica organica «A. Mangini», viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

E04B - Fisiologia umana

Carlo Franzini, medicina e chirurgia - Università di Bologna - Via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna;

Teresina Ceriani, medicina e chirurgia - Università di Pavia - Piazza Volontari del Sanguè Pal. Avis - 27100 Pavia;

Gianfranco Franchi, medicina e chirurgia - Università di Ferrara - Via Fossato di Mortara, 64/6 - 44100 Ferrara;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di fisiologia umana e generale, piazza di Porta S. Donato, 2 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

F04C - Oncologia medica

Guido Biasco, medicina e chirurgia - Università di Bologna - Via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna;

Vittorio Silingardi, medicina e chirurgia - Università di Modena e Reggio Emilia - Largo del Pozzo, 71 - 41100 Modena;

Giovanni Apostolo Teodossiu, medicina e chirurgia - Università di Bari - Piazza Giulio Cesare, 11 - Policlinico - 70124 Bari;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: istituto di ematologia e oncologia medica «L. e A. Seragnoli», Policlinico S. Orsola via Massarenti, 9 - 40138 Bologna.

F07A - Medicina interna

Antonio Gaddi, medicina e chirurgia - Università di Bologna - Via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna;

Maria Luisa Zeneroli, medicina e chirurgia - Università di Modena e Reggio Emilia - Largo del Pozzo, 71 - 41100 Modena;

Alberto Montanari, medicina e chirurgia - Università di Parma - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: direzione del dipartimento di medicina clinica e biotecnologia applicata «D. Campanacci», Padiglione 22, Policlinico S. Orsola via Massarenti, 9 - 40138 Bologna.

F11B - Neurologia

Pasquale Montagna, medicina e chirurgia - Università di Bologna - Via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna;

Enrico Granieri, medicina e chirurgia - Università di Ferrara - Via Fossato di Mortara, 64/6 - 44100 Ferrara;

Mario Zappia, medicina e chirurgia - Università di Catanzaro - Via T. Campanella, 112 Pol. Mater Domini - 88100 Catanzaro;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: istituto di clinica neurologica, via Ugo Foscolo, 7 - 40123 Bologna.

FACOLTÀ DI AGRARIA

G01X - Economia ed estimo rurale

Vittorio Gallerani, agraria - Università di Bologna - Via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Marco Zuppiroli, economia - Università di Parma - Via J. F. Kennedy, 4 - 43100 Parma;

Luigi Galletto, agraria - Università di Padova - Strada Romea, 16 Complesso Agripolis - 35020 Legnaro;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di economia e ingegneria agrarie, sez. di estimo, via F. Re, 10 - 40126 Bologna.

G02A - Agronomia e coltivazioni erbacee

Maria Teresa Amaducci, agraria - Università di Bologna - Via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Renato Benati, agraria - Università di Milano - Via Celoria, 2 - 20133 Milano;

Luciana Gabriella Angelini, agraria - Università di Pisa - Via del Borghetto, 80 - 56124 Pisa;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di agronomia, via F. Re, 6 - 40126 Bologna.

G06A - Entomologia agraria

Piero Baronio, agraria - Università di Bologna - Via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Claudio Pucci, agraria - Università di Toscana - Via S. Camillo De Lellis - 01100 Viterbo;

Elisabetta Chiappini, agraria - Università Cattolica Sacro Cuore - Via Emilia Parmense, 84 - 29100 Piacenza;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: istituto di entomologia G. Grandi, via F. Re 6, - 40126 Bologna.

G08A - Scienza e tecnologia dei prodotti agro-alimentari

Sergio Galassi, agraria - Università di Bologna - Via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Angela Silva, agraria - Università Cattolica Sacro Cuore - Via Emilia Parmense, 84 - 29100 Piacenza;

Davide Barbanti, agraria - Università di Ancona - Via Ranieri Monte Dago - 60131 Ancona;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari, villa Almerici via Ravennate, 1020 - 47023 Cesena (Forlì).

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

H01B - Costruzioni idrauliche

Sandro Artina, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Sergio Papiri, ingegneria - Università di Pavia - Via Abbiategrasso, 209 - 27100 Pavia;

Andrea Saba, ingegneria - Università di Cagliari - Piazza d'armi, 19 - 09123 Cagliari;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DISTART viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

H05X - Topografia e cartografia

Giuseppe Lombardini, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Walter Ferri, ingegneria - Università di Pisa - Via Diotallevi, 2 - 56126 Pisa;

Marco Gatti, ingegneria - Università di Ferrara - Via Saragat, 1 - 44100 Ferrara;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DISTART viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

H07B - Tecnica delle costruzioni

Pier Paolo Diotallevi, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Rodolfo Giulio Antonucci, ingegneria - Università di Ancona - Via Brece Bianche Monte Dago - 60131 Ancona;

Maria Luisa Beconcini, ingegneria - Università di Pisa - Via Diotallevi, 2 - 56126 Pisa;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DISTART viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

H11X - Disegno (2 posti)

Roberto Mingucci, architettura - Università di Bologna - Via Cavalcavia, 55 - 47023 Cesena;

Alberto Pratelli, ingegneria - Università di Udine - Via delle Scienze, 208 Loc. Rizzi - 33100 Udine;

Marco Jaff, architettura - Università di Firenze - Via P. A. Micheli, 2 - 50121 Firenze;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di Architettura, via Cavalcavia, 55 - 47023 Cesena (Forlì).

H12X - Storia dell'architettura (2 posti)

Giuliano Gresleri, architettura - Università di Bologna - Via Cavalcavia, 55 - 47023 Cesena;

Bruno Adorni, architettura - Università di Ferrara - Via Quartieri, 8 - 44100 Ferrara;

Maristella Casciato, ingegneria - Università di Roma Tor Vergata - Via di Tor Vergata - 00133 Roma;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di architettura, via Cavalcavia, 55 - 47023 Cesena (Forlì).

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

I04C - Sistemi e tecnologie energetici

Giorgio Negri Di Montenegro, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Agostino Gamarotta, ingegneria - Università di Genova - Via Montecallegro, 1 - 16145 Genova;

Roberto Carapellucci, ingegneria - Università di L'Aquila - Località Monteluco di Roio - 67040 Roio;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIEM viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

I05A - Fisica tecnica industriale

Sandro Salvigni, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Giuseppe Grazzini, ingegneria - Università di Firenze - Via S. Marta, 3 - 50139 Firenze;

Gian Luca Morini, ingegneria - Università di Ferrara - Via Saragat, 1 - 44100 Ferrara;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIENCA viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

III1X-1 Impianti industriali meccanici

Arrigo Pareschi, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Enrico Papoff, ingegneria - Università della Calabria - C. da Vermicelli Cubo 3/D - 87036 Arcavacata Di Rende;

Agostino Bruzzone, ingegneria - Università di Genova - Via Montecallegro, 1 - 16145 Genova;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIEM (sez. Impianti), viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

III1X-2 Impianti industriali meccanici

Giancarlo Giacchetta, ingegneria - Università di Ancona - Via Breccie Bianche Monte Dago - 60131 Ancona;

Santo Francesco Bordone, ingegneria - Università di Pisa - Via Diotisalvi, 2 - 56126 Pisa;

Mario Palumbo, ingegneria - Università L'Aquila - Località Monteluco di Roio - 67040 Roio;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIEM (sez. Impianti), viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

II2B - Impianti nucleari

Evasio Lavagno, ingegneria - Politecnico Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino;

Antonio Naviglio, ingegneria - Università di Roma La Sapienza - Via Eudossiana, 18 - 00184 Roma;

Enrico Zio, ingegneria - Politecnico Milano - Piazza L. Da Vinci, 32 Campus Leonardo - 20133 Milano;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIENCA, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

II7X - Elettrotecnica

Ugo Reggiani, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Paolo Del Vecchio, ingegneria - Università di Roma Tre - Via della Vasca Navale, 84 - 00146 Roma;

Alessandro Gandelli, ingegneria - Politecnico Milano - Piazza L. Da Vinci, 32 Campus Leonardo - 20133 Milano;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIE, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

K01X-1 Elettronica

Vito Antonio Monaco, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Franco Pirri, ingegneria - Università di Firenze - Via S. Marta, 3 - 50139 Firenze;

Fabrizio Bonanni, Università di ingegneria III (Ingegneria dell'Informazione) - Politecnico Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DEIS, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

K01X-2 Elettronica

Giorgio Baccarani, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Ermanno Di Zitti, ingegneria - Università di Genova - Via Montecallegro, 1 - 16145 Genova;

Gianlorenzo Masini, ingegneria - Università di Roma Tre - Via della Vasca Navale, 84 - 00146 Roma;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DEIS, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

K04X - Automatica

Giovanni Marro, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Stefano Pinzoni, ingegneria - Università di Padova - Via Venezia, 1 - 35131 Padova;

Guido Maione, ingegneria - Università di Lecce - Strada per Monteroni c/o Compl. Stecca - 73100 Lecce;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DEIS, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

K05A-1 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Roberto Laschi, ingegneria - Università di Bologna - Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Eduardo Calabrese, ingegneria - Università di Parma - Viale delle Scienze, 178 - 43100 Parma;

Domenico Beneventano, ingegneria - Università di Modena e Reggio Emilia - Via G. Campi, 213/A - 41100 Modena;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DEIS, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

K05A-2 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Dario Maio, scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Bologna - Via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Licia Sbattella, ingegneria - Università di Politecnico Milano - Piazza L. Da Vinci, 32 Campus Leonardo - 20133 Milano;

Giansalvatore Mecca, ingegneria - Università di Basilicata - Via della Tecnica, 3 - 85100 Potenza;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DEIS, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

SCUOLE SUPERIORI LINGUE MODERNE
INTERPRETI E TRADUTTORI

L09A - Glottologia e linguistica

Rema Rossini, lettere e filosofia - Università di Bologna - Via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Carla Marengo, lingue e letterature straniere - Università di Torino - Via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

Claudio Iacobini, lettere e filosofia - Università di Ferrara - Via Savonarola, 27 - 44100 Ferrara;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Centro interfaccoltà di linguistica teorica e applicata, piazza S. Giovanni in Monte, 4 - 40124 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

L18C - Linguistica inglese

Derek Boothman, Scuole Superiori lingue moderne interpreti e traduttori - Università di Bologna - Corso della Repubblica, 136 - 47100 Forlì;

Ermanno Barisone, Università di lingue e letterature straniere Genova - Piazza S. Sabina, 2 - 16124 Genova;

Nicholas Brownlee, lettere e filosofia - Università di Firenze - Piazza Brunelleschi, 4 - 50121 Firenze;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di lingue, centro di coordinamento di Forlì, via G. La Torre, 5 - 47100 Forlì.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

L18C - Linguistica inglese

Donna R. Miller, lingue e letterature straniere - Università di Bologna - Via Cartoleria, 5 - 40124 Bologna;

Gigliola Mariani, scienze politiche - Università di Firenze - Via Laura, 48 - 50121 Firenze;

Julia Bamford, economia - Università di Siena - Piazza S. Francesco, 7 - 53100 Siena;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di lingue e letterature straniere moderne, via Cartoleria, 5 - 40124 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

L26B - Cinema e fotografia

Leonardo Quaresima, lettere e filosofia - Università di Bologna - Via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Giorgio Tinazzi, lettere e filosofia - Università di Padova - Piazza Capitaniato, 7 - 35139 Padova;

Bianca Maria Marchetti, sociologia - Università di Urbino - Via A. Saffi, 15 - 61029 Urbino;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di musica e spettacolo, via Barberia, 4 - 40100 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

L27B - Musicologia e storia della musica moderna e contemporanea

Libero Azzaroni, lettere e filosofia - Università di Bologna - Via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Fiamma Nicolodi, lettere e filosofia - Università di Firenze - Piazza Brunelleschi, 4 - 50121 Firenze;

Maurizio Giani, lingue e letterature straniere - Università di Salerno - Via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di musica e spettacolo, via Barberia, 4 - 40100 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

L27B - Musicologia e storia della musica moderna e contemporanea

Mario Baroni, scienze della formazione - Università di Bologna - Via Zamboni, 34 - 40126 Bologna;

Gian Paolo Minardi, lettere e filosofia - Università di Parma - Via Mazzini, 6 - 43100 Parma;

Laura Mauri, scuola paleografia e filologia musicale - Università di Pavia - Corso Garibaldi, 178 Pal. Raimondi - 26100 Cremona;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di musica e spettacolo, via Barberia, 4 - 40100 Bologna.

SCUOLA SUPERIORE LINGUE MODERNE
INTERPRETI E TRADUTTORI

L29X Traduzione-lingua francese

Leandro Schena, scuola superiore lingue moderne interpreti e traduttori - Università di Bologna - Corso della Repubblica, 136 - 47100 Forlì;

Irma Carzacchi, scuola superiore lingue moderne interpreti e traduttori - Università di Trieste - Via F. Filzi, 14 - 34100 Trieste;

Caterina Falbo, scuola superiore lingue moderne interpreti e traduttori - Università di Trieste - Via F. Filzi, 14 - 34100 Trieste;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: SSLMIT, corso della Repubblica, 136 - 47100 Forlì.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

M07C - Filosofia morale

Paolo Vincieri, lettere e filosofia - Università di Bologna - Via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Marco Bertozzi, lettere e filosofia - Università di Ferrara - Via Savonarola, 27 - 44100 Ferrara;

Maria Tilde Paola Bettetini, lettere e filosofia - Università di Venezia - Sestiere di Dorsoduro, 1678 S. Sebastiano - 30123 Venezia;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di filosofia, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

M09F - Pedagogia sperimentale

Eugenia Lodini, scienze della formazione - Università di Bologna - Via Zamboni, 34 - 40126 Bologna;

Luciano Galliani, scienze della formazione - Università di Padova - Via Dondi dall'Orologio, 4 - 35139 Padova;

Franco Quintino Corchia, scienze della formazione - Università di Firenze - Via di Parione, 7 - 50123 Firenze;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze dell'educazione, via Zamboni, 34 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

M09Y - Storia della pedagogia

Francesco Bochicchio, scienze della formazione - Università di Bologna - Via Zamboni, 34 - 40126 Bologna;

Luciano Pazzaglia, scienze della formazione - Università Cattolica Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Simonetta Polenghi, scienze della formazione - Università di Cattolica Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze dell'educazione, via Zamboni, 34 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

M10A - Psicologia generale

Pio Enrico Ricci Bitti, psicologia - Università di Bologna - Piazza Aldo Moro, 90 - 47023 Cesena;

Maria Rosa Marsala, scienze della formazione - Università di Palermo - Piazza Ignazio Florio, 25 - 90139 Palermo;

Francesca Peressotti, psicologia - Università di Padova - Via Ognissanti, 72 - 35129 Padova;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di psicologia, viale Berti Pichat, 5 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

M10A - Psicologia generale

Marino Bosinelli, psicologia - Università di Bologna - Piazza Aldo Moro, 90 - 47023 Cesena;

Andrzej Zuczkowski, lettere e filosofia - Università di Macerata - Via Gramsci, 20 - 62100 Macerata;

Roberto Bolzani, medicina e chirurgia - Università di Modena e Reggio Emilia - Largo del Pozzo, 71 - 41100 Modena;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di Psicologia, viale Berti Pichat, 5 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

M10B - Psicobiologia e psicologia fisiologica

Carlo Arrigo Umiltà, psicologia - Università di Padova - Via Ognissanti, 72 - 35129 Padova;

Patrizia Bisiacchi, psicologia - Università di Padova - Via Ognissanti, 72 - 35129 Padova;

Giuseppe Barbato, lettere e filosofia - seconda Università di Napoli - Via Giovanni Paolo I Centro Civico C 1 Nord - 81055 Santa Maria Capua Vetere;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di psicologia, viale Berti Pichat, 5 - 40127 Bologna.

M10C - Metodologia e tecniche della ricerca psicologica

Giuseppe Mucciarelli, psicologia - Università di Bologna - Piazza Aldo Moro, 90 - 47023 Cesena;

Corrado Cavallero, psicologia - Università di Trieste - Via dell'Università, 7 - 34123 Trieste;

Pietro San Martini, psicologia - Università di Roma La Sapienza - Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di psicologia, viale Berti Pichat, 5 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

N08X - Diritto costituzionale

Augusto Barbera, giurisprudenza - Università di Bologna - Via Zamboni, 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna;

Antonio D'Andrea, giurisprudenza - Università di Brescia - Via Battaglie Pal. Calini ai Fiumi - 25133 Brescia;

Francesco Bilancia, giurisprudenza - Università di Roma La Sapienza - P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: palazzo Malvezzi, via Zamboni, 22 - 40126 Bologna.

N13X - Diritto tributario

Adriano Di Pietro, giurisprudenza - Università di Bologna - Via Zamboni, 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna;

Claudio Preziosi, giurisprudenza - Università di Salerno - Via Ponte Don Melillo, 24 - 84084 Fisciano (Salerno);

Maurizio Logozzo, giurisprudenza - Università Cattolica Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: palazzo Malvezzi, via Zamboni, 22 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

P01E - Econometria

Renzo Orsi, economia - Università di Bologna - Piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Nunzio Cappuccio, scienze statistiche - Università di Padova - Via G. Anghinoni, 10 - 35122 Padova;

Eduardo Rossi, economia - Università di Pavia - Via S. Felice, 5 - 27100 Pavia;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di discipline economico-aziendali, piazza Scaravilli, 2 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE

P01E - Econometria

Attilio Gardini, scienze statistiche - Università di Bologna - Via delle Belle Arti, 41 - 40126 Bologna;

Achille Vernizzi, scienze politiche - Università di Milano - Via del Conservatorio, 7 - 20122 Milano;

Maria Zoia, economia - Università Cattolica Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di scienze statistiche, via Belle Arti, 41 - 40100 Bologna.

P02B-1 Economia e gestione delle imprese

Alberto Marcati, economia - Università di Bologna - Piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Andrea Gilardoni, economia - Università Bocconi Milano - Via Roberto Sarfatti, 25 - 20136 Milano;

Michele Tamma, economia - Università di Venezia - Sestiere di Dorsoduro, 1453 Giustinian - 30123 Venezia;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di discipline economico-aziendali, piazza Scaravilli, 1 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

P02B-2 Economia e gestione delle imprese

Gianni Lorenzoni, Economia - Università di Bologna - Piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Massimo Warghiln, economia - Università di Venezia - Sestiere di Dorsoduro, 1453 Giustinian - 30123 Venezia;

Giovanna Galli, economia - Università di Modena e Reggio Emilia - Via Berengario, 51 - 41100 Modena;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di discipline economico-aziendali, piazza Scaravilli, 1 - 40126 Bologna.

P02C - Finanza aziendale

Sandro Sandri, economia - Università di Bologna - Piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Anna Maria Bruno, economia - Università di Torino - Corso Unione Sovietica, 218-bis - 10135 Torino;

Luciana Canovi, economia - Università di Modena e Reggio Emilia - Via Berengario, 51 - 41100 Modena;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di discipline economico-aziendali, piazza Scaravilli, 1 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Q01B - Storia delle dottrine politiche

Raffaella Gherardi, scienze politiche - Università di Bologna - Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna;

Lea Campos, scienze della formazione - Università di Firenze - Via di Parione, 7 - 50123 Firenze;

Francesco Tuccari, lettere e filosofia - Università di Torino - Via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di politica, istituz., storia - Università di Bologna, strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

V30A - Anatomia degli animali domestici

Emilio Callegari, medicina veterinaria - Università di Bologna - Via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia;

Cinzia Domeneghini, medicina veterinaria - Università di Milano - Via G. Celoria, 10 - 20133 Milano;

Antonio Cacchioli, medicina veterinaria - Università di Parma - Via del Taglio, 8 Loc. Cornocchio - 43100 Parma;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di morfofisiologia veterinaria e produz. Anim. (sez. anatomia), via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

V31B - Ispezione degli alimenti di origine animale

Roberto Rosmini, medicina veterinaria - Università di Bologna - Via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia;

Giuliana Madarena, medicina veterinaria - Università di Parma - Via del Taglio, 8 Loc. Cornocchio - 43100 Parma;

Aniello Anastasio, medicina veterinaria - Università di Napoli - Via F. Delpino, 1 - 80137 Napoli;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di sanità pubblica veterinaria e patol. anim. (sez. igiene e tecnologie alimentari), via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

V32A - Malattie infettive degli animali domestici

Luigi Morganti, medicina veterinaria - Università di Bologna - Via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia;

Tiziana Rampin, medicina veterinaria - Università di Milano - Via G. Celoria, 10 - 20133 Milano;

Antonio Camarda, medicina veterinaria - Università di Bari - V.le dei Caduti di Tutte le Guerre, 1 - 70126 Bari;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di sanità pubblica, veterinaria e patologie anim. (sez. malattie infettive), via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

V33B - Clinica medica veterinaria

Paolo Famigli Bergamini, medicina veterinaria - Università di Bologna - via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia;

Antonio Pugliese, medicina veterinaria - Università di Messina - via S. Cecilia, 30 - 98123 Messina;

Paolo Ciaramella, medicina veterinaria - Università di Napoli - via F. Delpino, 1 - 80137 Napoli;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento clinico veterinario (sez. di medicina), via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

V34A - Clinica chirurgica veterinaria

Antonio Venturini, medicina veterinaria - Università di Bologna - via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia;

Diego Fonda, medicina veterinaria - Università di Milano - via G. Celoria, 10 - 20133 Milano;

Ivana De Francesco, medicina veterinaria - Università di Milano - via G. Celoria, 10 - 20133 Milano;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento clinico veterinario (sez. chirurgica), via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale 717 del 4 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 aprile 2000), consultabile nella sua veste originaria ed attuale al seguente sito web: www.unibo.it/apers, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della Facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la Facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della Facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa Amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa Amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bologna, 16 agosto 2000

Il rettore

00E8202

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 755 del 6 maggio 1999, contenente il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1616 del 8 ottobre 1999, contenente modificazioni al decreto rettorale n. 755/1999;

Visto il decreto rettorale n. 715 del 4 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Tenuto conto delle opzioni effettuate dai docenti designati ed eletti in più procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

E05C - Biochimica clinica

Bruno Barbiroli medicina e chirurgia - Università di Bologna, via S. Vitale n. 59 - 40125 Bologna;

Luigi Caimi - medicina e chirurgia - Università di Brescia, via Valsabbina n. 19 - 25123 Brescia;

Oreste Livi - farmacia - Università di Pisa, via Bonanno Pisano n. 6 - 56123 Pisa;

Salvatore Macaione - medicina e chirurgia - Università di Messina - Policlinico Universitario - 98122 Messina;

Claudio Tiribelli - medicina e chirurgia - Università di Trieste - strada Direzione Fiume n. 447 - Ospedale di Cattinara, 34138 Trieste;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di biochimica «G. Meruzzi» (Sezione Biochimica Veterinaria), via Tolara di Sopra n. 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

FACOLTÀ DI FARMACIA

E07X - Farmacologia

Giorgio Cantelli Forti - farmacia - Università di Bologna, via Filopanti n. 7 - 40126 Bologna;

Michele Carruba - medicina e chirurgia - Università di Milano, via Festa del Perdonò n. 3/7 - 20122, Milano;

Mariano Ferrari - medicina e chirurgia - Università di Padova, via Giustiniani n. 2 - 35121 Padova;

Domenicantonio Rotiroli - farmacia - Università di Catanzaro - Complesso Nini Barberi - 88021 Roccelletta di Borgia (Catanzaro);

Ilario Viano - medicina e chirurgia - Università di Piemonte Orientale, via Solaroli n. 17 Palazzo Bellini - 28100 Novara;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di farmacologia, via Irnerio n. 48 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

I14A - Scienza e tecnologia dei materiali

Carlo Palmonari - ingegneria - Università di Bologna, Viale Risorgimento n. 2 - 40136, Bologna;

Luigi Fortina - ingegneria - Università di Pavia, via Abbiategrasso n. 209 - 27100 Pavia;

Giacomo Moriconi - ingegneria - Università di Ancona, via Brece Bianche Monte Dago - 60131 Ancona;

Antonio Evangelista Paolini - ingegneria - Università di Roma «La Sapienza», via Eudossiana, 18 - 00184 Roma;

Pietro Pedferri - ingegneria - Politecnico Milano, p.zza L. Da Vinci n. 32 Campus Leonardo - 20133 Milano.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DICASM v.le Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

I18X - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici

Francesco Profumo - ingegneria - Politecnico Torino - corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino;

Enzo Chiricozzi - ingegneria - Università di L'Aquila, località Monteluco di Roio - 67040 Roio (L'Aquila);

Paolo Ferraris - ingegneria - Politecnico Torino - corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino;

Onorato Honorati - ingegneria - Università di Roma «La Sapienza», via Eudossiana, 18 - 00184 Roma;

Aldo Perfetto - ingegneria - Università di Napoli, piazzale Tecchio n. 80 - 80125 Napoli;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIE v.le Risorgimento 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

L12A - Letteratura italiana

Vittorio Roda - lettere e filosofia - Università di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Lucia Battaglia - lingue e letterature straniere - Università di Pisa, via S. Maria, 85 - 56126 Pisa;

Stefano Carrai - lettere e filosofia - Università di Trento, via S. Croce, 65 - 38100 Trento;

Mario Chiesa - lingue e letterature straniere - Università di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

Micheline Sacco - lettere e filosofia - Università di Palermo, viale delle Scienze - 90128 Palermo;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali, via degli Ariani 1 - 48100 (Ravenna).

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

L26A - Discipline dello spettacolo

Siro Ferrone - lettere e filosofia - Università di Firenze, piazza Brunelleschi, 4 - 50121 Firenze;

Roberto Alonge - scienze della formazione - Università di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

Luigi Livio - scienze della formazione - Università di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

Cesare Molinari - lettere e filosofia - Università di Firenze, piazza Brunelleschi, 4 - 50121 Firenze;

Roberto Tessari - scienze della formazione - Università di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di musica e spettacolo via Barberia, 4 - 40100 Bologna

FACOLTÀ DI ECONOMIA

P02B - Economia e gestione delle imprese

Cristina Boari - economia - Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Angelo Dringoli - economia - Università di Siena, piazza S. Francesco, 7 - 53100 Siena;

Franco Fontana - economia - Università di LUISS Guido Carli - Roma, viale Pola, 12 - 00198 Roma;

Teresiano Scafarto - economia - Università di Cassino, via Mazzaroppi - 03043 Cassino;

Dario Velo - economia - Università di Pavia, via S. Felice, 5 - 27100 Pavia.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di disciplina economico-aziendali, p.zza Scaravilli, 1 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE

S03A - Demografia

Antonio Montanari - scienze statistiche - Università di Bologna, via delle Belle Arti, 41 - 40126 Bologna;

Gian Carlo Blangiardo - scienze statistiche - Università Milano-Bicocca, via Bicocca degli Arcimboldi, 8 Ed. U7 - 20126, Milano

Luigi Di Comite - scienze politiche - Università di Bari, p.zza C. Battisti, 1 - 70121 Bari;

Massimo Livi Bacci - scienze politiche - Università di Firenze, via Laura, 48 - 50121 Firenze;

Luciano Petrioli - economia - Università di Siena, piazza S. Francesco, 7 - 53100 Siena.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di scienze statistiche, via Belle Arti, 41 - 40100 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale 715 del 4 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 aprile 2000), consultabile nella sua veste originaria ed attuale al seguente sito WEB: www.unibo.it/apers, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei

candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Bologna, 16 agosto 2000

Il rettore

00E8204

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 755 del 6 maggio 1999, contenente il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1616 del 8 ottobre 1999, contenente modificazioni al decreto rettorale 755/1999;

Visto il decreto rettorale n. 716 del 4 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Tenuto conto delle opzioni effettuate dai docenti designati ed eletti in più procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati:

FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE

C01A - Chimica analitica

Domenica Tonelli - chimica industriale - Università di Bologna, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Edoardo Mentasti - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Torino, via Pietro Giuria, 7 - 10125 Torino;

Ezio Pelizzetti - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Torino, via Pietro Giuria, 7 - 10125 Torino;

Antonio Guerrieri - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Basilicata, via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza;

Aldo Laganà - scienze matematiche fisiche e naturali - Università di Roma «La Sapienza» - Città Universitaria Pal. Servizi Gener. - 00185 Roma.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica e fisica ed inorganica, v.le Risorgimento 4, 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

C06X - Chimica

Andrea Munari - ingegneria - Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Paolo Bruni - ingegneria - Università di Ancona, via Breccie Bianche Monte Dago - 60131 Ancona;

Alberto Buri - ingegneria - Università di Napoli, piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli;

Lorenzo Abate - ingegneria - Università di Catania, viale A. Doria, 6 Città Universitaria - 95125 Catania;

Ombretta Porta - ingegneria - Politecnico Milano, p.zza L. Da Vinci, 32 Campus Leonardo - 20133 Milano.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DICASM, v.le Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI FARMACIA

E07X - Farmacologia

Giorgio Cantelli Forti - farmacia - Università di Bologna, via Filopanti, 7 - 40126 Bologna;

Lorenzo Beani - medicina e chirurgia - Università di Ferrara, via Fossato di Mortara, 64/6 - 44100 Ferrara;

Teresita Mazzei - medicina e chirurgia - Università di Firenze, viale Morgagni, 85 Policlinico Careggi - 50134 Firenze;

Orazio Cantoni - farmacia - Università di Urbino, via A. Saffi, 2 - 61029 Urbino;

Angelina De Sarro - medicina e chirurgia - Università di Messina - Policlinico Universitario - 98122 Messina.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di farmacologia, via Irnerio, 48 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI AGRARIA

G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura

Angelo Venturi - agraria - Università di Bologna, via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Alessandro Bianchi - agraria - Università di Bari, via Amendola, 165/A - 70126 Bari;

Carmelo Riccardo Fichera - agraria - Università di Reggio Calabria, piazza S. Francesco di Sales, 4 - 89061 Gallina (Reggio Calabria);

Ernes Frazzi - agraria - Università Cattolica Sacro Cuore, via Emilia Parmense, 84 - 29100 Piacenza;

Giovanna Tomaselli - agraria - Università di Catania, via Valdisavoja, 5 - 95123 Catania.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di economia e ingegneria agrarie, via F. Re, 4 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

H10A-1 - Composizione architettonica e urbana

Gianni Braghieri - architettura - Università di Bologna, via Cavalcavia, 55 - 47023 Cesena;

Pasquale Culotta - architettura - Università di Palermo, via Maqueda, 175 - 90133 Palermo;

Giangiuseppe D'Ardua - architettura - Università di Chieti, viale Pindaro, 42 - 66127 Pescara;

Massimo Fortis - architettura II - Politecnico Milano, p.zza L. Da Vinci, 32 Campus Bovisa - 20133 Milano;

Carlo Pozzi - architettura - Università di Chieti, viale Pindaro, 42 - 66127 Pescara.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di architettura, via Cavalcavia, 55 - 47023 Cesena (Forlì).

H10A-2 - Composizione architettonica e urbana

Claudio D'Amato Guerrieri - architettura - Politecnico Bari, via Verrone, 20 - 70122 Bari;

Giovanni Battista Fabbri - architettura - Università di architettura Venezia, Sestiere di S. Croce, 191 Tolentini - 30125 Venezia;

Franz Prati - architettura - Università di Genova, stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova;

Giancarlo Cataldi - architettura - Università di Firenze, via P. A. Micheli, 2 - 50121 Firenze;

Marcello Pazzagliani - architettura - Università di Roma «La Sapienza», via Gramsci, 53 - 00187 Roma.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di architettura, via Cavalcavia, 55 - 47023 Cesena (Forlì).

FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE

I15C - Impianti chimici

Franco Magelli - chimica industriale - Università di Bologna, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Dante Marco De Faveri - agraria - Università Cattolica Sacro Cuore, via Emilia Parmense, 84 - 29100 Piacenza;

Giorgio Donsì - ingegneria - Università di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano;

Barbara Mazzarotta - ingegneria - Università di Roma «La Sapienza», via Eudossiana, 18 - 00184 Roma;

Leonardo Tognotti - ingegneria - Università di Pisa, via Diotisalvi, 2 - 56126 Pisa.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di ing. chimica mineraria e delle tecnologie ambientali, v.le Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

L12A - Letteratura italiana

Mario Saccenti - lingue e letterature straniere - Università di Bologna, via Cartoleria, 5 - 40124 Bologna;

Gian Paolo Marchi - lingue e letterature straniere - Università di Verona, via S. Francesco, 22 Pal. Lingue - 37129 Verona;

Claudio Milanini - lettere e filosofia - Università di Milano, via Festa del Perdono, 3 - 20122 Milano;

Matilde Dillon - lingue e letterature straniere - Università di Bergamo, piazza Vecchia, 8 - 24129 Bergamo

Claudio Griggio - lettere e filosofia - Università di Udine, via Antonini, 8 - 33100 Udine.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di italianistica, via Zamboni, 32 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

M04X - Storia contemporanea

Giovanni Sofri - scienze politiche - Università di Bologna, strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna;

Silvio Lanaro - lettere e filosofia - Università di Padova, p.zza Capitaniato, 7 - 35139 Padova;

Giorgio Rumi - lettere e filosofia - Università di Milano, via Festa del Perdono, 3 - 20122 Milano;

Rita Cambria - lettere e filosofia - Università di Milano, via Festa del Perdono, 3 - 20122 Milano;

Luisa Dodi Osnaghi - lettere e filosofia - Università di Milano, via Festa del Perdono, 3 - 20122 Milano.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di politica, istituzione, storia - Università di Bologna, strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

M08A - Storia della filosofia

Luigi Turco - lettere e filosofia - Università di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Umberto Curi - lettere e filosofia - Università di Padova, p.zza Capitaniato, 7 - 35139 Padova;

Luigi Marino - psicologia - Università di Torino, via Po, 14 - 10123 Torino;

Giorgio Lanaro - lettere e filosofia - Università di Milano, via Festa del Perdono, 3 - 20122 Milano;

Vincenza Petyx - lettere e filosofia - Università di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di filosofia, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

M10C - Metodologia e tecniche della ricerca psicologica

Giuseppe Mucciarelli - psicologia - Università di Bologna, piazza Aldo Moro, 90 - 47023 Cesena;

Sergio Cesare Masin - psicologia - Università di Padova, via Ognissanti, 72 - 35129 Padova;

Paolo Renzi - psicologia - Università di Roma «La Sapienza», via dei Marsi, 78 - 00185 Roma;

Vincenzo Cinanni - psicologia - Università di Roma «La Sapienza», via dei Marsi, 78 - 00185 Roma;

Carlo Ricci - psicologia - Università Cattolica Sacro Cuore, largo Agostino Gemelli, 1 - 20123 Milano.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di psicologia, v.le Berti Pichat, 5 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

M11B - Psicologia sociale

Augusto Palmonari - psicologia - Università di Bologna, piazza Aldo Moro, 90 - 47023 Cesena;

Piero Amerio - psicologia - Università di Torino, via Po, 14 - 10123 Torino;

Paolo Calegari - psicologia - Università Milano-Bicocca, p.zza dell'Ateneo, 1 Ed. U6 - 20126 Milano;

Carlo Galimberti - lettere e filosofia - Università Cattolica Sacro Cuore, Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Massimo Santinello - psicologia - Università di Padova, via Ognissanti, 72 - 35129 Padova.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di Scienze dell'educazione, via Zamboni, 34 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

P01E - Econometria

Renzo Orsi - economia - Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Domenico Sartore - economia - Università di Venezia, Sestiere di Dorsoduro, 1453 Giustinian - 30123 Venezia;

Guglielmo Weber - scienze statistiche - Università di Padova, via G. Anghinoni, 10 - 35122 Padova;

Nunzio Cappuccio - scienze statistiche - Università di Padova, via G. Anghinoni, 10 - 35122 Padova;

Carlo Ambrogio Favero - economia - Università Bocconi Milano, via Roberto Sarfatti, 25 - 20136 Milano.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di discipline economico-aziendali, p.zza Scaravilli, 2 - 40126 Bologna.

P02B - Economia e gestione delle imprese

Alberto Marcati - economia - Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Aldo Burrelli - economia - Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze;

Franco Fontana - economia - Università LUISS Guido Carli - Roma, viale Pola, 12 - 00198 Roma;

Cristiana Compagno - economia - Università di Udine, via Tomadini, 30/A - 33100 Udine;

Andrea Gilardoni - economia - Università Bocconi Milano, via Roberto Sarfatti, 25 - 20136 Milano.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di discipline economico-aziendali, p.zza Scaravilli, 2, 40126 Bologna.

P02E - Economia degli intermediari finanziari

Rocco Corigliano - economia - Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Luciano Munari - economia - Università di Parma, via J. F. Kennedy, 4 - 43100 Parma;

Bruno Rossignoli - economia - Università di Bergamo, piazza Rosate, 2 - 24129 Bergamo;

Alberto Banfi - società bancarie, finanziarie, assicurative - Università Cattolica Sacro Cuore, largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Ida Angela Nerici - economia - Università Milano-Bicocca, p.zza dell'Ateneo, 1 Ed. U6 - 20126 Milano.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di discipline economico-aziendali, p.zza Scaravilli, 2 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

V30B - Fisiologia degli animali domestici

Eraldo Seren - medicina veterinaria - Università di Bologna, via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia;

Cristiano Boiti - medicina veterinaria - Università di Perugia, via San Costanzo, 4 - 06126 Perugia;

Salvatore Naitana - medicina veterinaria - Università di Sassari, via Vienna, 2 - 07100 Sassari;

Alberto Prandi - medicina veterinaria - Università di Udine, via delle Scienze, 208 - 33100 Udine;

Fabrizio Prezioso - medicina veterinaria - Università di Pisa, via delle Piagge, 2 - 56124 Pisa.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di morfofisiologia veterinaria e produzione animali (sez. fisiologia), via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

V31B - Ispezione degli alimenti di origine animale

Roberto Rosmini - medicina veterinaria - Università di Bologna, via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia;

Luigi Pesino - medicina veterinaria - Università di Napoli, via F. Delpino, 1 - 80137 Napoli;

Salvo Rindi - medicina veterinaria - Università di Pisa, via delle Piagge, 2 - 56124 Pisa;

Giorgio Campanini - medicina veterinaria - Università di Parma, via del Taglio, 8 Loc. Cornocchio - 43100 Parma;

Mara Lucia Stecchini - agraria - Università di Udine, via delle Scienze, 208 Loc. Rizzi - 33100 Udine.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di sanità pubblica veterinaria e patologia animale (Sezione igiene e tecnol. aliment.), via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale 716 del 4 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 aprile 2000), consultabile nella sua veste originaria ed attuale al seguente sito WEB: www.unibo.it/apers, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto D) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Bologna, 16 agosto 2000

Il rettore

00E8203

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario riservati

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 755 del 6 maggio 1999, contenente il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1616 del 8 ottobre 1999, contenente modificazioni al decreto rettorale n. 755/1999;

Visto il decreto rettorale n. 718 del 4 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Tenuto conto delle opzioni effettuate dai docenti designati ed eletti in più procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario riservati al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 10, della legge n. 4/1999:

FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE

C04X - Chimica industriale dei materiali polimerici

Luigi Angiolini - chimica industriale - Università di Bologna, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Carlo Carlini - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Pisa, via F. Buonarroti, 1 - 56126 Pisa;

Enrico Marsano - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Genova, Corso Europa, 26 - 16132 Genova;

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica industriale e dei materiali, v.le Risorgimento, 4 - 40136 Bologna.

C05X - Chimica organica

Lodovico Lunazzi - chimica industriale - Università di Bologna, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Renato Dalpozzo - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università della Calabria Edificio Polifunzionale Cubo 9/A - 87036 Arcavacata di Rende (Cosenza);

Enrico Marcantoni - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Camerino, via Aldo Moro - 62032 Camerino.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica organica «A.Mangini», v.le Risorgimento, 4 - 40136 Bologna

FACOLTÀ DI FARMACIA

C07X - Chimica farmaceutica

Piero Valenti - farmacia - Università di Bologna, via Filopanti, 7 - 40126 Bologna;

Ornella Gia - farmacia - Università di Padova, via F. Marzolo, 5 - 35131 Padova;

Silvia Dei - farmacia - Università di Firenze, viale Morgagni, 44 - 50134 Firenze.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze farmaceutiche, via Belmeloro, 6 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

D01A - Paleontologia e paleoecologia

Maria Luisa Colalongo - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Benedetto Sala - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Ferrara, via Paradiso, 12 - 44100 Ferrara;

Francesca Bosellini - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Modena e Reggio Emilia, via G. Campi, 213/A - 41100 Modena.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze della terra e geologico ambientali, via Zamboni, 67 - 40132 Bologna.

E04A - Fisiologia generale

Antonio Contestabile - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Ivo Prigioni - farmacia - Università di Pavia, via Taramelli, 12 - 27100, Pavia;

Giorgio Rispoli - scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Ferrara, via Paradiso, 12 - 44100 Ferrara.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di biologia evoluzionistica sperimentale, via Selmi 3 - 40132 Bologna.

FACOLTÀ DI AGRARIA

G01X - Economia ed estimo rurale

Giorgio Amadei - agraria - Università di Bologna, via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Daniele Rama - agraria - Università Cattolica sacro cuore, via Emilia Parmense, 84 - 29100 Piacenza;

Massimo Rovai - agraria - Università di Pisa, via del Borghetto, 80 - 56124 Pisa.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di econ. ing. agrarie, via F. Re 10 - 40126 Bologna.

G06B-I - Patologia generale

Augusto Cesari - agraria - Università di Bologna, via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Giacinta Minervini - agraria - Università di Milano, via Celoria, 2 - 20133 Milano;

Laura Mugnai - agraria - Università di Firenze, Piazzale delle Cascine, 18 - 50144 Firenze.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di protezione e valorizzazione agro-alimentare, via F. Re 8 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

G08B - Microbiologia agroalimentare ed ambientale

Giulio Cesare Turtura - agraria - Università di Bologna, via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Olga Ileana Ozino - agraria - Università di Torino, via L. Da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco;

Ilaria Maria Mannazzu - agraria - Università di Ancona, via Ranieri Monte Dago - 60131 Ancona.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DICASM, Viale Risorgimento 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE

I13X - Metallurgia

Gian Paolo Cammarota - chimica industriale - Università di Bologna, Viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Brando Badan - ingegneria - Università di Padova, via Venezia, 1 - 35131 Padova;

Severino Missori - ingegneria - Università di Roma Tor Vergata, via di Tor Vergata - 00133 Roma.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: istituto di metallurgia, Viale Risorgimento 4 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

L12A - Letteratura italiana

Alfredo Cottignoli - lettere e filosofia - Università di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Walter Moretti - lettere e filosofia - Università di Ferrara, via Savonarola, 27 - 44100 Ferrara;

Gianfranca Lavezzi - lettere e filosofia - Università di Pavia, Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di italianistica, via Zamboni 32, 40132 Bologna.

L26A - Discipline dello spettacolo

Lamberto Trezzini - lettere e filosofia - Università di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Franco Ruffini - lettere e filosofia - Università di Roma Tre, Piazza Della Repubblica, 10 - 00185 Roma;

Luigi Antonio Santoro - beni culturali - Università di Lecce, via Taranto, 35 Pal. G. Codacci-Pisanelli - 73100 Lecce.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di musica e spettacolo, via Barberia 4 - 40100 Bologna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

N10X - Diritto amministrativo

Luciano Vandelli - giurisprudenza - Università di Bologna, via Zamboni, 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna;

Giovanni Cossu - scienze politiche - Università di Cagliari, Viale Frà Ignazio, 78 - 09123 Cagliari;

Paolo Duret - economia - Università di Verona, Lungadige P.ta Vittoria, 41 Ch. S. M. Vitt. - 37129 Verona.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica, via Belmeloro 10 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

V30A - Anatomia degli animali domestici

Alba Veggetti - medicina veterinaria - Università di Bologna, via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia;

Luciano Angelo S. Sanna - agraria - Università di Sassari, via E. De Nicola, 1 - 07100 Sassari;

Marco Zedda - medicina veterinaria - Università di Sassari, via Vienna, 2 - 07100 Sassari.

Sede concorsuale presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di morfofisiologia veterinaria e produz. anim. (sez. anatomia), via Tolara di Sopra 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale 718 del 4 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale - del 14 aprile 2000), consultabile nella sua veste originaria ed attuale al seguente sito WEB: www.unibo.it/apers le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) Dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. Sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bologna, 16 agosto 2000

Il rettore

00E8205

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Bando per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto l'art. 51, sesto comma, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997;

Visto il decreto ministeriale dell'11 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998;

Vista la nota esplicativa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Ufficio III, prot. n. 523 del 12 marzo 1998;

Visto il regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca ex art. 51, comma 6, legge n. 449/1997 approvato dal senato accademico e dal Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» rispettivamente nelle sedute del 16 e del 25 settembre 1998;

Visto il decreto rettorale dell'8 ottobre 1998 con il quale è stato adottato il suddetto regolamento;

Vista la delibera del senato accademico con la quale nella seduta del 5 novembre 1998 è stata approvata l'attribuzione degli assegni di ricerca alle facoltà;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione con la quale nella seduta del 20 novembre 1998 è stata approvata la spesa per il conferimento degli assegni di ricerca;

Ravvisata l'opportunità, in prima applicazione, di prescindere dal limite di età per l'ammissione alla presente selezione;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà di medicina e chirurgia del 21 dicembre 1998;

Visto il decreto rettorale in data 8 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 26 febbraio 1999, con il quale è stata bandita la selezione pubblica per il conferimento di due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» ed in particolare il conferimento dell'assegno dell'area scientifica E04B;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale in data 18 ottobre 1999 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione sopracitata;

Vista la nota dell'assegnista del 23 giugno 2000 con la quale la medesima chiede la risoluzione del contratto per la collaborazione alla ricerca stipulato in data 26 ottobre 1999 con questo ateneo;

Vista la nota del responsabile della ricerca del 10 luglio 2000 con la quale lo stesso chiede di ribandire l'assegno di ricerca per l'area scientifica E05B;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica, per titoli, integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno per la collaborazione al programma di ricerca: «Clonaggio ed espressione di proteasi coinvolte in patologie infiammatorie e/o allergiche - area scientifica E05B da svolgersi presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche - facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) il possesso del diploma di laurea conseguito presso una università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, ovvero in alternativa il possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. La valutazione dell'idoneità del citato *curriculum*, ai fini dell'ammissione alla selezione, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice;

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri della Comunità economica europea.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Incompatibilità

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo in servizio presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviani, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1933, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Enea e l'Asi, mentre il titolare in servizio presso altre amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa senza assegni.

Art. 4.

Durata della ricerca e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di 16 mesi.

L'erogazione dell'assegno è sospesa nei periodi di assenza dovuti a gravidanza, servizio militare, malattia. In tali casi la durata del rapporto si protrae per il residuo periodo, ai fini della realizzazione del piano di formazione, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

L'importo dell'assegno di ricerca sarà di L. 30.000.000 lorde annue, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente e dell'amministrazione connessi per legge all'erogazione dell'assegno, e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

L'università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore degli assegnisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività. L'importo dei relativi premi è detratto del corrispettivo spettante.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio (inclusa la borsa di dottorato), a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.

Art. 5.

*Domande di ammissione e titoli: modalità per la presentazione***A) Domande di ammissione**

Coloro che intendano partecipare alla selezione predetta sono tenuti a farne domandi in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, al rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Div. II - Rip. III - Via Orazio Raimondo - 00173 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il candidato dovrà indicare il dipartimento, la facoltà, il programma di ricerca e l'area scientifica per la quale intende essere ammesso alla selezione.

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'ufficio del protocollo dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via Orazio Raimondo - sempre entro il predetto termine di trenta giorni.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

2) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento, l'università che lo ha rilasciato e la valutazione finale;

3) di possedere il titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, indicandone la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato, ovvero in alternativa di possedere il *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;

2) certificazione relativa al conseguimento del dottorato di ricerca (qualora posseduto);

3) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

4) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

5) elenco delle pubblicazioni da presentare con le medesime modalità di cui al punto B).

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968 n. 15, 15 maggio 1997 n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 i certificati di cui ai punti 1) e 2) potranno essere sostituiti da una dichiarazione sottoscritta dall'interessato.

B) Titoli valutabili e pubblicazioni

Saranno valutati come titoli, fra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968 n. 15, 15 maggio 1997 n. 127 i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere anche presentati con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento. Se tali dichiarazioni non sono contenute nell'istanza o contestuali o collegate o richiamate dalla stessa devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto (ufficio concorsi).

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione, unitamente ai due elenchi degli stessi, firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con apposito plico raccomandato (separato pertanto dalla domanda), o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del bando di selezione.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «titoli e pubblicazioni - selezione per il conferimento degli assegni di ricerca ex art. 51, comma 6, legge n. 449/1997» e devono essere indicati chiaramente il dipartimento, la facoltà, il programma di ricerca e l'area scientifica per la quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università. Agli atti e documenti redatti in lingue diverse dall'inglese o dal francese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana corredata da una autodichiarazione che attesti la conformità della stessa al testo straniero.

Art. 6.

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 7.

Selezione

La selezione è per titoli integrata da un colloquio.

I titoli scientifici-professionali presentati sono valutati con particolare riferimento alle discipline dell'area scientifica prescelta.

Il punteggio assegnato ai titoli ed al colloquio è indicato nell'allegato B.

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca, la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione e la conoscenza delle lingue italiano e inglese.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede stabilite con notifica agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 8.

Commissioni esaminatrici

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del rettore, su proposta del Consiglio di dipartimento ed è composta da tre esperti della materia di cui un professore ordinario con funzioni di presidente e due componenti scelti tra professori e ricercatori. La commissione elegge nel proprio seno il segretario.

Art. 9.

Modalità di selezione e graduatorie

La commissione esaminatrice alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali e può fissare il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare nella suddetta valutazione per essere ammessi al colloquio ed il punteggio minimo complessivo che i candidati dovranno conseguire per essere utilmente collocati in graduatoria.

Al termine della selezione la commissione compila una circostanziata relazione contenente i giudizi assegnati a ciascun candidato e formula una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e dal punteggio ottenuto nel colloquio e designa nell'ordine della graduatoria, il vincitore della selezione.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

Il giudizio finale formulato dalla commissione per ogni candidato verrà reso pubblico mediante affissione all'albo del settore concorsi dell'ateneo.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito sono approvati con decreto del rettore. L'approvazione degli atti sarà affissa all'albo del settore concorsi dell'ateneo.

In caso di rinuncia dei vincitori gli assegni saranno conferiti ai candidati che seguono in ordine di graduatoria.

Art. 10.

Medici titolari di assegni

Ai laureati in medicina e chirurgia ed odontoiatria, titolari di assegni per la collaborazione in discipline medico-chirurgiche ed odontoiatriche, è consentita, secondo le modalità previste dai singoli atti convenzionali, la frequentazione delle strutture sanitarie convenzionate con l'ateneo al fine di aver accesso ai dati utili all'espletamento dell'attività di ricerca in questione, ivi compresi quelli clinici relativi alle terapie applicate ai pazienti, purché nel rispetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e successive modificazioni ed integrazioni sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali nonché del regolamento emanato da quest'ateneo in attuazione di detta legge, con esclusione, pertanto, dello svolgimento dell'attività assistenziale.

Art. 11.

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Il candidato utilmente collocato in graduatoria riceverà comunicazione scritta tramite raccomandata tassa a carico a.r. dell'attribuzione dell'assegno, e pena la decadenza dovrà accettare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione il relativo contratto. Eventuali ritardi nell'accettazione del contratto possono essere giustificati soltanto se dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

La mancata accettazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza dal diritto all'assegno. In tal caso l'assegno sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria.

Costituisce causa di risoluzione del contratto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi delle disposizioni del codice civile da parte del titolare dell'assegno.

Gli assegnatari, al momento della stipula del contratto, dovranno rilasciare apposita dichiarazione contenente esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità che non usufruiranno, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio né assegni analoghi.

Detto contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il rapporto ha termine alla scadenza prevista dal contratto.

Art. 12.

Valutazione attività di ricerca

L'attività dell'assegnatario deve essere svolta continuativamente fatte salve le eventuali interruzioni dovute a gravidanza, servizio militare o malattia.

Gli strumenti, le modalità di controllo e la valutazione dell'attività svolta spetta al Consiglio di dipartimento presso cui si svolge la collaborazione. Per ciascun assegnatario, il Consiglio di dipartimento nomina un responsabile dell'attività scientifica (tutore) il quale è tenuto a presentare annualmente una relazione sull'attività svolta dal titolare dell'assegno.

Art. 13.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami.

Roma, 3 agosto 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Ufficio concorsi - Via Orazio Raimondo - 00173 ROMA

...Io sottoscritt...
nato a (provincia di) il
e residente in (provincia di)
via n. c.a.p.
chiede, ai sensi dell'art. 51, sesto comma, legge n. 449 del 27 dicembre 1997, di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica per per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per il programma di ricerca: «Clonaggio ed espressione di proteasi coinvolte in patologie infiammatorie e/o allergiche» dell'area scientifica E05B presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche della facoltà di medicina e chirurgia per titoli e colloquio bandita con decreto del rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» del 3 agosto 2000 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana n. 69 del 5 settembre 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità economica europea; (a)
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea in il/...../..... presso l'Università con votazione (b);
- 3) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente in il/...../..... presso l'Università oppure in alternativa di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente:
(indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e votazione finale;

2) certificazione relativa al conseguimento del dottorato di ricerca;

3) curriculum della propria attività scientifica e professionale;

4) elenco di tutti i documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione;

5) elenco delle pubblicazioni.

Dichiara infine di aver preso visione del bando per la selezione e di essere a conoscenza che ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, lettera B) del bando stesso le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della selezione, unitamente a copia degli elenchi relativi identici a quelli allegati alla domanda.

Firma (c)

(a) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato non appartenenti alla Repubblica.

(b) Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà risultare da idonea certificazione che quest'ultimo è stato riconosciuto equipollente (alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso) in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(c) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO B

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La ripartizione del punteggio riservato alle commissioni per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati e del colloquio sono così stabiliti:

Titoli (max 70):

titolo di dottore di ricerca, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;

svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;

pubblicazioni;

altri titoli.

Colloquio (max 30 punti):

il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca, la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione e la conoscenza delle lingue italiano, inglese.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15, legge 15 maggio 1997 n. 127, legge 16 giugno 1998 n. 191 e art. 1 D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403)

Il sottoscritto,

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome sesso
nato/a a provincia il/...../.....
cittadinanza secondo le risultanze del comune

(o di altro organismo amministrativo) di
residenza provincia
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero codice fiscale
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 D.P.R. n. 403/1908).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15, legge 15 maggio 1997 n. 127, legge 16 giugno 1998 n. 191 e art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403)

Il sottoscritto,

Cognome

(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome sesso
nato/a a provincia il/...../.....
cittadinanza secondo le risultanze del comune
(o di altro organismo amministrativo) di
residenza provincia
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero codice fiscale
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

Allega copia documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 D.P.R. n. 403/1998).

00E8220

UNIVERSITÀ DI BARI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la delibera della seduta del 4 aprile 2000, con cui il consiglio di amministrazione di questa Università ha assegnato al dipartimento di medicina interna e medicina pubblica un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica;

Accertata la disponibilità del suddetto posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge 11 luglio 1980, n. 312, può, inoltre, partecipare al concorso il personale non docente delle università e degli istituti di istruzione universitaria della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, in conformità all'unito allegato A, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali;

f) il possesso del titolo di studio o dei requisiti indicati al punto c) dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) che ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione e non è stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero che non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

l) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;

n) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi.

Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove stesse e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una delle dichiarazioni di cui ai punti: c), d), e), f), h), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale in base al seguente programma:

prova scritta: principi basilari concernenti le procedure di disinfezione e sterilizzazione in laboratorio, l'allestimento e l'utilizzazione di tecniche di analisi su campioni ambientali (acque superficiali, reflue, di mare), le tecniche di laboratorio utilizzate per analisi su matrici alimentari;

prova pratica: predisposizione di tabelle informatiche utilizzando software preinstallato per l'immissione e l'elaborazione di risultati di analisi di laboratorio;

prova orale: discussione degli argomenti previsti per le due prove, degli elaborati prodotti per le due prove e procedure di sicurezza da attuare in un laboratorio di analisi.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova scritta.

La pubblicazione di tale data avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova scritta sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata a.r.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

L'avviso per la convocazione alla prova pratica ed alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati, rispettivamente, almeno quindici e venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione del voto conseguito nella prova precedente.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica ed alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Ciascuna prova si intenderà superata, se il candidato avrà riportato una votazione minima di 21/30 o equivalente.

Art. 8.

Referenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sottoelencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione il cui modello potrà essere fornito da questa amministrazione. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Dai documenti stessi, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, indirizzati al rettore dell'Università degli studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, pratica ed orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore sarà approvata con decreto del magnifico rettore e pubblicata sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorreranno i termini per la validità della graduatoria ed eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi degli articoli 16 e 17 del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato C.C.N.L.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 da cui risulti:

a) luogo e data di nascita;

b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;

f) titolo di studio o dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e, in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso pubblico anche per via telematica al sito <http://www.area-reclutamento.uniba.it>

Bari, 4 agosto 2000

Il rettore: COSSU

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
dell'Università degli Studi
B A R I

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Assistente Tecnico in
prova - VI qualifica - area funzionale tecnico-scientifica - presso il Dipartimento di Medicina
Interna e Medicina Pubblica, di codesta Università, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della
Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. ____ del _____ - codice concorso
6496 -.

A tal fine dichiara:

LUOGO DI NASCITA	
------------------	--

DATA DI NASCITA	
-----------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
-----	--	----

Località		c.a.p.
----------	--	--------

Comune		Prov.
--------	--	-------

Telefono	
----------	--

TITOLO DI STUDIO O DEI REQUISITI RICHIESTI ALL'ART.2 LETTERA c)	
--	--

• DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza _____

• DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI: _____;
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

• DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI
PENALI PENDENTI;
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (1) _____;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;
- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957 N. 3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI NON ESSERE / ESSERE portatore di handicap (2)
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: _____;
- DI AVERE DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, IN QUANTO E' IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI INDICATI NELL'ART. 8 DEL PRESENTE BANDO: _____; (3)

Solo per i cittadini stranieri appartenente ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

- godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

SI ☐

NO ☐ per i seguenti motivi _____;

(barrare la casella interessata)

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Data,

Firma (4) _____

- (1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- (2) Specificare il tipo di handicap posseduto;
- (3) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti;
- (4) Ai sensi della legge 15.5.1997, n. 127 non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande.

00E8225

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico quarta qualifica, presso il dipartimento di oftalmologia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto ministeriale e della previdenza sociale 19 maggio 1973;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la delibera del 22 giugno 1999 con cui il consiglio di amministrazione di questa Università, ha assegnato al dipartimento di oftalmologia, un posto di agente tecnico, quarta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica;

Accertata la disponibilità del suddetto posto;

Ritenuto, peraltro, che le mansioni previste per l'agente tecnico, area funzionale tecnico-scientifico del personale non docente delle università e degli istituti di istruzione universitaria siano da ricondurre a quelle previste dal già citato decreto ministeriale 19 maggio 1973 e che, pertanto, alla copertura del citato posto si debba provvedere mediante la normale procedura concorsuale;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico in prova, quarta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di oftalmologia dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge 11 luglio 1980, n. 312, può, inoltre, partecipare al concorso il personale non docente delle università e degli istituti di istruzione universitaria della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta sem-plice, in conformità all'unito allegato A, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena esclusione, alla direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto I, 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali;

f) il possesso del titolo di studio o dei requisiti indicati al punto c) dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) che ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione e non è stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero che non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

i) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;

n) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi.

Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove stesse e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una delle dichiarazioni di cui ai punti: c), d), e), f), h), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove pratiche in base al seguente programma:

prima prova pratica: conoscenze basilari dell'uso e delle caratteristiche tecniche della strumentazione utilizzata per le analisi delle patologie oculari e modalità di rilevazione e registrazione dei risultati;

seconda prova pratica: utilizzo di personal computer per la predisposizione di una tabella utile alla registrazione ed elaborazione di dati di risultati di analisi oftalmologiche.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando verrà comunicato il diario delle prove di esame.

La pubblicazione di tali date avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alle prove sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata a.r.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove pratiche, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

I candidati che avranno riportato nella prima prova pratica una votazione minima di 21/30 saranno ammessi a sostenere la seconda prova pratica.

La seconda prova pratica si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la seconda prova pratica ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sottoelencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione il cui modello potrà essere fornito da questa amministrazione. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o afferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la seconda prova pratica. I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, indirizzati al rettore dell'Università degli studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva è data dalla media dei voti conseguiti nelle prove pratiche.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore sarà approvata con decreto del magnifico rettore e pubblicata sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi degli articoli 16 e 17 del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato C.C.N.L.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 da cui risultano:

a) luogo e data di nascita;

b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;

f) titolo di studio o dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 29/1993 e, in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso pubblico anche per via telematica al sito <http://www.arca-reclutamento.uniba.it>

Bari, 4 agosto 2000

Il Rettore: COSSU

ALLEGATO A

**AL MAGNIFICO RETTORE
dell'Università degli Studi
B A R I**

Il/La sottoscritt__ (cognome) _____
(nome) _____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico,
per esami, a n. 1 posto di agente tecnico in prova – IV qualifica – area funzionale tecnico-
scientifica – presso il Dipartimento di Oftalmologia di codesta Università, pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. ____ del
_____. – codice concorso 6494 -.

A tal fine dichiara:

DATA DI NASCITA	
-----------------	--

LUOGO DI NASCITA	
------------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
-----	--	----

Località		c.a.p.
----------	--	--------

Comune		Prov.
--------	--	-------

Telefono	
----------	--

TITOLO DI STUDIO o DEI REQUISITI RICHIESTI ALL'ART.2 LETTERA c)	
--	--

• DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;

ovvero di avere la seguente cittadinanza _____

• DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

**• DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI
PENALI PENDENTI;**

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (1) _____;

- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____ -
_____;
- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957 N. 3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**
- **DI NON ESSERE / ESSERE portatore di handicap (2)**
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: _____;
- **DI AVERE DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, IN QUANTO E' IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI INDICATI NELL'ART. 8 DEL PRESENTE BANDO:**
_____; (3)

Solo per i cittadini stranieri appartenente ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

- godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

SI ☐

NO ☐

per i seguenti motivi _____;

(barrare la casella interessata)

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma (4) _____

- (1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- (2) Specificare il tipo di handicap posseduto;
- (3) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti;
- (4) Ai sensi della legge 15.5.1997, n. 127 non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

00E8226

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la Legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 390;

Visto il regolamento recante le norme di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della predetta legge 3 luglio 1998, n. 210, emanato con decreto rettorale n. 2861 del 18 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 11667 del 17 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 100 del 17 dicembre 1999, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare V30A;

Visto il decreto rettorale n. 2304 del 27 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 30 del 14 aprile 2000, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M02A;

Visto il decreto rettorale n. 2857 del 5 aprile 2000, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 30 del 14 aprile 2000, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di quarantotto posti di ricercatore universitario presso questa Università;

Viste le delibere con le quali i consigli della facoltà interessate, in applicazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle succitate procedure di valutazioni comparative;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le sottoindicate commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario, così composte:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare G05B

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Vittorio Panaro - Ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Gianfranco Pergher - Associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine;

Dott. Claudio Caprara - Ricercatore universitario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bologna.

Settore scientifico-disciplinare G07A

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Pacifico Ruggero - Ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Valter Boero - Associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Torino;

Dott. Antonio Gelsomino - Ricercatore universitario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Reggio Calabria.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare C01B

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Luigi Notarnicola - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Attilio Milazzo - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Palermo;

Dott.ssa Luigia Petti - Ricercatore universitario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Chieti.

Settore scientifico-disciplinare N01X

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Remigio Perchinunno - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Salvatore Monticelli - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Foggia;

Dott. Giacomo Porcelli - Ricercatore universitario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Foggia.

Settore scientifico-disciplinare P02A

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Lanfranco Massari - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Corrado Vergara - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Palermo;

Dott. Carmine Viola - Ricercatore universitario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Lecce.

CORSI DI STUDIO DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA DECENTRATI A TARANTO

Settore scientifico-disciplinare P01A

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. John Denis Hey - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof.ssa Daniela Teresa Di Cagno - Associato presso la facoltà di economia della Libera università internazionale studi sociali Guido Carli di Roma;

Dott. Roberto Burlando - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Torino.

Settore scientifico-disciplinare P03X

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Antonio Di Vittorio - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Marco Spallanzani - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Firenze;

Dott. Giuseppe Moricola - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche dell'istituto orientale di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare S04A

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Luigi Albano - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof.ssa Jacqueline Morgan - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Napoli;

Dott. Ciro Tarantino - Ricercatore universitario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Napoli.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare C03X

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Giovanni Natile - Ordinario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof.ssa Donata Maria Mazzone - Associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Genova;

Dott. Alessandro Dolmella - Ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Padova.

Settore scientifico-disciplinare C07X

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Angelo Carotti - Ordinario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. ssa Patrizia Morrica - Associato presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Napoli;

Dott.ssa Paola Gratterer - Ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Firenze.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare N04X

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Antonio Patroni Griffi - Ordinario presso la facoltà di economia della Libera università internazionale studi sociali «Giudo Carli» di Roma.

Componenti eletti:

Prof. Gabriele Racugno - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi della Cagliari;

Dott.ssa Gabriella Maria Troise - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi La Sapienza di Roma.

Settore scientifico-disciplinare N12X

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Raffaele Botta - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Firenze.

Componenti eletti:

Prof. Giovanni Code Villa - Associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Trieste;

Dott. Pier Luigi Consorti - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Pisa.

Settore scientifico-disciplinare N17X

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Giuseppe Spagnolo - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Giuseppe Carboni - Associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma;

Dott. Ignazio Giacona - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo.

Settore scientifico-disciplinare N18X

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Mario Bretone - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Pasquale Marottoli - Associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata;

Dott.ssa Maria Rosaria De Pascale - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli.

CORSI DI STUDIO DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
DECENTRATI A TARANTO*Settore scientifico-disciplinare N10X*

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Piernicola De Leonardis - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Giovanni Virga - Associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo;

Dott. Nicola Grasso - Ricercatore universitario presso la facoltà di beni culturali dell'Università degli studi di Lecce.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare L08Y

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Luciano Canfora - Ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Onofrio Vox - Associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Lecce;

Dott.ssa Annalisa Paradiso - Ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Basilicata.

Settore scientifico-disciplinare M02A

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Angelo Massafra - Ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Marcello Verga - Associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze;

Dott. Antonio Lerra - Ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Basilicata.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Settore scientifico-disciplinare L21Y

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Francesco Saverio Perillo - Ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof.ssa Sofia Zaini - Associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Padova;

Dott.ssa Valdarina Spassova - Ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'istituto orientale di Napoli.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare F18X

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Giuseppe Angelelli - Ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Roberto Lagalla - Associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Palermo;

Dott. Francesco Massimo Pennisi - Ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA**Settore scientifico-disciplinare G09B****Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Beniamino Ciruzzi - Ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof.ssa Laura Rizzi - Associato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Bologna;

Dott. Antonio Di Francia - Ricercatore universitario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare V30A**Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Rocco Gentile - Associato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Giovanni Palmieri - Ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Sassari;

Dott. Giuseppe Germano - Ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Napoli.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**Settore scientifico-disciplinare M02A****Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof.ssa Giovanna Da Molin - Ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Giangiacomo Ortu - Associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Cagliari;

Dott. Michele Olivari - Ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia della scuola Normale di Pisa.

Settore scientifico-disciplinare M09Y**Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Cosimo Raffaele Laneve - Ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Giuseppe Serafini - Associato presso la II facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Siena;

Dott.ssa Fiorella Bongiorno - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Messina.

Settore scientifico-disciplinare M10A**Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Guglielmo Bellelli - Ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof.ssa Giuseppina Cioffi - Associato presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi Bicocca di Milano;

Dott.ssa Elena Calamari - Ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Pisa.

Settore scientifico-disciplinare M11B**Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Miriglia Bonnes Dobrowolny - Ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Roma La Sapienza.

Componenti eletti:

Prof.ssa Pia Cariota Ferrara - Associato presso la facoltà di scienze politiche formazione dell'Università degli studi di Napoli;

Dott. Bruno Maria Mazzara - Ricercatore universitario presso la facoltà di sociologia dell'Università degli studi La Sapienza di Roma.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI**Settore scientifico-disciplinare B01A****Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Onofrio Enriquez - Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Giuseppe Iaselli - Associato presso la facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari;

Dott. Salvatore Magazù - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Messina.

Settore scientifico-disciplinare B02A**Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Giuseppe Nardulli - Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Andrea Barducci - Associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Firenze;

Dott. Luca Guido Molinari - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano.

Settore scientifico-disciplinare E01A**Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Oreste Arrigoni - Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof.ssa Marisa Levi - Associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Verona;

Dott.ssa Silvia Mazzuca - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi della Calabria.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE**Settore scientifico-disciplinare Q04X****Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Italo Garzia - Ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof.ssa Carla Meneguzzi - Associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Padova;

Dott. Nicola Toraldo Serra - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi La Sapienza di Roma.

Settore scientifico-disciplinare S03A**Componente designato dal consiglio di facoltà:**

Prof. Eros Moretti - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Gian Carlo Blangiardo - Ordinario presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università degli studi «Bicocca» di Milano;

Dott.ssa Silvia Venturi - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Pisa.

Ai componenti delle suddette Commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al capitolo 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione.

Bari, 4 agosto 2000

Il rettore: COSSU

00E8224

**Nomina delle commissioni giudicatrici
per le valutazioni comparative a professore associato**

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, emanato con decreto rettorale n. 2861 del 18 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 2867 in data 5 aprile 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 30 del 14 aprile 2000, con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventinove posti di professore associato presso questa università;

Viste le deliberazioni dei consigli delle facoltà interessate per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate nei giorni dal 5 al 19 luglio 2000;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a professore associato:

**FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore scientifico-disciplinare P01I**

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Antonio Aquino, ordinario - facoltà economia - Università degli studi della Calabria.

Membri eletti:

prof. Sergio Vaccà, ordinario - facoltà economia - Università Bocconi, di Milano;

prof. Paolo Mariti, ordinario - facoltà scienze politiche - Università di Pisa;

prof. Augusto Ninni, associato - facoltà economia - Università Bocconi, di Milano;

prof.ssa Margherita Balconi, associato - facoltà ingegneria - Università di Pavia.

Settore scientifico-disciplinare P02E

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Antonio Dell'Atti, ordinario - facoltà economia - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Tancredi Bianchi, ordinario, facoltà economia - Università Bocconi di Milano;

prof.ssa Elena Cenderelli, ordinario - facoltà economia - Università di Pisa;

prof.ssa Luisa Anderloni, associato - facoltà economia - Università di Genova;

prof. Pietro Feliciotto, associato - facoltà economia - Università di Messina.

Settore scientifico-disciplinare S03B

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Francesco Del Vecchio, ordinario - facoltà economia - Università di Bari.

Membri eletti:

prof.ssa Anna Maria De Santis, ordinario - facoltà scienze politiche - Università di Cagliari;

prof. Giuseppe Puggioni, ordinario - facoltà scienze politiche - Università di Cagliari;

prof. Antonio Mussino, associato - facoltà sociologia - Università «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Lina Brunelli, associato - facoltà scienze politiche - Università di Perugia.

**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore scientifico-disciplinare N04X**

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Umberto Bel Viso - ordinario - facoltà Giurisprudenza - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Matteo Rescigno, ordinario - facoltà giurisprudenza - Università Cattolica Sacro Cuore;

prof. Michele Sandulli, ordinario - facoltà economia - Università Roma Tre;

prof. Raffaele Teti, associato - facoltà giurisprudenza - Università di Pisa;

prof. Giorgio Meo, associato - facoltà economia - Università Navale - Napoli.

Settore scientifico-disciplinare N13X

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Andrea Parlato, ordinario - facoltà giurisprudenza - Università di Palermo.

Membri eletti:

prof. Luigi Ferlazzo Natoli, ordinario - facoltà economia - Università di Messina;

prof. Giovanni Puoti, ordinario - facoltà scienze politiche - Università «La Sapienza» - Roma;

prof. Pietro Adonnino, associato - facoltà economia - Università «La Sapienza» - Roma;

prof. Antonio Rau, associato - facoltà scienze politiche - Università di Cagliari.

Settore scientifico-disciplinare N14X

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Vincenzo Starace, ordinario - facoltà giurisprudenza - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Paolo Foiss, ordinario - facoltà giurisprudenza - Università di Sassari;
 prof. Andrea Comba, ordinario - facoltà giurisprudenza - Università di Torino;
 prof. Claudio Biscaretti di Ruffia, associato - facoltà economia - Università Bicocca - Milano;
 prof. Paolo De Caterini, associato - facoltà scienze politiche - Università Luiss «Guido Carli» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare N18X

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof.ssa Dora Alba Musca, ordinario - facoltà giurisprudenza - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Andrea Di Porto, ordinario - facoltà giurisprudenza - Università «La Sapienza» di Roma;
 prof.ssa Francesca Maria La Rosa, ordinario - facoltà giurisprudenza - Università di Catania;
 prof.ssa Maria Gabriella Zoz, associato - facoltà giurisprudenza - Università di Trieste;
 prof.ssa Anna Maria Giomaro, associato - facoltà giurisprudenza - Università di Urbino.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore scientifico-disciplinare M04X

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Federico Pirro, associato - facoltà lettere e filosofia - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Gaetano Arfè, ordinario - facoltà scienze politiche - Università di Napoli;
 prof. Luigi Cortesi, ordinario - facoltà lettere e filosofia - Università Orientale di Napoli;
 prof.ssa Anna Lucia Denitto, associato - facoltà lettere e filosofia - Università di Lecce;
 prof. Giorgio Vecchio, associato - facoltà lettere e filosofia - Università di Parma.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare L26A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Guido Davico Bonino, associato - facoltà lettere e filosofia - Università di Torino.

Membri eletti:

prof.ssa Silvana Sinisi, ordinario - facoltà lingue e letterature straniere - Università di Salerno;
 prof. Renato Tomasino, ordinario - facoltà scienze della formazione - Università di Palermo;
 prof.ssa Annamaria Cascetta, associato - facoltà lettere e filosofia - Università Cattolica del Sacro Cuore;
 prof. Lamberto Trezzini, associato - facoltà lettere e filosofia - Università di Bologna.

Settore scientifico-disciplinare M07E

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Augusto Ponzio, ordinario - facoltà lingue e letterature straniere - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Marco Santambrogio, ordinario - facoltà lettere e filosofia - Università di Parma;
 prof.ssa Lia Formigari, ordinario - facoltà lettere e filosofia - Università «La Sapienza» di Roma;
 prof. Ugo Volli, associato - facoltà lettere e filosofia - Università di Bologna;
 prof. Gabriele Usberti, associato - facoltà lettere e filosofia - Università di Siena.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore scientifico-disciplinare F07A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Giuseppe Palasciano, ordinario - facoltà medicina e chirurgia - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Mauro Bernardi, ordinario - facoltà medicina e chirurgia - Università di Bologna;
 prof. Paolo Gentilini, ordinario - facoltà medicina e chirurgia - Università di Firenze;
 prof. Aldo Virgilio Greco, associato, facoltà medicina e chirurgia - Università Cattolica del Sacro Cuore;
 prof. Alfredo Postiglione, associato, facoltà medicina e chirurgia, Università di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare F07B

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Enzo Gramiccioni, ordinario - facoltà medicina e chirurgia - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Dario Olivieri, ordinario, facoltà medicina e chirurgia, Università di Parma;
 prof. Adalberto Ciaccia, ordinario, facoltà medicina e chirurgia, Università di Ferrara;
 prof. Paolo Rossi, associato, facoltà medicina e chirurgia, Università «Tor Vergata» di Roma;
 prof.ssa Maria Robuschi, associato, facoltà medicina e chirurgia, Università Bicocca di Milano.

Settore scientifico-disciplinare F08A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Vincenzo Memeo, ordinario - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Fabrizio Bresadola, ordinario, facoltà medicina e chirurgia, Università di Udine;
 prof. Francesco Cetta, ordinario, facoltà medicina e chirurgia, Università di Siena;
 prof. Antonio Ambrosi, associato, facoltà medicina e chirurgia, Università di Foggia;
 prof. Paolo Pontone, associato, facoltà medicina e chirurgia, Università «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare F11A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Marcello Nardini, ordinario - facoltà medicina e chirurgia - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Nicola Ciani, ordinario, facoltà medicina e chirurgia, Università «Tor Vergata» di Roma;
 prof. Giovanni Muscettola, ordinario, facoltà medicina e chirurgia, Università di Napoli;
 prof. Silvio Scarone, associato, facoltà medicina e chirurgia, Università di Milano;
 prof. Alberto Siracusano, associato, facoltà medicina e chirurgia, II Università di Napoli.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore scientifico-disciplinare L12A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Ruggiero Stefanelli, ordinario - facoltà scienze della formazione - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Raffaele Giglio, ordinario, facoltà lettere e filosofia, Università di Napoli;
 prof. Antonio Palermo, ordinario, facoltà lettere e filosofia, Università di Napoli;

prof. Paolo Paolini, associato, facoltà lettere e filosofia, Università di Milano;

prof. Bortolo Martinelli, associato, facoltà lingue e letterature straniere, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Settore scientifico-disciplinare M09A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Giovanni Raffaele Massaro, ordinario - facoltà scienze della formazione, Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Enver Bardulla, ordinario, facoltà lettere e filosofia, Università di Parma;

prof. Michele Corsi, ordinario, facoltà lettere e filosofia, Università di Macerata;

prof.ssa Sofia Corradi, associato, facoltà scienze della formazione, Università di Roma Tre;

prof. Luigi Calabrese, associato, facoltà psicologia, Università «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare M09Y

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Cosimo Raffaele Laneve, ordinario - facoltà scienze della formazione, Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Luciano Pazzaglia, ordinario, facoltà scienze della formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore;

prof. Carla Xodo, ordinario, facoltà scienze della formazione, Università di Padova;

prof. Hervé Antonio Cavallera, associato, facoltà scienze della formazione, Università di Lecce;

prof. Roberto Sani, associato, facoltà scienze della formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Settore scientifico-disciplinare M11B

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof.ssa Grazia Attili, ordinario - facoltà sociologia, Università «La Sapienza» di Roma.

Membri eletti:

prof.ssa Lucia Mannetti, ordinario, facoltà psicologia, Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Dino Giovannini, ordinario, facoltà sociologia, Università di Trento;

prof.ssa Antonietta Albanese, associato, facoltà scienze politiche, Università di Milano;

prof. Francesco Paolo Colucci, associato, facoltà psicologia, Università Bicocca di Milano.

Settore scientifico-disciplinare Q05A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Clemente Lanzetti, associato - facoltà scienze della formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Membri eletti:

prof. Gerardo Ragone, ordinario - facoltà sociologia, Università di Napoli;

prof. Andrea Bixio, ordinario, facoltà scienze politiche, Università «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Maria Luisa Maniscalco, associato, facoltà scienze politiche, Università di Roma Tre;

prof.ssa Maria Immacolata Macioti, associato, facoltà sociologia, Università «La Sapienza» di Roma.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare C03X

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Riccardo D'Agostino, ordinario - facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Pierluigi Rigo, ordinario, facoltà agraria - Università di Udine;

prof. Stefano Delfino, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Genova;

prof. Plinio Di Bernardo, associato, facoltà farmacia, Università di Padova;

prof.ssa Monica Saladini, associato, facoltà farmacia, Università di Modena e Reggio Emilia.

Settore scientifico-disciplinare D03A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Eugenio Scandale, ordinario - facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Ermanno Galli, ordinario, facoltà farmacia, Università di Modena e Reggio Emilia;

prof. Annibale Mottana, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Roma Tre;

prof. Noris Morandi, associato, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bologna;

prof. Franco Sartori, associato, facoltà agraria, Università di Pisa.

Settore scientifico-disciplinare D03C

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Luigi La Volpe, ordinario - facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Renato Cristofolini, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Catania;

prof. Raffaello Trigila, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Rosanna De Rosa, associato, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Calabria;

prof. Mauro Rosi, associato, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Pisa.

Settore scientifico-disciplinare E05A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Nicola Elio Lofrumento, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Giorgio Ricci, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università Tor Vergata di Roma;

prof. Gennaro Illiano, ordinario, facoltà medicina e chirurgia, II Università di Napoli;

prof.ssa Rosa Marina Matarese, associato, facoltà medicina e chirurgia, Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Alfonso Giovane, associato, facoltà medicina e chirurgia, II Università di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare K05B

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Vito Leonardo Plantamura, ordinario - facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bari.

Membri eletti:

prof.ssa Lorenza Saitta, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università Piemonte Orientale;

prof. Giorgio Casadei, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bologna;

prof. Vincenzo Ambriola, associato, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Pisa;

prof.ssa Eliana Minicozzi, associato, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Napoli.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Corso di laurea in scienze ambientali decentrato a Taranto

Settore scientifico-disciplinare C01A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Francesco Palmisano, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Roberto Marassi, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Camerino;

prof. Giuseppe Arena, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Catania;

prof. Ivo Moret, associato, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Venezia;

prof.ssa Raffaella Porto, associato, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Calabria.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
Settore scientifico-disciplinare P01H

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Mario (Mariano) D'Antonio, ordinario, facoltà economia - Università di Roma Tre.

Membri eletti:

prof. Mario Centorrino, ordinario, facoltà scienze politiche, Università di Messina;

prof. Gilberto Seravalli, ordinario, facoltà economia - Università di Parma;

prof.ssa Maria Rosaria Garofalo, associato, facoltà scienze politiche, Università di Salerno;

prof. Carlo Bernini Carri, associato, facoltà economia, Università di Pavia.

Settore scientifico-disciplinare Q05C

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Gianfranco Bottazzi, ordinario, facoltà scienze politiche - Università di Cagliari.

Membri eletti:

prof. Carlo Carboni, ordinario, facoltà scienze politiche, Università di Teramo;

prof. Enzo Bartocci, ordinario, facoltà sociologia - Università di Napoli;

prof.ssa Adriana Signorelli, associato, facoltà psicologia, Università «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Gabriella Pinnarò, associato, facoltà sociologia, Università di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare S03A

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Luigi Di Comite, ordinario - facoltà scienze politiche - Università di Bari.

Membri eletti:

prof. Giuseppe De Bartolo, ordinario, facoltà economia, Università di Calabria;

prof. Eugenio Sonnino, ordinario, facoltà scienze statistiche - Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Rocco Familiari, associato, facoltà scienze statistiche, Università di Messina;

prof. Odo Barsotti, associato, facoltà scienze politiche, Università di Pisa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione.

Bari, 1º agosto 2000

Il rettore: COSSU

00E8229

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico - disciplinare F07E.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/concorsi/concorsi.htm>) il decreto rettorale n. 5559 del 5 luglio 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F07E - endocrinologia, presso questa facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E8231

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico - disciplinare F20X.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/concorsi/concorsi.htm>) il decreto rettorale n. 5225 del 26 giugno 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F20X - ginecologia ed ostetricia, presso questa facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E8232

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico - disciplinare E05A.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/concorsi/concorsi.htm>) il decreto rettorale n. 5980 del 24 luglio 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare E05A - biochimica, presso questa facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E8233

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F13C.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/concorsi/concorsi.htm>) il decreto rettorale n. 5059 del 19 giugno 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F13C - chirurgia maxillofaciale presso questa facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E8230

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto rettorale n. 1035 del 16 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale sono state indette dodici procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi dodici posti di professore ordinario presso questo Ateneo;

Viste le deliberazioni con le quali i consigli delle facoltà interessate hanno designato i componenti delle commissioni giudicatrici;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi;

Visti i decreti rettorali n. 2290 del 25 luglio 2000, e n. 2322 del 31 luglio 2000 con i quali sono state costituite, rispettivamente, otto e tre commissioni giudicatrici;

Considerato che il prof. Giuseppe Ricuperati, eletto per più procedure, ha comunicato che intende essere nominato per altra procedura;

Considerato che per la procedura sotto indicata non sussistono alla data del presente decreto condizioni ostative alla costituzione della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà e per il settore scientifico-disciplinare sotto indicati e così costituita:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare M02A - Storia moderna posto 1

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Claudio Costantini, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M02A - storia moderna, Università di Genova - facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Prof.ssa Maria Antonietta Visceglia, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M02A - storia moderna, Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di lettere e filosofia;

Prof. Giuseppe Galasso, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M02A - storia moderna Università di Napoli - facoltà di lettere e filosofia;

Prof.ssa Anna Maria Rao, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M02A - storia moderna Università di Napoli - facoltà di lettere e filosofia;

Prof. Nicola Raponi, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M02A - storia moderna Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 3 agosto 2000

Il rettore: PONTREMOLI

00E8236

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA IN COSENZA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative relative alla copertura di posti di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, adottato dal senato accademico nella seduta del 31 maggio 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 913 del 21 giugno 1999;

Visto il proprio decreto n. 356 del 28 marzo 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale sono state indette otto valuta-

zioni comparative a posti di ricercatore universitario, per le esigenze delle facoltà di economia e di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Calabria;

Visto il proprio decreto n. 398 dell'11 aprile 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale è stata indetta una valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario, per le esigenze della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Calabria;

Viste le delibere delle facoltà sopra citate, con le quali sono stati designati i membri interni per sette valutazioni comparative;

Visto il proprio decreto n. 784, del 15 giugno 2000, con il quale sono state indette, con inizio 5 luglio 2000, le votazioni per la designazione dei membri elettivi in seno alle commissioni giudicatrici relative alle valutazioni comparative per la copertura di posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore della prima sessione 2000;

Visto il proprio decreto n. 916 del 29 giugno 2000, con il quale è stata nominata la commissione elettorale di seggio per le elezioni in questione;

Visto il verbale di seggio relativo alle operazioni di scrutinio;

Visti i risultati delle elezioni;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative relative alla copertura di posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi della Calabria sono così composte:

Settore scientifico-disciplinare E02B - «Anatomia Comparata e Citologia», un posto presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

prof. Varano Lorenzo, ordinario presso l'Università di Napoli, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro designato;

prof. Dore Bruno Emilio, associato presso l'Università di Torino, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

prof.ssa Sciarrillo Rosaria, ricercatore presso l'Università del Sannio di Benevento, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

Settore scientifico-disciplinare P01A - «Economia Politica», un posto presso la facoltà di economia:

prof. Infante Davide, associato presso l'Università della Calabria, facoltà di economia - membro designato;

prof. Quintieri Beniamino, ordinario presso l'Università di Roma Tor Vergata, facoltà di economia - membro eletto;

prof. De Francesco Massimo Alfiero, ricercatore presso l'Università di Siena, facoltà di economia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare P02A - «Economia Aziendale», due posti presso la facoltà di economia:

prof. Fabbrini Giuseppe, ordinario presso l'Università della Calabria, facoltà di economia - membro designato;

prof.ssa Rocchi Fulvia, associato presso l'Università di Venezia, facoltà di economia - membro eletto;

prof. Persiani Niccolò, ricercatore presso l'Università di Firenze, facoltà di economia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare P02B - «Economia e Gestione delle Imprese» due posti presso la facoltà di economia:

prof. Midoro Renato, ordinario presso l'Università di Genova, facoltà di economia - membro designato;

prof. Ciappei Cristiano, associato presso l'Università di Firenze, facoltà di economia - membro eletto;

prof.ssa Zamparelli Simonetta, ricercatore presso l'Università del Molise, facoltà di economia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare P02E - «Economia degli Intermediari Finanziari» un posto presso la facoltà di economia:

prof. Dacrema Pierangelo, ordinario presso l'Università della Calabria, facoltà di economia - membro designato;

prof. Lorusso Michele, associato presso l'Università di Bari, facoltà di Economia - membro eletto;

prof. Quarta Fabrizio, ricercatore presso l'Università di Lecce, facoltà di economia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare Q05D - «Sociologia dell'Ambiente e del Territorio» un posto presso la facoltà di economia:

prof. Marra Ezio, ordinario presso l'Università della Calabria, facoltà di economia - membro designato;

prof.ssa Mignella Calvosa Fiammetta, associato presso l'Università di Roma «La Sapienza», facoltà di scienze statistiche - membro eletto;

Prof.ssa Bozzo Luciana, ricercatore presso Politecnico di Bari, facoltà di Architettura - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare S03A - «Demografia» un posto presso la facoltà di economia:

prof. De Bartolo Giuseppe, ordinario presso l'Università della Calabria, facoltà di economia - membro designato;

prof. De Candia Michele Antonio M., associato presso l'Università di Bari, facoltà di economia - membro eletto;

prof.ssa Buccianti Cinzia, ricercatore presso l'Università di Siena, facoltà di scienze politiche - membro eletto.

Art. 2.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Rende, 7 agosto 2000

Il rettore: LATORRE

00E8207

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative relative alla copertura di complessivi nove posti di professore universitario di ruolo di prima fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, adottato dal senato accademico nella seduta del 31 maggio 1999, ed emanato con decreto rettorale n. 913 del 21 giugno 1999;

Visto il proprio decreto n. 354 del 28 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale sono state indette le valutazioni comparative per la copertura di dieci posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le esigenze delle facoltà di economia, ingegneria, lettere e filosofia e scienze matematiche, fisiche e naturali e di farmacia dell'Università degli studi della Calabria;

Visto il proprio decreto n. 1265 del 7 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata indetta, tra le altre, la valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico disciplinare «M10A - Psicologia Generale», per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia, di questa università, non inclusa nelle precedenti votazioni per mancanza di membro designato e slittata alle votazioni della prima sessione 2000;

Viste le delibere delle facoltà interessate, con le quali sono stati designati i membri interni;

Visto il proprio decreto n. 784 del 15 giugno 2000, con il quale sono state indette, con inizio 5 luglio 2000, le votazioni per la designazione dei membri elettivi in seno alle commissioni giudicatrici relative alle valutazioni comparative per la copertura di posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore;

Visto il proprio decreto n. 916 del 29 giugno 2000, con il quale è stata nominata la commissione elettorale di seggio per le elezioni in questione;

Visto il verbale di seggio relativo alle operazioni di scrutinio;

Visti i risultati delle elezioni;

Vista la graduatoria dei membri votati nella valutazione comparativa settore scientifico-disciplinare L12C da cui risultano votati quattro docenti;

Considerato che il prof. Lavagetto Mario, membro plurieletto della valutazione suddetta, ha optato per l'Università di Roma «Tor Vergata» in data 28 luglio 2000;

Rilevato altresì che non si può procedere alla sostituzione del prof. Lavagetto Mario per esaurimento della graduatoria suddetta;

Vista la graduatoria dei membri votati nella valutazione comparativa settore scientifico-disciplinare M12A da cui risulta votato un solo docente;

Vista la graduatoria dei membri votati nella valutazione comparativa settore scientifico-disciplinare M07A;

Considerato che il prof. Parrini Paolo, membro eletto della valutazione suddetta, risulta non nominabile in quanto già presente nella commissione di un'altra valutazione comparativa;

Considerato che il prof. Sasso Gennaro, membro plurieletto della valutazione suddetta, non ha esercitato opzione nel termine utile del 3 agosto 2000, per cui viene nominato componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa bandita da questa Università, per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del prof. Parrini Paolo mediante la nomina del primo collocato in posizione utile che, nella fattispecie, corrisponde al prof. Severino Emanuele, ordinario presso l'Università degli studi di Venezia.

Vista la graduatoria dei membri votati nella valutazione comparativa settore scientifico-disciplinare N01X;

Considerato che il prof. Rascio Raffaele, membro plurieletto nella valutazione suddetta, ha optato per l'Università degli studi di Pisa;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del suddetto prof. Rascio Raffaele mediante la nomina del primo collocato in posizione utile che, nella fattispecie, corrisponde al prof. Vitucci Paolo, ordinario presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative relative alla copertura di complessivi nove posti di ruolo di prima fascia presso l'Università degli studi della Calabria sono così composte:

Settore scientifico-disciplinare C03X - «Chimica Generale ed Inorganica» un posto presso la facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:

Prof. Ghedini Mauro - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro designato;

Prof. Bertazzi Nuccio - ordinario presso Università di Palermo, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

Prof. Cannas Mario - ordinario presso Università di Cagliari, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

Prof. Ciani Gianfranco Maria - ordinario presso Università di Milano, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

Prof. De Renzi Augusto - ordinario presso Università di Napoli, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

Settore scientifico-disciplinare C05X - «Chimica Organica» un posto presso la Facoltà di Farmacia:

Prof. Sindona Giovanni - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro designato;

Prof. Caglioti Luciano - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di farmacia - membro eletto;

Prof. Lucchini Vittorio - ordinario presso Università di Venezia, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto.

Prof. Riccio Raffaele - ordinario presso Università di Salerno, facoltà di farmacia - membro eletto;

Prof. Savelli Gianfranco - ordinario presso Università di Perugia, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

Settore scientifico-disciplinare H07B profilo PO/01/2000 - «Tecnica delle Costruzioni» un posto presso la Facoltà di Ingegneria:

Prof. Ballio Giulio - ordinario presso Politecnico Milano, Facoltà di ingegneria - membro designato;

Prof. Biolzi Luigi - ordinario presso Politecnico Milano, facoltà di architettura - membro eletto;

Prof. Greco Carlo - ordinario presso Università di Napoli, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Laudiero Ferdinando - ordinario presso Università di Ferrara, facoltà di architettura - membro eletto;

Prof. Pinto Paolo Emilio - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di architettura - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare H07B profilo PO/02/2000 - «Tecnica delle Costruzioni» un posto presso la Facoltà di Ingegneria:

Prof. Dolce Mauro - ordinario presso Università della Basilicata, facoltà di ingegneria - membro designato;

Prof. Cedolin Luigi - ordinario presso Politecnico Milano, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Papi Maurizio - ordinario presso Università di Palermo, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Sarà Guido - ordinario presso Università di Firenze, facoltà di architettura - membro eletto;

Prof. Solari Giovanni - ordinario presso Università di Genova, facoltà di ingegneria - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare I04B - «Macchine a Fluido» un posto presso la Facoltà di Ingegneria:

Prof. Florio Gaetano - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di ingegneria - membro designato;

Prof. Chiappini Enrico - ordinario presso Università di L'Aquila, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Guizzi Giuseppe Leo - ordinario presso Università di Roma Tor Vergata, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Pallabazzer Rodolfo - ordinario presso Università di Trento, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Vacca Gaetano - ordinario presso Università della Basilicata, facoltà di ingegneria - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare K01X - «Elettronica» un posto presso la Facoltà di Ingegneria:

Prof. Monaco Vito Antonio - ordinario presso Università di Bologna, facoltà di ingegneria - membro designato;

Prof. Manes Gianfranco - ordinario presso Università di Firenze, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Riva Sanseverino Stefano - ordinario presso Università di Palermo, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Sicuranza Giovanni - ordinario presso Università di Trieste, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Zanon Enrico - ordinario presso Università di Padova, facoltà di ingegneria - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare M07A - «Filosofia Teoretica» un posto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia:

Prof. Dalmasso Gianfranco - ordinario presso Università di Roma Tor Vergata, facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

Prof. Cantelli Gianfranco - ordinario presso Università di Firenze, facoltà di scienze della formazione - membro eletto;

Prof. Moretto Giovanni - ordinario presso Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof. Sasso Gennaro - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof. Severino Emanuele - ordinario presso Università di Venezia, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare M10A - «Psicologia Generale» un posto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia:

Prof. Moderato Paolo - ordinario presso Università di Parma, facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

Prof.ssa Boggi Maria Giuseppa - ordinario presso Università di Salerno, facoltà di scienze della formazione - membro eletto;

Prof. Cardaci Maurizio - ordinario presso Università di Palermo, facoltà di scienze della formazione - membro eletto;

Prof. Di Nuovo Santo - ordinario presso Università di Catania, facoltà di scienze della formazione - membro eletto;

Prof.ssa Olivetti Marta - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di psicologia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare N01X - «Diritto Privato» un posto presso la Facoltà di Economia:

Prof. Perlingieri Pietro - ordinario presso Università del Sannio di Benevento, facoltà di economia - membro designato;

Prof. Di Prisco Nicola - ordinario presso Università di Napoli, facoltà di giurisprudenza - membro eletto;

Prof. Graziani Carlo Alberto - ordinario presso Università di Macerata, facoltà di scienze politiche - membro eletto;

Prof. Panza Giuseppe - ordinario presso Università di Bari, facoltà di giurisprudenza - membro eletto;

Prof. Vitucci Paolo - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di scienze politiche - membro eletto;

Art. 2.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Art. 4.

Limitatamente alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare «M10A Psicologia Generale» Facoltà di Lettere e Filosofia, indetta con decreto n. 1265 del 7 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini di tale valutazione comparativa, indirizzate all'Ufficio concorsi di questo ateneo - via Pietro Bucci - 87030 Arcavacata di Rende (Cosenza), devono essere inviate o consegnate a mano, con le modalità di cui all'art. 5 del bando, entro il termine perentorio di giorni venti a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Le pubblicazioni presentate brevi mano vanno consegnate all'Ufficio protocollo, dell'amministrazione centrale dell'ateneo, sito al medesimo indirizzo di cui sopra.

Art. 5.

Le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per i settori «M12A» e «L12C» saranno nominate con successivo provvedimento ed integrate a seguito di elezioni suppletive.

Rende, 8 agosto 2000

Il rettore: LATORRE

00E8208

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative relative alla copertura di complessivi quattordici posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, adottato dal senato accademico nella seduta del 31 maggio 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 913 del 21 giugno 1999;

Visto il proprio decreto n. 355 del 28/03/2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale sono state indette le valutazioni comparative per la copertura di quattordici posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze delle facoltà di economia, ingegneria, lettere e filosofia e scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Calabria;

Viste le delibere delle facoltà medesime, con le quali sono stati designati i membri interni;

Visto il proprio decreto n. 784 del 15 giugno 2000, con il quale sono state indette, con inizio 5 luglio 2000, le votazioni per la designazione dei membri elettivi in seno alle commissioni giudicatrici relative alle valutazioni comparative per la copertura di posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore;

Visto il proprio decreto n. 916 del 29 giugno 2000, con il quale è stata nominata la commissione elettorale di seggio per le elezioni in questione;

Visto il verbale di seggio relativo alle operazioni di scrutinio;

Visti i risultati delle elezioni;

Vista la nota in data 31 luglio 2000 con la quale il prof. Antonio G. Zorzi Giustiniani membro plurielettto, ha optato per la valutazione comparativa settore «N11X» bandita da questa Università;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative relative alla copertura di complessivi quattordici posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università degli studi della Calabria sono così composte:

Settore scientifico-disciplinare A04A - «Analisi Numerica» un posto presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:

Prof. Costabile Francesco Aldo - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro designato;

Prof. Murli Almerico - ordinario presso Università di Napoli, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

Prof. Zellini Paolo - ordinario presso Università di Roma Tor Vergata, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

Prof. Marfurt Marco - associato presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - membro eletto;

Prof.ssa Rizzardi Maria Rosaria - associato presso Istituto navale di Napoli, facoltà di scienze nautiche - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare B01B - «Fisica» un posto presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:

Prof. Colavita Elio - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro designato;

Prof. Celasco Marcello - ordinario presso Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia - membro eletto;

Prof. Dore Ubaldo - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro eletto;

Prof.ssa Maddalena Pasqualino Maria - associato presso Università di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro eletto;

Prof. Rosa Giovanni - associato presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare B03X - «Struttura della Materia» un posto presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Prof. Santamato Enrico - ordinario presso Università di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro designato;

Prof. De Martini Francesco - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro eletto;

Prof. Pucci Renato - ordinario presso Università di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro eletto;

Prof.ssa D'Anna Emilia - associato presso Università di Lecce, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro eletto;

Prof. Sasso Antonio - associato presso Università di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare H01B - «Costruzioni Idrauliche» un posto presso la facoltà di ingegneria:

Prof. Versace Pasquale - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di ingegneria - membro designato;

Prof. La Loggia Goffredo - ordinario presso Università di Palermo, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Margaritora Gianmarco - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Manciola Piergiorgio - associato presso Università di Perugia, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Molino Bruno - associato presso Università della Basilicata, facoltà di ingegneria - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare I15B - «Principi di Ingegneria Chimica» un posto presso la Facoltà di Ingegneria:

Prof. Iorio Gabriele - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di ingegneria - membro designato;

Prof. Gioia Francesco - ordinario presso Università di Napoli, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Sarti Giulio Cesare - ordinario presso Università di Bologna, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof.ssa Arato Elisabetta - associato presso Università di Genova, facoltà di ingegneria - membro eletto;

Prof. Carta Renzo Mario S. - associato presso Università di Cagliari, facoltà di ingegneria - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare L18A - «Lingua e Letteratura Inglese» un posto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia:

Prof. Melchionda Mario - ordinario presso Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

Prof.ssa Bignami Marialuisa Giovanna - ordinario presso Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof.ssa Vitale Marina - ordinario presso Università Orientale di Napoli, facoltà di lingue e letterature straniere - membro eletto;

Prof.ssa Busi Anna Maria - associato presso Università IULM (Milano), facoltà di lingue e letterature straniere - membro eletto;

Prof. Cavone Vito - associato presso Università di Bari, facoltà di lingue e letterature straniere - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare L25D - «Museologia e critica artistica e del restauro» un posto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia:

Prof.ssa Barocchi Paola - ordinario presso Università Normale di Pisa, facoltà di classe di lettere e filosofia - membro designato;

Prof. Bonicatti Maurizio - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof. Puppi Leonello - ordinario presso Università di Venezia, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof.ssa Barroero Liliana - associato presso Università di Roma Tre, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof.ssa Perini Giovanna - associato presso Università di Roma Tor Vergata, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare M01X - «Storia Medievale» un posto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia:

Prof. De Leo Pietro - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

Prof. Fonseca Cosimo Damiano - ordinario presso Università della Basilicata, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof. Rigon Antonio - ordinario presso Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof. Bortolami Sante - associato presso Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof. Saitta Biagio - associato presso Università di Catania, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare M07C - «Filosofia Morale» un posto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia:

Prof. Olivieri Luigi Antonio - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

Prof. Agrimi Mario - ordinario presso Università Orientale di Napoli, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof. Biasutti Franco - ordinario presso Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof.ssa Moneti Maria - associato presso Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof. Rizzacasa Aurelio - associato presso Università di Perugia, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare N11X - «Diritto Pubblico Comparato» un posto presso la Facoltà di Economia:

Prof. Gambino Silvio - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di economia - membro designato;

Prof. De Vergottini Giuseppe - ordinario presso Università di Bologna, facoltà di giurisprudenza - membro eletto;

Prof. Toniatti Roberto - ordinario presso Università di Trento, facoltà di giurisprudenza - membro eletto;

Prof. Amirante Domenico - associato presso Seconda Università di Napoli, facoltà di giurisprudenza - membro eletto;

Prof. Zorzi Giustiniani Antonio Giangiorgio - associato presso Università di Pisa, facoltà di scienze politiche - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare P01J - «Economia Regionale»

un posto presso la Facoltà di Economia:

Prof. Senn Lanfranco - ordinario presso Università Bocconi Milano, facoltà di economia - membro designato;

Prof. Corso Domenico - ordinario presso Università di Reggio Calabria, facoltà di architettura - membro eletto;

Prof. Petriccione Alessandro - ordinario presso Istituto navale di Napoli, facoltà di economia - membro eletto;

Prof. Boscacci Flavio - associato presso Politecnico Milano, facoltà di architettura - membro eletto;

Prof. Bruzzo Aurelio - associato presso Università di Ferrara, facoltà di giurisprudenza - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare P02A - «Economia Aziendale» un posto presso la Facoltà di Economia:

Prof. Fabbrini Giuseppe - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di economia - membro designato;

Prof. Olivetto Luciano - ordinario presso Università di Venezia, facoltà di economia - membro eletto;

Prof. Ranalli Francesco - ordinario presso Università di Roma Tor Vergata, facoltà di economia - membro eletto;

Prof.ssa Sibilio Barbara - associato presso Università di Firenze, facoltà di economia - membro eletto;

Prof.ssa Smorto Filomena Maria A. - associato presso Università di Messina, facoltà di economia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare Q05B - «Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi» un posto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia:

Prof.ssa Gambardella Agata - ordinario presso Università di Salerno, facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

Prof. Abruzzese Alberto - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di sociologia - membro eletto;

Prof. Lentini Giacinto - ordinario presso Università di Palermo, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

Prof. Strazzeri Marcello - associato presso Università di Lecce, facoltà di scienze della formazione - membro eletto;

Prof. Valli Bernardo - associato presso Università di Urbino, facoltà di sociologia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare Q05C - «Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro» un posto presso la Facoltà di Economia:

Prof. Cella Gianprimo - ordinario presso Università di Milano, facoltà di scienze politiche - membro designato;

Prof. Butera Federico - ordinario presso Università di Roma «La Sapienza», facoltà di sociologia - membro eletto;

Prof. Provasi Giancarlo - ordinario presso Università di Brescia, facoltà di economia - membro eletto;

Prof.ssa Beccalli Bianca Zena - associato presso Università di Milano, facoltà di scienze politiche - membro eletto;

Prof. Piperno Aldo - associato presso Università di Napoli, facoltà di sociologia - membro eletto;

Art. 2.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle Commissioni giudicatrici da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Rende, 4 agosto 2000

Il rettore: LATORRE

00E8206

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Rettifica relativa alla nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori.

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, relativo al «Regolamento recante norme sul reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, il quale definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 103 del 24 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 66 del 25 agosto 2000, con il quale sono state nominate, tra le altre, le sotto riportate commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, di cui al bando approvato con decreto rettorale n. 546 del 24 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 - 4ª serie speciale - del 10 settembre 1999:

settore scientifico-disciplinare F10X Urologia - Facoltà di Medicina e Chirurgia;

prof. Pavone Michele - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Palermo - (designato dalla facoltà);

prof. Consoli Carmelo - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Catania;

prof. Cerulli Nicola - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Polito Mario - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Ancona;

prof. Carmignani Giorgio - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Genova;

settore scientifico-disciplinare M04X - Storia Contemporanea - Facoltà di Scienze Politiche:

prof. Grassi Apostolico Orsini Ducas Fabio - Professore Ordinario - Facoltà di Scienze Politiche - Università di Siena (designato dalla facoltà)

prof. Colarizi Simona - Professore ordinario - Facoltà di Sociologia - Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Bevilacqua Pietro - Professore ordinario - Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Vivarelli Roberto - Professore ordinario - Scuola normale di Pisa classe di Lettere e Filosofia;

prof. Lyttelton Nicolas Adrian - Professore ordinario - facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Pisa.

Considerato che, con nota dell'8 febbraio 2000, il prof. Consoli Carmelo - essendo stato eletto componente di più commissioni di concorso in vari atenei, per il S.S.D. F10X - ha chiesto di dimettersi dalla predetta commissione, optando per la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa settore scientifico-disciplinare F10X, indetta dall'Università di Bari;

Vista la nota 18 febbraio 2000, prot. n. 6708, con la quale questo rettorato ha comunicato all'Università degli studi di Bari di aver accolto le dimissioni del prof. Consoli Carmelo;

Considerato che, con nota del 15 febbraio 2000, il prof. Vivarelli Roberto ha chiesto di dimettersi dalla commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il S.S.D. M04X - Storia Contemporanea - Facoltà di Scienze Politiche per gravi problemi di salute;

Vista la nota del 25 febbraio 2000, prot. n. 7658, con la quale questo rettorato ha accolto le dimissioni del prof. Vivarelli Roberto;

Considerato pertanto che, per mero errore materiale, nel citato decreto rettorale n. 103 del 24 luglio 2000, il prof. Consoli Carmelo è stato inserito nella commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di professore Universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia - ed il prof. Vivarelli Roberto è stato inserito nella commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di professore Universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico - disciplinare M04X - Storia Contemporanea;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi esposti in premessa, il decreto rettorale n. 103 del 24 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 66 del 25 agosto 2000 con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari prima e seconda fascia e di ricercatori, è così rettificato, limitatamente alle sole procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il S.S.D. F10X - Urologia - Facoltà di Medicina e Chirurgia, e per il S.S.D. M04X - Storia Contemporanea - Facoltà di Scienze Politiche, di cui al bando approvato con decreto rettorale n. 546 del 24 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999:

settore scientifico-disciplinare F10X Urologia - Prima Fascia - Facoltà di Medicina e Chirurgia:

prof. Pavone Michele - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Palermo (designato dalla facoltà);

prof. Cerulli Nicola - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Polito Mario - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Ancona;

prof. Carmignani Giorgio - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Genova;

prof. Usai Enzo - Professore ordinario - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Cagliari;

settore scientifico-disciplinare M04X Storia Contemporanea - Facoltà di Scienze Politiche:

prof. Grassi Apostolico Orsini Ducas Fabio - Professore Ordinario - Facoltà di Scienze Politiche - Università di Siena (designato dalla facoltà)

prof. Colarizi Simona - Professore ordinario - Facoltà di Sociologia - Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Bevilacqua Pietro - Professore ordinario - Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Pombeni Paolo - Professore ordinario - Facoltà di Scienze Politiche - Università di Bologna;

prof. Lyttelton Nicolas Adrian - Professore ordinario - Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Pisa.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari.

Il presente decreto acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 29 agosto 2000

Il rettore: SILVESTRI

00E8293

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di operatore tecnico presso il dipartimento di filosofia, scienze umane e scienze dell'educazione.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236 di conversione con modificazione del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120 recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università stipulato il 21 maggio 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il consiglio d'amministrazione nella seduta del 7 luglio 2000 con il quale è stato deliberato di riassegnare un posto di operatore tecnico - quinta qualifica funzionale area tecnico-scientifica al dipartimento di filosofia, scienze umane e scienze dell'educazione;

Considerato che, data l'unicità del posto, risultano inoperanti le riserve previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertata la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di operatore tecnico presso il dipartimento di filosofia, scienze umane e scienze dell'educazione dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910 ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14 inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale più diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio-riconosciuto equipollente a uno di quelli suindicati, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

2) la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;

4) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice a macchina o in stampatello utilizzando lo schema allegato (all. 1), debitamente firmata dal candidato e indirizzata al dirigente amministrativo dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» - via dei Vestini - 66013 Chieti Scalo (Chieti) deve essere presentata direttamente o a mezzo di raccomandata a.r., con esclusione di qualunque altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è richiesta l'autenticazione, comporta l'automatica esclusione dal concorso stesso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dal concorso stesso:

a) nome e cognome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di quella di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1) del presente bando.

I candidati che partecipano ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980, debbono dichiarare, in mancanza del prescritto titolo di studio, di essere in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nel successivo art. 6 del presente bando;

l) il domicilio o recapito completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno altresì specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame specificate nell'art. 5 del presente bando.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata la commissione giudicatrice nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento, alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, ed una prova orale e verteranno sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: verterà su argomenti relativi all'area psico-pedagogica;

seconda prova a contenuto teorico-pratico: utilizzo degli applicativi di Office 97 per Windows e loro eventuale integrazione nell'ambito della realizzazione di testi e dell'archiviazione ed interrogazione di dati;

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e pratica con particolare riferimento ad aspetti tecnico-informatici, nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e sulla legislazione universitaria.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la facoltà di lettere e filosofia - via dei Vestini - campus universitario - Chieti Scalo (Chieti), secondo il seguente calendario:

prova scritta: il 30 ottobre 2000, ore 9.

Pertanto, i candidati ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, per sostenere la suddetta prova, nella sede, nel giorno e nell'ora suindicati.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto del suddetto calendario relativo alla prova scritta sarà cura di questa amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata a.r., eventuali variazioni.

Conseguono l'ammissione alla prova a contenuto teorico-pratico ed alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso di convocazione alla prova a contenuto teorico-pratico ed alla prova orale sarà dato ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove stesse mediante raccomandata a.r. Contestualmente verrà comunicato loro il voto riportato nella prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Ai termine di ogni seduta dedicata alla prova a contenuto teorico-pratico ed alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede degli esami.

Ciascuna delle prove d'esame si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione minima di 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le suddette prove di esame i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi a norma di legge:

1) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato, se il candidato è dipendente statale;

2) porto d'armi o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Titoli di precedenza e preferenza

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, in quanto appartenenti ad una o più categorie previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a far pervenire, al dirigente amministrativo dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» - via dei Vestini - 66013 Chieti Scalo (Chieti), entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui alla legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestanti il possesso di uno o più titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, di cui al successivo quarto comma.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Da tale documentazione dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato il quale è determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico) e del voto ottenuto nella prova orale.

La graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore del concorso è approvata con provvedimento dell'amministrazione con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

È dichiarato vincitore del concorso, il candidato utilmente collocato nella relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

La graduatoria del vincitore del concorso sarà affissa nell'albo ufficiale di questo ateneo. Di tale affissione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata affissione per eventuale copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 7, l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti stipulerà un contratto individuale di lavoro.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella quinta qualifica funzionale, profilo di operatore tecnico, dell'area tecnico-scientifica, con rapporto di lavoro a tempo pieno e con il diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università.

In tale contratto sono indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la qualifica, il profilo professionale e livello retributivo iniziale, la durata del periodo di prova e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza.

Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7, della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

Per i candidati portatori di handicap si prescinde dalla presentazione del certificato di sana e robusta costituzione; la capacità lavorativa è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
 - b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
 - e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
 - f) titolo di studio previsto all'art. 2, punto 1), del presente bando;
 - g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e, in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego;
 - h) codice fiscale;
- 3) fotografia recente formato tessera.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo devono presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio

previsto all'art. 2 del presente bando nonché dichiarazione di opzione per il nuovo impiego e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipula del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

I concorrenti vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

Questa amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade da benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, sempreché applicabili, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questa università.

Chieti, 7 agosto 2000

Il dirigente amministrativo: NAPOLEONE

ALLEGATO I

Fac-simile di domanda (da redigere in carta semplice a macchina o in stampatello)

Al dirigente amministrativo dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» - Via dei Vestini - 66013 CHIETI SCALO (CHIETI)

..... sottoscritt..... (a)
 nat... a (cognome e nome)
 il domiciliato in (provincia di)
 (luogo e provincia)

c.a.p. via n.
 tel. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica per il profilo professionale di operatore tecnico presso il dipartimento di filosofia, scienze umane e scienze dell'educazione di codesta università bandito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 5 settembre 2000.

...I... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (oppure indicare i motivi della non iscrizione e cancellazione);

godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (b);

3) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (c);

4) aver conseguito il diploma di nell'anno

(Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano);

oppure (per coloro che concorrono ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980): essere in servizio presso l'Università di nella quinta qualifica funzionale e di aver maturato un'anzianità di servizio di cinque anni senza demerito;

5) essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:

6) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (d);

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

8) richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 (e);

9) essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza, a parità di merito, indicati nell'art. 6 del bando concorsuale:

10) voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

via n.
c.a.p. città prov.
telefono

...I... sottoscritt... è a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data

Firma (f)

(a) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome e cognome del marito.

(b) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(c) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(d) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(e) Tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

(f) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

00E8228

UNIVERSITÀ DI LECCE

Nomina della commissione giudicatrice per le valutazioni comparative per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare E01B - Botanica sistematica.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 le cui disposizioni continuano, comunque, ad applicarsi alle procedure in corso alla data di entrata in vigore del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 7 dello stesso;

Visto il proprio decreto n. 918 del 24 marzo 2000 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Vista la comunicazione del preside di facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, da cui si evince che la stessa ha designato il Prof. Garbari Fabio, ordinario presso l'Università di Pisa, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa al settore scientifico-disciplinare E01B;

Visto il proprio decreto n. 1541 in data 1° giugno 2000 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della prima Tornata 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro il 15 aprile 2000;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1731 in data 29 giugno 2000 con cui è stata costituita la commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 20 luglio 2000, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico disciplinare - E01B «Botanica sistematica», presso la Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, bandito da questa Università con decreto rettorale n. 918 del 24 marzo 2000, nelle persone di:

Prof. Garbari Fabio - Ordinario Università di Pisa - membro interno;

Prof.ssa Tornadore Noemi - Associato Università di Padova - membro eletto;

Dott.ssa Conte Lucia - Ricercatore Universitario Bologna - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della Giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la Commissione si insedierà su convocazione da parte di questo Rettorato.

Lecce, 9 agosto 2000

Il rettore: RIZZO

00E8223

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K04X - Automatica.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 470 del 31 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale è stata bandita la selezione comparativa riservata ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, a totali undici posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore K04X - Automatica, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 16 maggio 2000 del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Alfredo Germani docente ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa riservata ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K04X - Automatica, bandita dalla facoltà di ingegneria di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Germani Alfredo, docente ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi dell'Aquila - membro designato dalla facoltà;

prof. Tomei Patrizio, docente associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «Tor Vergata» di Roma - membro eletto;

dott. Di Gamberardino Paolo, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 10 dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2 cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 25 luglio 2000

Il rettore: BIGNARDI

00E8216

UNIVERSITÀ DI PISA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 7;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa, pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* del 21 gennaio 2000, 18 febbraio 2000, 24 marzo 2000 e 14 aprile 2000, rispettivamente n. 6, 14, 24 e 30 e n. 25 e 49, del 30 marzo 1999 e 22 giugno 1999;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visti il decreto rettorale n. 1-794 del 26 maggio 2000, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (prima tornata 2000) e le procedure elettorali delle elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni della prima e seconda tornata 1999;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Tenuto conto delle opzioni effettuate dai professori ordinari, associati e ricercatori eletti in più procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario:

Ordinari

FACOLTÀ DI AGRARIA - SETTORE G09C

Componente designato: Trimarchi Giovanni, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Lanza Alfio, ordinario università di Catania;
Cosentino Egidio, ordinario università della Basilicata;
Biagioli Orazio, ordinario università di Firenze;
Montemurro Nicola, ordinario università della Basilicata

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA - SETTORE M03Y

Componente designato: Cracco Giorgio, ordinario università di Torino.

Componenti eletti:

Acerbi Antonio, ordinario università Cattolica Sacro Cuore;
Menozzi Daniele, ordinario università di Firenze;
Miccoli Giovanni, ordinario università di Trieste;
Stella Pietro, ordinario università di Roma Tre;

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - SETTORE N01X

Componente designato: Brusciuglia Luciano, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Belvedere Andrea, ordinario università di Pavia;
Bianca Cesare Giuseppe M., ordinario università La Sapienza di Roma;
Comporti Marco ordinario, università di Siena;
Rascio Raffaele, ordinario università di Napoli.

Associati

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE G09C

Componente designato: Orlandi Mario, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Zeza Lelio, ordinario università di Bari;
Sarti Domenico Maria, ordinario università di Perugia;
Parisini Paolo, associato università di Bologna;
Campodoni Gustavo, associato università di Firenze.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI SETTORE A01B

Componente designato: Gianni Patrizia, associato università di Pisa.

Componenti eletti:

Perelli Alberto, ordinario università di Genova;
Procesi Claudio, ordinario università La Sapienza di Roma;
Dalla Volta Francesca, associato università di Milano-Bicocca;
Roggero Margherita, associato università di Torino.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F05X

Componente designato: Bendinelli Mauro, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Fadda Giovanni, ordinario università Cattolica Sacro Cuore;
Tempera Gianna, ordinario università di Catania;
Di Francesco Paolo, associato università di Roma Tor Vergata;
Merletti Lucio, associato università di Perugia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F06A

Componente designato: Pingitore Raffaele, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Bucciarelli Emilio, ordinario università di Perugia;
De Gaetani Carmela, ordinario università di Modena e Reggio Emilia;
Colafranceschi Maurizio, associato università di Firenze;
Dessy Enrico, associato università di Cagliari.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F07A

Componente designato: Ferrannini Eleuterio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Federspil Giovanni, ordinario università di Padova;
Giorgino Riccardo, ordinario università di Bari;
Bonetti Antonio, associato università di Parma;
Bosi Emanuele, associato università di Milano.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F07E

Componente designato: Vitti Paolo, associato università di Pisa.

Componenti eletti:

Fenzi Gianfranco, ordinario università di Napoli;
Martini Luciano, ordinario università di Milano;
Del Prato Stefano, associato università di Padova;
Gambardella Sergio, associato università di Roma Tor Vergata.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F19A

Componente designato: Saggese Giuseppe, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

De Luca Filippo, ordinario università di Messina;
Rubaltelli Firmino Francesco, ordinario università di Firenze;
Bona Gianni, associato università del Piemonte orientale;
Cataldi Luigi, associato università Cattolica Sacro Cuore.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE G01X

Componente designato: Campus Francesco, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Cannata Giovanni, ordinario università di Molise;
Segale Alessandro, ordinario università di Ancona;
Buchi Giacomo, associato università di Torino;
Cosmina Marta, associato università di Trieste.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE G09C

Componente designato: Bianchi Marcello, ordinario università di Torino.

Componenti eletti:

Micari Pietro, ordinario università di Reggio Calabria;
Zicarelli Luigi, ordinario università di Napoli;
Alicata Maria Luigia, associato università di Palermo;
Casoli Carmen, associato università di Perugia.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE G09D

Componente designato: Romboli Isabella, ordinario università di Pisa.

Franchini Achille, ordinario università di Bologna;
Guidobono Cavalchini Luigi, ordinario università di Milano;
Nizza Antonino, associato università di Napoli;
Tibaldi Emilio, associato università di Udine.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - SETTORE N17X

Componente designato: De Francesco Giovannangelo, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Caraccioli Ivo, ordinario università di Torino;
Pagliaro Antonio, ordinario università di Palermo;
Dassano Francesco associato università di Torino;
Mangano Pompeo, associato università di Palermo.

FACOLTÀ DI ECONOMIA - SETTORE S03A

Componente designato: Bonaguidi Alberto, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Maffioli Dionisia, ordinario università di Bari;
Micheli Giuseppe Annibale, ordinario università Cattolica
Sacro Cuore;
Moretti Eros, associato università di Ancona;
Ventisette Moreno, associato università di Firenze.

FACOLTÀ DI ECONOMIA - SETTORE S04A

Componente designato: Cambini Alberto, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Giorgi Giorgio, ordinario università di Pavia;
Vannucci Luigi, ordinario università di Firenze;
Giannetti Riccardo, associato università di Siena;
Mignanego Fausto, associato università di Cattolica Sacro
Cuore.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE V31A

Componente designato: Arispici Mario, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Damiano Silvestro, ordinario università di Napoli;
Vitellosi Giovanni, ordinario università di Perugia;
Cornaglia Enzo, associato università di Torino;
Corradi Attilio, associato università di Parma.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE V32B

Componente designato: Macchioni Guido, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Battelli Giorgio, ordinario università di Bologna;
Lanfranchi Paolo, ordinario università di Milano;

Moretti Annabella, associato università di Perugia;
Sacchi Luciano, associato università di Pavia.

Ricercatori

FACOLTÀ DI FARMACIA - SETTORE C07X (riservato ex legge n. 4/1999)

Componente designato: Da Settimo Passetti Antonio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Azzolina Ornella, associato università di Pavia;
Tafi Andrea, ricercatore università di Siena.

FACOLTÀ DI AGRARIA - SETTORE E01E

Componente designato: Alpi Amedeo, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Gabbrielli Roberto, associato università di Firenze;
Pasqualini Stefania, ricercatore università di Perugia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE E05A

Componente designato: Raggi Antonio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Solaini Giancarlo, associato università S. Anna di Pisa;
Beccari Tommaso, ricercatore università di Perugia.

FACOLTÀ DI FARMACIA - SETTORE E05A (riservato ex legge n. 4/1999)

Componente designato: Lucacchini Antonio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Hakim Gabriele, associato università di Bologna;
Amici Adolfo, ricercatore università di Ancona.

FACOLTÀ DI FARMACIA - SETTORE E08X (riservato ex legge n. 4/1999)

Componente designato: Morelli Ivano, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Maleci Laura, associato università di Firenze;
Leporatti Maria Lucia, ricercatore università La Sapienza di Roma.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE E09A

Componente designato: Paparelli Antonio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Baratta Scandroglio Brunella, associato università di Bologna;
Bertagnolo Valeria, ricercatore università di Ferrara.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F05X

Componente designato: Campa Mario Annunziato, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Menozzi Maria Grazia, associato università di Parma;
Cattani Paola, ricercatore università di Cattolica Sacro Cuore.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F07A

Componente designato: Salvetti Antonio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Costa Francesco Vittorio, associato università di Bologna;
Giordano Nicola Giuseppe, ricercatore università di Siena.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F07A

Componente designato: Ferrannini Eleuterio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Raimondo Giovanni, associato università di Messina;
Gianrossi Renato, ricercatore università di Genova.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F11B

Componente designato: Murri Luigi, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Pinto Francesco, associato università di Firenze;
Malandrini Alessandro, ricercatore università di Siena.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F17X

Componente designato: Barachini Paolo, associato università di Pisa.

Componenti eletti:

Andreassi Lucio, ordinario università di Siena;
Bilenchi Roberta, ricercatore università di Siena.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - SETTORE F18X

Componente designato: Bartolozzi Carlo, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

David Vincenzo, associato università La Sapienza di Roma;
Guazzaroni Marco, ricercatore università di Roma Tor Vergata.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE G09B
(riservato ex legge 4/1999)

Componente designato: Tocchini Massimo, associato università di Pisa.

Componenti eletti:

Bonomi Alberto, ordinario università di Parma;
De Vincenzi Sergio, ricercatore università di Perugia.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE G09C

Componente designato: Orlandi Mario, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Martini Andrea, associato università di Firenze;
Martuzzi Francesca, ricercatore università di Parma.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA - SETTORE I07X

Componente designato: Bassani Roberto, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Contursi Tommaso, associato Politecnico di Bari;
Giusti Roberto, ricercatore università di Firenze.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA - SETTORE I08A

Componente designato: Vitale Emilio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Rebora Alessandro, associato università di Genova;
Zonfrillo Giovanni, ricercatore università di Firenze.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA - SETTORE I12C

Componente designato: Curzio Giorgio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Foglio Para Armando, associato Politecnico di Milano;
Cannizzaro Francesco, ricercatore università di Palermo.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA - SETTORE K01X

Componente designato: Nannini Andrea, associato università di Pisa.

Componenti eletti:

Cova Sergio, ordinario Politecnico di Milano;
Breglio Giovanni, ricercatore università di Napoli.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA - SETTORE L03B
(riservato ex legge n. 4/1999)

Componente designato: Settis Salvatore, ordinario università Normale di Pisa.

Componenti eletti:

Raaijmakers Mariette, associato università di Trento;
Sagui Serafin Lucio, ricercatore università La Sapienza di Roma.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA - SETTORE L07A

Componente designato: Conte Gian Biagio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Del Vigo Maria Luisa, associato università di Udine;
Galasso Luigi, ricercatore università di Trieste.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA - SETTORE M01X
(riservato ex legge n. 4/1999)

Componente designato: Rossetti Gabriella, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Castellaccio Angelo Aldo, associato università di Sassari;
Mainoni Maria Patrizia, ricercatore università di Milano.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA - SETTORE M02A

Componente designato: Guarini Elena, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Calvi Giulia Maria, associato università di Siena;
Di Filippo Claudia, ricercatore università di Milano.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE - SETTORE M04X

Componente designato: D'Auria Elio, ordinario università della Tuscia.

Componenti eletti:

Rossi Luigino, associato università di Salerno;
Paolino Marco Salvatore, ricercatore università della Tuscia.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA - SETTORE M07C
(riservato ex legge n. 4/99)

Componente designato: Barale Giuliano Massimo, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Delogu Antonio, associato università di Sassari;
Monaldi Marcello, ricercatore università di Trieste.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - SETTORE N08X

Componente designato: Romboli Roberto, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Gemma Gladio, associato università di Modena e Reggio Emilia;

Roselli Orlando, ricercatore università di Firenze.

FACOLTÀ DI ECONOMIA - SETTORE P02A

Componente designato: Poddighe Francesco, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Negri Roberto, associato università di Brescia;

Roberto Gianiulgi, ricercatore università di Cagliari.

FACOLTÀ DI ECONOMIA - SETTORE P02B

Componente designato: Sbrana Roberto, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Trevisan Italo, associato università di Trento;

Passeri Riccardo, ricercatore università di Firenze.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE V31A
(riservato ex legge n. 4/99)

Componente designato: Arispici Mario, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Corradi Attilio, associato università di Parma;

Mandara Maria Teresa, ricercatore università di Perugia.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE V32A

Componente designato: Andreani Ernesto, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Frigeri Franco, associato università di Perugia;

Ostanello Fabio, ricercatore università di Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE V33B
(riservato ex legge n. 4/99)

Componente designato: Cardini Giovanni, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Panichi Marzio, associato università di Torino;

Mantelli Franco, ricercatore università di Milano.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA - SETTORE V34A

Componente designato: Carlucci Fabio, ordinario università di Pisa.

Componenti eletti:

Crovace Antonio, associato università di Bari;

Joechler Monika, ricercatore università di Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dei bandi di valutazione comparativa i componenti designati dalle Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle Commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'articolo 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» e reso disponibile sul sito web di ateneo.

Pisa, 17 agosto 2000

Il rettore: MODICA

00E8201

LIBERA UNIVERSITÀ DI URBINO

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari

IL RETTORE

Veduto lo statuto della Libera Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto i propri decreti rettorali n. 29/2000 in data 19 gennaio 2000, e 294/2000 in data 10 aprile 2000, in ordine dei quali sono state bandite le procedure di valutazione comparativa a ventisette posti di ricercatore universitario presso le facoltà di economia, lingue e letterature straniere, scienze della formazione e farmacia, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 febbraio 2000, e n. 29 dell'11 aprile 2000;

Veduto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Vedute le delibere dei consigli delle facoltà sopraindicate con le quali sono stati designati i professori ordinari e associati quali componenti le commissioni stesse;

Veduto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerato che alcuni componenti le commissioni sono stati eletti o designati presso altre Università e che da parte degli stessi non è pervenuta alcuna opzione:

Decreta:

Sono costituite le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari, per le seguenti facoltà e settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare P01A - Economia politica

Prof. Enrico Saltari, ordinario presso la Facoltà di Economia della Libera Università degli studi di Urbino - membro designato dalla facoltà.

Prof.ssa Annamaria Simonazzi, associato confermato presso la facoltà di economia della Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Dott. Alberto Zazzaro, ricercatore confermato presso la facoltà di economia della Università degli studi di Ancona.

Settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale

Prof. Luciano Marchi, ordinario presso la facoltà di economia della Università degli studi di Pisa - membro designato dalla facoltà.

Prof. Giovanni Fiori, associato confermato presso la facoltà di economia della L.U.I.S.S. «Guido Carli» di Roma.

Dott.ssa Lucia Montanini, ricercatore confermato presso la facoltà di economia della Università degli studi di Ancona.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Settore scientifico-disciplinare L17A - Lingua e letteratura spagnola

Prof. Aldo Ruffinatto, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere della Università degli studi di Torino - membro designato dalla facoltà.

Prof. Emanuele Sicurella, associato confermato presso la facoltà di lingue e letterature straniere della Università degli studi di Catania;

Dott.ssa Maria Camilla Bianchini, ricercatore confermato presso la facoltà di lingue e letterature straniere della Università degli studi di Venezia.

Settore scientifico-disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca

Prof.ssa Anna Chiarloni, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Torino - membro designato dalla facoltà.

Prof.ssa Flavia Arzeni Biancheri, associato confermato presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Dott. Alessandro Fambrini, ricercatore confermato presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Trento.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare M09A - Pedagogia generale

Prof.ssa Edda Ducci, ordinario presso la facoltà di scienze della formazione della Università degli studi «Roma III» - membro designato dalla facoltà.

Prof. Giulio Sforza, associato confermato presso la facoltà di scienze della formazione della Università degli studi «Roma III».

Dott.ssa Maria Elisabetta Bertugno, ricercatore confermato presso la facoltà di scienze della formazione della Università degli studi di Bari.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica

Prof.ssa Elena Piatti, associato confermato presso la facoltà di farmacia della Libera Università degli studi di Urbino - membro designato dalla facoltà.

Prof.ssa Maria Serena Traniello, ordinario presso la facoltà di farmacia della Università degli studi di Ferrara.

Dott.ssa Vanna Micheli, ricercatore confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Siena.

Urbino, 4 agosto 2000

Il rettore: Bo

00E8219

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare S03B - Statistica sociale, presso la facoltà di sociologia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ufficio del personale docente della Università degli studi di Urbino (via Puccinotti, 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 666/2000 in data 8 agosto 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare n. S03B - Statistica sociale, presso la facoltà di sociologia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E8222

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in materia di modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 210/1998;

Vista la delibera del senato accademico in data 23 febbraio 1999, con la quale è stato recepito il regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 ai fini dell'espletamento delle procedure concorsuali per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 194 del 27 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 31 dicembre 1999, con cui sono state indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Visto il decreto rettorale n. 692 del 7 aprile 2000, pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati

Visto il decreto rettorale n. 693 del 10 aprile 2000, pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, con cui è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati;

Viste le delibere dei consigli di facoltà con le quali sono stati designati i componenti le commissioni giudicatrici delle sopraindicate procedure;

Visti i decreti rettorali n. 824 del 18 aprile 2000, e n. 1227 del 1º giugno 2000, con i quali è stato disciplinato lo svolgimento delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici;

Visto l'esito delle operazioni di voto che si sono svolte, dal 5 al 19 luglio c.a., con procedure telematiche e validate a livello nazionale;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sottoindicate:

Settore scientifico-disciplinare F08A - Chirurgia generale
un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati

Componente designato: Lezoche Emanuele, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona, settore F08A.

Componenti eletti:

Tinozzi Stefano, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pavia, F08A;

Ruberti Ugo, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, settore F08A;

Di Martino Natale, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia della seconda Università di Napoli, settore F08A;

Zaninotto Giovanni, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, settore F08A.

Settore scientifico-disciplinare E11A - Genetica
un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati

Componente designato: Bianchi Umberto, professore ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, settore E11A.

Componenti eletti:

Modiano Guido, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «Tor Vergata» di Roma, settore E11A;

Polito Catello, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli, settore E11A;

Caggese Corrado, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bari, settore E11A;

Prantera Giorgio, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università della Tuscia di Viterbo, settore E11A.

Settore scientifico-disciplinare F08B - Chirurgia plastica
un posto di ricercatore universitario di ruolo

Componente designato: Bertani Aldo, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona, settore F08B.

Componenti eletti: Dominici Cristiano, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Perugia, settore F08B;

Santanelli Fabio, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, settore F08B.

Settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna
un posto di ricercatore universitario di ruolo

Componente designato: Rappelli Alessandro, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona, settore F07A.

Componenti eletti:

Malini Pier Luigi, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna, settore F07A;

Schiavone Cosima, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Chieti, settore F07A.

Settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica
un posto di ricercatore universitario di ruolo

Componente designato: Coppa Giovanni Valentino, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona, settore F19A.

Componenti eletti:

Chiarelli Francesco Giuseppe, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Chieti, settore F19A;

Bertino Enrico, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino, settore F19A.

Settore scientifico-disciplinare D04C - Oceanografia e fisica dell'atmosfera
un posto di ricercatore universitario di ruolo

Componente designato: Sansone Emilio, professore ordinario presso la facoltà di scienze nautiche dell'Istituto universitario navale di Napoli di Ancona, settore D04C.

Componenti eletti:

Ratto Corrado Francesco, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Genova, settore D04C;

Budillon Giorgio, ricercatore presso la facoltà di scienze nautiche dell'Istituto universitario navale di Napoli, settore D04C.

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i candidati dovranno inviare copia delle stesse pubblicazioni già trasmesse all'Università degli studi di Ancona, ai singoli commissari presso la sede universitaria di appartenenza degli stessi.

Ancona, 2 agosto 2000

Il rettore

00E8217

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare E01E - Fisiologia vegetale.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 1038 del 26 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia sul settore scientifico-disciplinare E01E - Fisiologia vegetale;

Visto il decreto rettorale n. 239 del 14 gennaio 2000, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopra indicata;

Visto il decreto rettorale n. 438 del 1º marzo 2000 con il quale, a seguito delle dimissioni del prof. Giorgio Casadoro, è stato disposto che la succitata commissione giudicatrice deve intendersi non costituita;

Visti i decreti rettorali n. 824 del 18 aprile 2000 e n. 1227 del 1º giugno 2000, con i quali è stato disciplinato lo svolgimento, dal 5 al 19 luglio c.a., delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici;

Visto l'esito delle operazioni di voto;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare E01E - Fisiologia vegetale, è integrata con il prof. Salleo Sebastiano e risulta pertanto così composta:

componente designato: Gori Paolo, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Siena, settore E01E;

componenti eletti:

Forti Giorgio, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, settore E01E;

Bianchetti Renato, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, settore E01E;

Pupillo Paolo, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna, settore E01E;

Salleo Sebastiano, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste, settore E01E.

Ancona, 1º agosto 2000

Il rettore: GOVERNA

00E8218

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09A della facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 3586 del 31 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000 con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09A della facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze della formazione in data 16 maggio 2000, con cui è stato scelto il componente designato — ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 3631 del 29 maggio 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09A della facoltà di scienze della formazione è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore M09A - Pedagogia generale

Membro designato: Bucci Sante, professore ordinario dell'Università degli studi di Perugia, settore M09A;

Membro:

De Natale Maria Luisa, professore associato dell'Università cattolica del Sacro Cuore, settore M09A;

Bondioli Anna Maria, ricercatore universitario dell'Università degli studi di Pavia, settore M09A.

Perugia, 7 agosto 2000

Il rettore: CALZONI

00E8215

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare E01C della facoltà di agraria.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 3526 del 21 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 104, del 31 dicembre 1999 con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare E01C della facoltà di agraria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di agraria in data 15 marzo 2000 con cui è stato scelto il componente designato — ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 3631 del 29 maggio 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Vista la nota pervenuta in data 31 luglio 2000 con cui il dott. Rosario Schicchi dichiara di optare per la nomina nella commissione per un posto di ricercatore presso la facoltà di agraria di questa Università;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare E01C della facoltà di agraria è nominata come segue:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore E01C - Biologia vegetale applicata

Membro designato: Bruno Romano, professore ordinario dell'Università degli studi di Perugia, settore E01C;

Membro:

Stefani Agostino, professore associato, scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa, settore E01C;

Schicchi Rosario, ricercatore universitario dell'Università degli studi di Palermo, settore E01C.

Perugia, 7 agosto 2000

Il rettore: CALZONI

00E8214

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare N16X della facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 3526 del 21 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 104, del 31 dicembre 1999 con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare N16X della facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 22 marzo 2000, con cui è stato scelto il componente designato — ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 3631 del 29 maggio 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Vista la nota fax del 25 luglio 2000 con cui la prof.ssa Iolanda Calamandrei dichiara di optare per la nomina nella commissione per un posto di ricercatore presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare N16X della facoltà di giurisprudenza è nominata come segue:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore N16X - Diritto processuale penale

Membro designato: Gaito Alfredo, professore ordinario dell'Università degli studi di Perugia, settore N16X;

Membro:

Corbi Fabrizio, professore associato dell'Università degli studi di Firenze, settore N16X;

Calamandrei Iolanda, ricercatore universitario dell'Università degli studi di Firenze, settore N16X.

Perugia, 7 agosto 2000

Il rettore: CALZONI

00E8213

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V33B della facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 3586 del 31 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000 con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V33B della facoltà di medicina veterinaria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 22 maggio 2000, con cui è stato scelto il componente designato — ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 3631 del 29 maggio 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V33B della facoltà di medicina veterinaria è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Settore V33B - Clinica medica veterinaria

Membro designato: Avellini Guido, professore ordinario dell'Università degli studi di Perugia, settore V33B;

Membro:

Cipone Mario, professore associato dell'Università degli studi di Bologna, settore V33B;

Pietra Marco, ricercatore universitario dell'Università degli studi di Bologna, settore V33B.

Perugia, 7 agosto 2000

Il rettore: CALZONI

00E8212

Avviso di disponibilità per l'attribuzione dell'incarico di direttore amministrativo

È indetto il presente avviso per l'attribuzione dell'incarico di direttore amministrativo presso l'Università degli studi di Perugia.

Ai sensi dell'art. 58 dello statuto dell'università, così come modificato con decreto rettorale 7 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 193 - serie generale - del 19 agosto 2000, la presentazione delle domande è riservata ai dirigenti dell'amministrazione universitaria, di altra pubblica amministrazione od anche ad estranei alle amministrazioni pubbliche, che abbiano i requisiti di legge, che siano in possesso del diploma di laurea e visti i curricula professionali.

Le domande dei candidati interessati all'attribuzione dell'incarico, redatte su carta semplice, con allegati i curricula professionali, ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Perugia - piazza Università n. 1 - 06123 Perugia, potranno essere spedite a mezzo del servizio pubblico postale, con raccomandata, oppure potranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo della stessa Università, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali e anche dalle ore 15,15 alle ore 17,15 nei giorni di martedì e giovedì. In ogni caso le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. In entrambe le ipotesi, non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno a questa amministrazione oltre tale termine e pertanto non farà fede il timbro postale accettante. Non verranno altresì prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle suindicate.

Ai sensi dei commi 3 e 4 del citato art. 58 dello statuto dell'università, il direttore amministrativo è nominato e revocato dal rettore, sentiti il consiglio di amministrazione ed il senato accademico. L'incarico ha durata non superiore a quella del mandato del rettore e può essere rinnovato. Il rapporto di lavoro del direttore amministrativo, decorrente dal 1° novembre 2000, è regolato da un contratto di diritto privato, approvato dal consiglio di amministrazione sentito il senato accademico e stipulato dal rettore.

Il trattamento economico sarà quello previsto dalle vigenti disposizioni.

Perugia, 25 agosto 2000

Il rettore: CALZONI

00E8199

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F14X - Malattie dell'apparato visivo.

Si comunica che in data 27 luglio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E8227

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare G07B - Pedologia.

Si comunica che in data 27 luglio 2000, è pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E8234

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, si comunica che in data 12 luglio 2000 è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale della Ripartizione personale tecnico-amministrativo - Gestione stato giuridico - Università degli studi di Trieste - Piazzale Europa, 1 - Trieste, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso l'Università degli studi di Trieste indetto con decreto del direttore amministrativo n. 8 del 21 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Ripartizione personale tecnico-amministrativo Gestione stato giuridico - Università degli studi di Trieste - Piazzale Europa n. 1 - telefono 040/6763214.

00E8221

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Diario delle prove di esame della selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile a tempo indeterminato.

Le prove di esame della selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile a tempo indeterminato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 50 del 27 giugno 2000, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bergamo - via Salvecchio n. 19 - Bergamo - secondo il seguente calendario:

28 settembre 2000, ore 10,30, prima prova scritta;

29 settembre 2000, ore 9, seconda prova scritta.

Agli ammessi alla prova orale sarà data comunicazione nei tempi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E8200

UNIVERSITÀ COMMERCIALE
«LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario presso l'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano, facoltà di economia, gruppo di disciplina n. P02E - Economia degli intermediari finanziari, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso questa sede universitaria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 settembre 2000, alle ore 12;

seconda prova scritta: 13 settembre 2000, alle ore 9.

00E8198

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove del concorso pubblico, per esami, a sei + otto posti di operatore di elaborazione dati, quinta qualifica funzionale - area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

Le prove del concorso pubblico, per esami, a sei + otto posti di operatore di elaborazione dati, quinta qualifica funzionale - A.F. delle strutture di elaborazione dati, presso l'Università degli studi di Torino, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: 27 settembre 2000, ore 9,30;

prova pratica: 27 settembre 2000, ore 14.

Le prove si svolgeranno presso la Facoltà di agraria, aula magna B, via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino).

00E8235

POLITECNICO DI TORINO

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia. (Decreto n. 560).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato approvato il regolamento per disciplinare le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle Università italiane sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi alla applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 251 del 23 marzo 2000 con il quale è stata indetta la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la III facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino per il settore scientifico-disciplinare K05A sistemi di elaborazione delle informazioni;

Visto l'esito degli scrutini;

Vista la nota del MURST prot. n. 357/SEGR/04 del 21 luglio 2000;

Considerata l'opzione esercitata dal prof. Maresca Massimo;

Decreta:

Art. 1.

Nomina della commissione giudicatrice

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa al bando per professore universitario di ruolo di seconda fascia bandita dal Politecnico di Torino, di seguito indicata:

Bando D.R. 251/00	Settore K05A Sistemi di Elaborazione delle Informazioni Codice Interno 00057		Facoltà: INGEGNERIA II
Professori Ordinari			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	MEO Angelo Raffaele	Politecnico TORINO	Ingegneria III
Eletto	ATZENI Paolo	Università degli Studi di ROMA TRE	Ingegneria
Eletto	DE LOTTO Ivo	Università degli Studi di PAVIA	Ingegneria
Professori Associati Confermati			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	CATANIA Vincenzo	Università degli Studi di CATANIA	Ingegneria
Eletto	BOCCALATTE Antonio	Università degli Studi di GENOVA	Ingegneria

Art. 2.

Tempistica dei lavori

La procedura di valutazione comparativa deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Torino, 2 agosto 2000

Il rettore: ZICH

00E8210

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate (legge n. 4/1999) per ricercatori. (Decreto n. 568)**IL RETTORE**

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato approvato il regolamento per disciplinare le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle Università italiane sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi alla applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 253 del 23 marzo 2000 con il quale sono state indette valutazioni comparative riservate (legge n. 4/1999) a complessivi diciannove posti di ricercatore universitario di ruolo presso la I e III facoltà di ingegneria e la I e II facoltà di architettura del Politecnico di Torino;

Visto l'esito degli scrutini;

Viste le note del MURST prot. n. 192 - 238 - 255/SEGR/04 del 21 luglio 2000;

Considerate le opzioni esercitate dai professori De Natale Francesco e Ghezzi Angelo Giorgio.

Decreta:

Art. 1.

Nomina delle commissioni giudicatrici

Sono nominate le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate (legge n. 4/1999) relative ai bandi per ricercatore universitario di ruolo bandite dal Politecnico di Torino, di seguito indicate:

Bando D.R. 253/00	Settore K03X Telecomunicazioni - codice Interno RUR0010	Facoltà: Ingegneria III
-------------------	---	-------------------------

Professori Ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	BENEDETTO Sergio	Politecnico di TORINO	Ingegneria III

Professori Associati Confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	MELEN Riccardo	Politecnico di MILANO	Ingegneria

Ricercatori Confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	PASCAZIO Vito	Istituto universitario Navale di NAPOLI	Scienze Nautiche

Bando D.R. 253/00	Settore K03X Telecomunicazioni - codice Interno RUR0011	Facoltà: Ingegneria III
-------------------	---	-------------------------

Professori Ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	PATTAVINA Achille	Politecnico di MILANO	Ingegneria

Professori Associati Confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	ALBERTENGO Guido	Politecnico di TORINO	Ingegneria III

Ricercatori Confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	DE NATALE Francesco	Università degli Studi di TRENTO	Ingegneria

Bando D.R. 253/00	Settore M12A Archivistica - codice Interno RUR0016	Facoltà: Architettura I
-------------------	--	-------------------------

Professori Ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	BARBERIS Walter	Università degli Studi di TORINO	Scienze della Formazione

Professori Associati Confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	NAVARRINI Roberto	Università degli Studi di UDINE	Lettere e Filosofia

Ricercatori Confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	GHEZZI Angelo Giorgio	Università CATTOLICA del Sacro Cuore - MILANO	Lettere e Filosofia

Bando D.R. 253/00		Settore M12A Archivistica , codice interno RUR0017	Facoltà: Architettura II
Professori Ordinari			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	RICUPERATI Giuseppe	Università degli Studi di TORINO	Lettere e Filosofia
Professori Associati Confermati			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	BUCCI Oddo	Università degli Studi di MACERATA	Lettere e Filosofia
Ricercatori Confermati			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	BOLOGNA Marco	Università degli Studi di MILANO	Lettere e Filosofia

Art. 2.

Tempistica dei lavori

La procedura di valutazione comparativa deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Torino, 8 agosto 2000

Il rettore: ZICH

00E8209

Avviso relativo alla pubblicazione del bando delle valutazioni comparative a complessivi quattro posti per ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso la seconda facoltà di architettura

Sono state indette le procedure relative alle seguenti valutazioni comparative. Il bando sarà pubblicato il giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* presso il rettorato e l'albo ufficiale della facoltà di riferimento, e sarà consultabile da tale data sul sito Internet del Politecnico di Torino all'indirizzo <http://www.swa.polito.it/services/valdo/>

Valutazioni comparative a complessivi quattro posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso la II facoltà di architettura - decreto rettorale n. 572 del 10 agosto 2000.

Settore scientifico-disciplinare	Codice interno	Dipartimento	N. posti
H09A Tecnologia dell'Architettura	TD029	DINSE	1
H10A Composizione Architettonica e Urbana	TD030	DICAS	1
H11X Disegno	TD031	DINSE	1
H12X Storia dell'Architettura	TD032	DICAS	1

Il rettore: ZICH

00E8211

ENTI LOCALI

COMUNE DI ARDAULI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale, cat. D1, part-time (24 ore settimanali).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di un posto di istruttore direttivo assistente sociale, part-time (24 ore settimanali), cat.D.1.

Scadenza della presentazione delle domande entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titoli richiesti: diploma universitario di assistente sociale e iscrizione al relativo albo professionale per l'anno in corso.

Per informazioni e schema di domanda: c/o ufficio segreteria del comune di Ardauli (Oristano), tel.0783/651223, fax 0783/651573, e-mail com.ardauli@ciaoweb.it

Il segretario comunale: MISCALI

00E12996

COMUNE DI BADALUCCO

Selezione per l'assunzione di un collaboratore con funzioni di agente di polizia municipale autista scuolabus

Si rende noto che il comune di Badalucco (Imola) indice prova pubblica selettiva per l'assunzione di un collaboratore con funzioni di agente di polizia municipale e autista scuolabus tempo determinato - mesi sei - cat. C1.

È richiesto il titolo di diploma di scuola media superiore di secondo grado e patente cat. D e KD.

Ulteriori requisiti sono indicati nel bando disponibile presso l'ufficio segreteria (tel. 0184/407007).

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il segretario comunale: LA MENDOLA

00E12984

COMUNE DI BISTAGNO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ragioniere - categoria C

È indetto concorso pubblico, per la copertura di un posto di ragioniere - categoria C1 ex sesta qualifica funzionale, a tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioneria.

Le domande dovranno pervenire al comune entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Data e sede delle prove saranno comunicate ai candidati ammessi mediante raccomandata a.r. con preavviso di almeno quindici giorni.

Per informazioni e ritiro copie del bando rivolgersi presso l'ufficio segreteria del comune - Tel. 0144/79106.

Bistagno, 21 agosto 2000

Il responsabile del servizio personale: PASTORINO

00E12978

COMUNE DI BISTAGNO

Selezione pubblica per la copertura di un posto di operatore professionale con mansioni di autista

È indetta procedura selettiva pubblica per la copertura di un posto di operatore professionale cat. BI, a tempo indeterminato, part-time (20 ore settimanali).

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola dell'obbligo, patente di guida di tipo D e C.A.P.

Le domande dovranno pervenire al comune entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Data e sede delle prove saranno comunicate ai candidati ammessi mediante raccomandata a.r. con preavviso di almeno quindici giorni.

Per informazioni e ritiro copie del bando rivolgersi presso l'ufficio segreteria del comune - tel. 0144/79106.

Bistagno, 24 agosto 2000.

Il responsabile del servizio personale: PASTORINO

00E12993

COMUNE DI BOSA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore ai servizi tecnici - mansione geometra - categoria C1 area tecnica-manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore ai servizi tecnici - mansione geometra - categoria C1 area tecnica-manutentiva.

Requisiti specifici: diploma di geometra; patente di guida categoria B.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando e lo schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune di Bosa, piazza Carmine 08013 Bosa (Nuoro) telefono 0785/373114, fax 0785/373949.

Il responsabile del servizio ad interim: SOTGIU

00E12976-BIS

COMUNE DI CASSOLNOVO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di vigile urbano - settore amministrativo - cat. C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano - settore amministrativo - cat. C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Altri requisiti: patente B.

Le domande dovranno pervenire al comune di Cassolnovo (Pavia), entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario e la sede delle prove d'esame saranno comunicati direttamente ai candidati.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria tel. 0381/92250.

Il capo settore: CASALI

00E12983

COMUNE DI CURINGA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore di vigilanza cat. C - CCNL enti locali 1998/2001.

Il sindaco rende noto che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore di vigilanza - Cat. C - CCNL 1998/2001.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità).

Le domande dovranno essere inviate al comune di Curinga, via madre V.Frijia, 88022 Curinga (Catanzaro), o presentate all'ufficio protocollo del comune.

Scadenza presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno decorrente dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* concorsi.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 9 ottobre 2000, alle ore 9, presso la scuola elementare di Curinga centro;

seconda prova tecnico-pratica: 11 ottobre 2000, alle ore 9 presso la scuola elementare di Curinga centro;

terza prova orale: 13 ottobre 2000, alle ore 9, presso la scuola elementare di Curinga centro.

Il bando e fac-simile di domanda sono disponibili presso l'ufficio personale, tel. 0968/19739158.

Curinga, 14 agosto 2000

Il sindaco: CALVIERI

00E12994

COMUNE DI DORMELLETO

Diario delle prove del concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di istruttore geometra - categoria C1

Le prove di esame del concorso ad un posto di istruttore geometra avranno il seguente svolgimento:

prima prova scritta: 20 settembre 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 20 settembre 2000, ore 14,30;

prova orale: 25 settembre 2000, ore 15.

Il responsabile del servizio tecnico: RIZZATO

00E12988

COMUNE DI ENEGO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di conduttore macchine operatrici complesse - cat. B3 - area tecnico-manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di conduttore macchine operatrici complesse - cat. B3 area tecnico-manutentiva.

Titolo di studio: diploma scuola dell'obbligo unitamente all'attestato di qualifica professionale o ad un'anzianità di servizio, regolarmente certificata, presso ditte private o enti pubblici di tre anni minimo, nonché possesso della patente C.

Termine di presentazione domande: 16 ottobre 2000, ore 12.

Calendario delle prove:

prova scritta: 30 ottobre 2000, ore 9;

prova pratica: 31 ottobre 2000, ore 9;

prova orale: 3 novembre 2000, ore 9.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria comune di Enego (Vicenza), tel. 0424490131.

Il resp. area tecnico-manutentiva: MENEGHINI

00E12979

COMUNE DI GAETA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per un posto di funzionario tecnico, un posto di funzionario contabile ed un posto di funzionario amministrativo (ex ottava qualifica funzionale, ora cat. D, posizione economica D3).

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per un posto di funzionario tecnico, un posto di funzionario contabile ed un posto di funzionario amministrativo (ex ottava qualifica funzionale, ora cat. D, posizione economica D3).

Titolo di studio:

funzionario tecnico, diploma di laurea in ingegneria civile, edile, trasporti, architettura;

funzionario contabile: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio - economia aziendale - scienze economiche e bancarie - scienze economiche scienze dell'amministrazione - scienze statistiche ed economiche - economia bancaria, finanziaria ed assicurativa e lauree equipollenti;

funzionario amministrativo: qualsiasi diploma di laurea.

Altri requisiti: iscrizioni albo professionale per funzionario tecnico.

Domanda di ammissione in carta semplice secondo schema allegato al bando entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro di copia integrale del bando di concorso, rivolgersi all'ufficio personale del comune di Gaeta tel. 0771/469249 o collegarsi al sito <http://www.comune.gaeta.lt.it>.

Gaeta, 22 agosto 2000

Il dirigente: BUTTARO

00E12995

COMUNE DI GAMBUGLIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di geometra - cat. C - posizione economica C1

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, categoria C - posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), area tecnica.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Termine di presentazione della domanda: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale ore ufficio - tel. 0444/951601.

Il segretario comunale: D'AMBROSIO

00E12985

COMUNE DI GONNESA

Concorsi pubblici a complessivi due posti di personale di vari profili professionali

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

un posto di istruttore, ragioniere, a tempo pieno e indeterminato, categoria C1. Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e perito commerciale o perito aziendale o analista contabile;

un posto di istruttore tecnico, geometra, categoria C1, a tempo pieno e indeterminato. Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Termine presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale: telefono 0781/4680316.

Gonnese 22 giugno 2000

Il responsabile del servizio personale: PISCI

00E12976

COMUNE DI GONZAGA

Concorso pubblico, per soli esami per un posto di autista scuolabus, cat. B3

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus - cat. B3, titolo di studio: diploma di scuola dell'obbligo; possesso della patente di guida D con C.A.P. del tipo KD.

Diario delle prove:

prima scritta: 11 ottobre 2000, ore 9;

seconda teorico-pratica: 12 ottobre 2000, ore 9;

prova orale: 23 ottobre 2000, ore 9.

Scadenza domande: ore 12,45 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione a mezzo telegramma sono tenuti a presentarsi presso l'ex convento di S. Maria, viale F. Millenaria Gonzaga, per sostenere le prove d'esame secondo il calendario sopra descritto.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi al comune di Gonzaga (Mantova) - ufficio personale - tel. 0376526311/26 - fax 0376528280, oppure sul sito internet www.polirone.mn.it

Gonzaga, 22 agosto 2000

Il responsabile del servizio: ZUCCHI

00E12982

COMUNE DI MALEO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo area contabile, posto apicale, cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo area contabile posto apicale categoria D, posizione economica D1.

Requisiti richiesti: laurea in economia e commercio.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Copia integrale del bando schema di domanda ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti al comune di Maleo (Lodi), piazza XXV aprile, n. 1, tel. 0377/58001 - 58475.

Il sindaco: GRAZIOLI

00E12997

COMUNE DI MALNATE

Concorsi pubblici per posti di personale di varie qualifiche a tempo indeterminato

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

a) concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di istruttore amministrativo (cat. C1) servizi demografici con riserva al personale interno;

b) concorso pubblico per sole prove per costituzione graduatoria di collaboratore amministrativo (cat. B3) presso aree diverse.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Informazioni, chiarimenti circa i concorsi e copia dei bandi potranno essere richiesti a: comune di Malnate, ufficio personale, tel. 0332/275227 oppure consultando il sito Internet comune.malnate.va.it

Scadenza per la presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* serie concorsi.

Malnate, 23 agosto 2000

Il responsabile dell'area programmazione f.f.: CANTATORE

00E12981

COMUNE DI MANCIANO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo - area tecnica, categoria D1.

Si rende noto che sono stati riaperti fino al 23 settembre 2000 i termini per la presentazione delle domande per il concorso pubblico in epigrafe, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 7 luglio 2000.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria civile od equipollente ai sensi di legge.

Per informazioni o per ritirare il bando integrale rivolgersi all'ufficio segreteria (telefono n. 0564/62531 - Fax 620496 - E-mail manciano@comune.manciano.gr.it).

Il responsabile: CARDINI

00E13001

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto di funzionario economico-finanziario - categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983).

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di funzionario economico-finanziario, categoria D3.

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio (non sono ammessi diplomi di lauree equipollenti). Conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco e spagnolo).

Termine di presentazione delle domande di ammissione: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - serie concorsi. La copia integrale del bando è consultabile su internet al sito www.comunemontecatini.com

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio per le relazioni con il pubblico (tel. 0572/918254).

Il dirigente: FABRIZIO

00E13003

COMUNE DI PLATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo - cat. D - Responsabile servizi tecnici.

Si comunica che è stata pubblicata all'albo pretorio del comune, in data 14 agosto 2000, la graduatoria del concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo, responsabile servizi tecnici, cat. D.

Platanìa 22 agosto 2000

Il segretario comunale: FAZIO

00E12977

COMUNE DI POMPONESCO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di educatore asilo nido - Categoria C

È indetto concorso pubblico, per esami, a due posti di educatore asilo nido - Categoria C.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola magistrale, ovvero diploma di istituto magistrale, diploma di maturità di assistente di comunità infantili, diploma di puericultrice, diploma di dirigente di comunità, diploma di maturità di tecnico dei servizi sociali.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla segreteria del comune di Pomponesco (Mantova) - (tel.0375/86021).

Il responsabile del servizio: LEONARDI

00E12992

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di dodici posti di operatore addetto all'assistenza - settore sociale.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di dodici posti di operatore addetto all'assistenza - settore sociale, categoria «B1».

Bando approvato con determinazione del responsabile settore finanziario n. 428 del 16 agosto 2000.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati che non riceveranno alcuna comunicazione di esclusione si intendono ammessi.

Svolgimento prova scritta: giorno 17 ottobre 2000, ore 9,30, presso il Palazzetto dello sport del comune di Ponte nelle Alpi.

Svolgimento prove pratica ed orale presso la casa di riposo di Ponte nelle Alpi:

prova pratica: giorni 23 e 24 ottobre 2000, ore 14;

prova orale: giorno 27 ottobre 2000, ore 9.

Il bando è disponibile presso l'U.R.P. 800-447272.

Il responsabile del servizio personale: SCHIZZI

00E12977-BIS

COMUNE DI REGGELLO**Concorso per la copertura
di un posto di esperto in servizi informatici**

È indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di esperto in servizi informatici (Cat. C, pos. econ. C1 ex sesta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) a tempo parziale (18 ore settimanali).

Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore.

Il calendario delle prove di esame sarà comunicato a ogni concorrente ammesso con raccomandata a.r. con un preavviso di almeno venti giorni.

Termine presentazione domanda entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Per informazioni ufficio personale, tel. 055/8669247. Non si effettua servizio telefax.

*Il responsabile settore affari generali
e servizi all'utenza
PICCIOLI*

00E13000

COMUNE DI RIVALTA**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria relativa al
concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti
di agente di polizia municipale.**

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è in pubblicazione all'albo pretorio del comune la graduatoria relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica 1.

Il dirigente settore amministrativo: MALACARNE

00E12986

COMUNE DI S. VITO DEI NORMANNI**Concorso pubblico, per titoli ed esami
per la copertura di tre posti di vigile urbano**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di vigile urbano cat. C posizione economica C/1, presso il Corpo di Polizia municipale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore; possesso della patente di guida categoria A e B, fatti salvi i diritti acquisiti dai titolari di patenti di categoria B o superiore, rilasciate anteriormente al 26 aprile 1988, per guida di motocicli.

Termine per la presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Per ulteriori informazioni, copia del bando e schema della domanda, rivolgersi all'ufficio del personale del comune di San Vito dei Normanni (Brindisi), tel. - fax 0831/982615.

Il responsabile del servizio: LONGO

00E12991

COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME**Concorso per un posto di istruttore direttivo cat. D1 - area
programmazione economica, gestione delle risorse e tributi**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura del posto di istruttore direttivo cat. D1 - Area programmazione economica, gestione delle risorse e tributi.

Titolo di studio: laurea in economia e commercio oppure diploma di ragioniere con cinque anni di iscrizione all'albo o esperienze di servizio, per analogo periodo di cinque anni, in posizioni di lavoro corrispondenti alle funzioni di ragioniere cat. C. adeguatamente documentate.

Scadenza per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario e la sede delle prove saranno comunicate ai concorrenti con raccomandata a.r..

Per informazioni o richiesta copia del bando rivolgersi alla segreteria del comune di San Pellegrino Terme (Bergamo) - tel. 0345/25008 - fax 0345/22755.

San Pellegrino Terme, 24 agosto 2000

Il responsabile del servizio A.A.GG.: MOGLIA

00E12998

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**REGIONE PIEMONTE****Avviso relativo all'aumento dei posti del bando di concorso
pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo inde-
terminato di collaboratore tecnico-professionale - ingegnere
(cat. D) per U.O.A. servizi tecnici, presso l'unità sanitaria
locale n. 19 d'Asti.**

Viene aumentato da uno a due il numero dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di collaboratore tecnico-professionale - ingegnere (cat. D) per U.O.A. servizi tecnici, con deliberazione n. 1225 del 12 luglio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si rinvia al testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 17 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane - ufficio concorsi dell'A.S.L. 19 di Asti via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti, tel. 0141/394344 - 06.

00E8285

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di chirurgia generale, presso l'unità sanitaria locale n. 19 d'Asti.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto vacante nella seguente posizione funzionale di dirigente medico (ex primo livello) di chirurgia generale, bandito con deliberazione n. 1236 del 14 luglio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 30 del 27 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane - ufficio concorsi dell'A.S.L. 19 di Asti via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti, tel. 0141/394344 - 06.

00E8284

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa - U.O.A. dietetica e nutrizione clinica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

È indetto pubblico avviso per il conferimento incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico di Direzione di struttura complessa - U.O.A. dietetica e nutrizione clinica.

Il bando relativo all'avviso suddetto è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 32 del 9 settembre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio del personale dell'A.S.L. 9 di Ivrea (Torino), tel. 0125/414454 - 414455. Sito internet www.asl.ivrea.to.it

00E8282

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ai sensi del decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 per la copertura dei seguenti posti:

due collaboratori tecnici professionali-settore informatica;

quattro operatori professionali sanitari - fisioterapisti.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nei Bollettini ufficiali della regione Marche n. 76 del 20 luglio 2000 (per collaboratore tecnico professionale - settore informatica) e n. 77 del 27 luglio 2000 (per operatore professionale sanitario - fisioterapista).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. in Macerata - Belvedere Sanzio, 1 (tel. 0733/257684).

00E8247

Avvisi pubblici per dirigente medico (ex secondo livello) presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7 di Ancona

Sono indetti i seguenti avvisi pubblici per dirigente medico (ex 2° Livello):

AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex 2° livello) di medicina legale, responsabile dell'omonimo servizio dell'Azienda, con rapporto di lavoro esclusivo;

AREA DI SANITÀ PUBBLICA

avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex 2° livello) nella disciplina «Organizzazione dei servizi sanitari di base», responsabile del distretto nord, con rapporto di lavoro esclusivo;

AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE

avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex 2° livello) di chirurgia generale, responsabile dell'unità operativa di chirurgia dell'ospedale di Osimo, con rapporto di lavoro esclusivo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti avvisi pubblici nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*

Il testo integrale dei bandi in parola è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 77 del 27 luglio 2000.

Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'unità operativa gestione risorse umane della A.S.L. n. 7 di Ancona, via Cristoforo Colombo, 106.

00E8283

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di dirigente responsabile di struttura complessa con rapporto di lavoro esclusivo - Sert - disciplina: psichiatria - presso l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi.

In esecuzione della deliberazione n. 589 del 16 giugno 2000, l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi ha proceduto alla indizione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente responsabile di struttura complessa - Sert - disciplina: psichiatria.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 82 del 10 agosto 2000.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione risorse umane - ufficio concorsi - via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (Ancona), tel. 0731/534861 - 534828.

00E8262

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario (ex primo livello) presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino.

È indetto pubblico concorso per la copertura del seguente posto: un posto di dirigente veterinario (ex primo livello) dell'area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 79 del 3 agosto 2000.

Per ulteriori informazione rivolgersi all'ufficio personale della AUSL n. 2 di Urbino, presso il presidio ospedaliero di Urbino in via Bonconte da Montefeltro - telef. 0722301812-301813-301810.

00E8274

REGIONE VENETO

Riapertura dei termini di scadenza avviso ex art. 15 decreto legislativo n. 502/1999 per conferimento incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro presso l'unità locale socio sanitaria U.L.S.S. 5 Ovest Vicentino.

In esecuzione della deliberazione n. 814 del 20 luglio 2000 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per la copertura del posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il bando integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 16 maggio 2000.

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

00E8276

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa, profilo professionale dei medici - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità sanitaria socio sanitaria U.L.S.S. n. 5 - Ovest vicentino - ruolo sanitario, inquadramento ex decreto legislativo n. 502/1992 dirigente sanitario e successive modifiche ed integrazioni, profilo professionale di medici.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. di reg. in data è indetto avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - disciplina: ortopedia e traumatologia.

L'incarico, di durata quinquennale e rinnovabile, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come sostituito dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 della dirigenza medica e veterinaria.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono garantite parità e opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) nessun limite di età, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'incarico tuttavia non potrà essere conferito qualora il candidato, allo scadere dei 5 anni, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;

c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'U.L.S.S., prima della immisione in servizio.

Requisiti specifici:

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti privi dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

g) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito dal dirigente incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato-superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso;

Fino al 1º febbraio 2003, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al direttore generale dell'ULSS n. 5 dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, al Protocollo dell'ULSS n. 5 - via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (Vicenza). Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

8) il possesso dei requisiti previsti dal punto e) del presente avviso;

9) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessari alla procedura (legge n. 675/1996).

Il candidato, è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

L'amministrazione dell'ULSS declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati:

1) *curriculum* in carta semplice, datato e firmato dall'interessato;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Sono ammesse copie non autenticate accompagnate da dichiarazione sostitutiva (sottoscritta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o inviata unitamente a fotocopia di documento di identità) ove l'interessato attesti, sotto la propria responsabilità, che le copie allegate alla domanda di partecipazione sono conformi agli originali (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Deve inoltre essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

4. COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE.

La commissione di esperti di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, accerta il possesso dei «requisiti» indicati nel presente avviso e l'idoneità dei candidati sulla base:

1) di un «colloquio» diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) di un «*curriculum*» professionale, formalmente documentato.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Al termine delle operazioni di valutazione la commissione stabilisce, sulla base della valutazione complessiva, l'idoneità di ciascun candidato all'incarico predisponendo l'elenco degli idonei.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno comunicate ai candidati, a cura della commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari.

5. CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale sulla base del parere della commissione di esperti.

L'amministrazione verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto.

L'incarico conferito, che può essere rinnovato con le modalità previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, comporta un rapporto di lavoro esclusivo.

6. TRATTAMENTO ECONOMICO.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale del lavoro per la «dirigenza medica e veterinaria» e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

7. NORME FINALI.

Con la partecipazione al presente avviso, è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni in esso contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando, rivolgersi al servizio personale dell'U.L.S.S. n. 5 «Ovest vicentino», via Bellini - 36078 Valdarno (Vicenza) - Tel. 0445/410280.

ALLEGATO

Al Direttore generale dell'ULSS
n. 5 - Via Trento, 4 - 36071
ARZIGNANO (VICENZA)

Il sottoscritto
chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - Disciplina: ortopedia e traumatologia indetto da codesta amministrazione.

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) di essere nato a il e di risiedere attualmente a (c.a.p.) in via n.;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (a);

3) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (b);

4) di avere/non avere riportato condanne penali (c);

5) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (d);

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio conseguiti in data presso;

7) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della provincia di;

8) di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dal bando al punto e);

9) di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (e);

10) di esprimere il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessari alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

sig.
via n. (cap.) comune
provincia tel. /

Allega tre copie dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati (f).

Luogo e data

Firma

(a) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

(b) in caso positivo: specificare in quale comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

(c) in caso affermativo: specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.

(d) da compilare solo dai candidati di sesso maschile.

(e) in caso affermativo: specificare l'amministrazione, la posizione funzionale ricoperta e la disciplina, se a tempo pieno o a tempo definito, i periodi (indicando eventuali periodi di aspettativa senza assegni) gli eventuali motivi di cessazione.

(f) i documenti da allegare tassativamente, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando.

N.B. — Il presente fac-simile non è utilizzabile per la presentazione della domanda.

00E8275

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico termotecnico - cat. C, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 12 Veneziana.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico termotecnico - categoria C, presso l'azienda unità sanitaria locale socio sanitaria n. 12 Veneziana.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 71 dell'11 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale ufficio concorsi dell'azienda U.L.S.S. n. 12 - Veneziana, sita a Piazzale S. L. Giustiniani n. 11/D - 30174 Zelarino - Venezia (tel. 041/2608776/2608779).

00E8248

Avviso di concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale in qualità di dirigente medico nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 (Alta padovana) di Cittadella.

In esecuzione della deliberazione n. 704 del 9 giugno 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato:

di una unità di personale in qualità di dirigente medico nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il termine per la presentazione delle domande di concorso, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando pubblico concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 72 del 11 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'unità operativa per la gestione giuridico-amministrativa del personale dell'azienda U.L.S.S. n. 15, tel. 049-9324272 - 9324267 dal lunedì al venerdì, ore 12 - 14.

00E8240

Avviso di concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale in qualità di operatore professionale sanitario, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 (Alta padovana) di Cittadella.

In esecuzione della deliberazione n. 713 del 9 giugno 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato:

di una unità di personale in qualità di operatore professionale sanitario, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Il termine per la presentazione delle domande di concorso, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando pubblico concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 72 del 11 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'unità operativa per la gestione giuridico-amministrativa del personale dell'azienda U.L.S.S. n. 15, tel. 049-9324272 - 9324267 dal lunedì al venerdì, ore 12 - 14.

00E8241

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico disciplina urologia e un dirigente medico disciplina microbiologia e virologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17, Conselve - Este - Monselice - Montagnana.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 374 del 24 maggio 2000, sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato presso questa U.L.S.S. di:

un dirigente medico disciplina: urologia;

un dirigente medico disciplina: microbiologia e virologia.

Il termine per la presentazione delle domande, indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio-sanitaria n. 17 - Conselve - Este - Monselice - Montagnana, via Salute, 14/b - 35042 - Este, è perentoriamente fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, unicamente a mezzo servizio postale.

I testi integrali dei bandi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 70 del 4 agosto 2000. Per ricevere copia dei presenti bandi di concorso, rivolgersi all'U.L.S.S. n. 17 - via Salute, 14/b - 35042 Este - Unità operativa per la gestione del personale - (tel. 0429/618225 in funzione dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì).

00E8258

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto del ruolo tecnico presso l'Azienda U.S.L. di Modena

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di:

Ruolo tecnico:

un posto di: «assistente tecnico - addetto alla progettazione» (categoria C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 103 del 21 giugno 2000.

Per eventuali informazioni e procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno, rivolgersi al servizio personale dell'azienda U.S.L. di Modena - Ufficio concorsi - via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena - tel. 059/435525/435507, oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.ausl.mo.it

00E8246

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico presso l'azienda U.S.L. di Ravenna.

È indetto pubblico concorso, per titoli e prove d'esame, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna della regione Emilia-Romagna, per la copertura del sottoindicato posto:

un posto di dirigente medico di ematologia, profilo professionale medici.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna in data 16 agosto 2000 al n. 121.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi, area gestione del personale, via De Gasperi n. 8 - Ravenna (tel. 0544/286570-286571).

00E8237

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di chirurgia generale presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina» ad un posto di dirigente medico (ex 1° livello) di chirurgia generale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 32 decreto direttoriale 9 agosto 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'A.S.S. n. 2 «Isontina» di via Vittorio Veneto n. 24 - Gorizia - tel. 0481/592521.

00E8251

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a trenta posti di operatore professionale sanitario categoria C (ex sesto livello) infermiere, di cui ventuno posti riservati ai disabili rientranti nelle previsioni di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

Si rende noto che, in attuazione della deliberazione del D.G. n. 283 del 30 maggio 2000, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di trenta posti di operatore professionale sanitario categoria C (ex sesto livello) infermiere di cui ventuno posti riservati ai disabili ex art. 1 della legge n. 68/1999.

Si comunica che, per la copertura a tempo indeterminato di detti posti, è stato emesso avviso di mobilità in ambito regionale ed interregionale, e che hanno presentato domanda n. 6 candidati non riservati. Pertanto, in caso di esito positivo della suddetta mobilità, i posti non riservati ai disabili si riducono da nove a tre.

Il testo integrale del bando del presente pubblico concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 27 del 5 luglio 2000, poi rettificato nel bollettino ufficiale della regione n. 30 del 26 luglio 2000.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuza, 2 - 33013 Gemona del Friuli ovvero deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14).

Requisiti specifici di ammissione:

Diploma di infermiere professionale;

Iscrizione all'albo professionale.

I concorrenti devono produrre in allegato alla domanda l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (3,87 Euro), in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 10068336 intestato a azienda servizi sanitari 3 «Alto Friuli» Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. politiche del personale - Unità operativa stato giuridico ed assunzioni (tel. 0432989420-1-2) nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12.

00E8280

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario categoria C (ex sesto livello) fisioterapista, presso l'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli».

Si rende noto che, in attuazione della deliberazione del D.G. n. 285 del 30 maggio 2000, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di operatore professionale sanitario categoria C (ex sesto livello) fisioterapista.

I tre posti sopra descritti sono interamente riservati ai disabili rientranti nelle previsioni di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il testo integrale del bando del presente pubblico concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 27 del 5 luglio 2000.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuza, 2 - 33013 Gemona del Friuli ovvero deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14).

Requisiti specifici di ammissione:

diploma di fisioterapista ai sensi del decreto ministeriale 14 settembre 1997, n. 741;

condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999.

I concorrenti devono produrre in allegato alla domanda l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (3,87 Euro), in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 10068336 intestato a azienda servizi sanitari 3 «Alto Friuli» Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. politiche del personale, unità operativa stato giuridico ed assunzioni (tel. 0432989420-1-2) nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12.

00E8281

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di radiodiagnostica presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - di Pordenone.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 28 del 12 luglio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio del personale dell'A.S.S. n. 6 in Pordenone - ufficio concorsi (telefono 0434/369877 - sito web <http://www.montagnaleader.org/ass6pn/>).

00E8271

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», per la copertura di posti di:

due posti di o.p.s. - tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale - cat. C del CCNL comparto sanità;

dieci posti di o.p.s. - infermiere - cat. C del CCNL comparto sanità.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai distinti concorsi, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia-Giulia n. 32 del 9 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia del bando di concorso necessario per la corretta presentazione della domanda rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine (tel. 0432/553030).

00E8267

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico di cardiologia responsabile di struttura complessa, per l'ospedale di Gorizia.

In esecuzione della determinazione n. 345 decreto direttoriale 2 agosto 2000 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico di cardiologia, responsabile di struttura complessa per l'ospedale di Gorizia da conferire ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, previo colloquio e valutazioni del curriculum professionale degli interessati.

L'incarico è disciplinato da contratto di diritto privato, ha durata da cinque a sette anni, dà titolo a specifico trattamento economico e potrà essere rinnovato.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

1) l'accertamento all'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'U.S.L. o dell'A.O. prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto 23 marzo 2000, n. 184:

a) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (come previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997). Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline;

c) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

I contenuti del *curriculum* professionale concernenti le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative vanno valutati con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al punto 3 e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

d) attestato di formazione manageriale:

non richiesto fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale con l'obbligo però di acquisirlo nel primo corso utile nel caso di attribuzione dell'incarico, pena la decadenza dall'incarico stesso;

non richiesto, limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore, per coloro che sono in possesso di idoneità nazionale nella disciplina a concorso, con l'obbligo però di acquisirlo nel primo corso utile nel caso di attribuzione dell'incarico.

La domanda di ammissione, in carta libera, e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: direttore generale dell'A.S.S. n. 2 «Isontina», via Vittorio Veneto n. 24 - 34170 Gorizia, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentazione diretta all'ufficio protocollo dell'azienda (nei giorni

feriali, sabato escluso, dalle ore 8 alle ore 17) entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata r.r., che comunque dovranno pervenire entro l'ottavo giorno successivo alla scadenza del termine, farà fede, per la spedizione, la data risultante dal timbro postale.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. In base all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio n. 174 del 7 febbraio 1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali, il non avere procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati devono produrre, a pena di esclusione, i documenti relativi ai requisiti specifici previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997.

Dovrà inoltre essere allegato un elenco datato e firmato in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dalla commissione nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 che predisporrà anche l'elenco degli idonei sulla base di:

a) un colloquio che verterà su argomenti inerenti la disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire;

b) valutazione del curriculum professionale.

Il direttore generale procederà all'attribuzione dell'incarico.

Il trattamento economico spettante sarà quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'azienda e la conseguente incompatibilità con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche e private.

Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso, rivolgersi all'A.S.S. n. 2 «Isontina», via Vittorio Veneto n. 24 - 34170 Gorizia, ufficio concorsi - tel. 0481/592521-592522.

È possibile la consultazione su sito Internet
http://www.aziendasanitaria.go.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge 4 gennaio 1968
come integrato dall'art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a nato/a il a
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:

.....
.....
.....

Allegati n.

Data

Fatto, letto e sottoscritto
Il/La dichiarante

A.S.S. n. 2 «Isontina» - Via Vittorio Veneto, 24 - GORIZIA

Visto, si attesta che la firma del/della sig. nato/a il a
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi in Gorizia, previo accertamento della sua identità personale mediante n. rilasciata dal di in data

Il funzionario ricevente

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, come integrato dall'art. 1 comma 1, D.P.R. n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a nato/a il a
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

Fatto, letto e sottoscritto
Il/La dichiarante

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge 4 gennaio 1968
come integrato dall'art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a nato/a il a
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

Fatto, letto e sottoscritto
Il/La dichiarante

A.S.S. n. 2 «Isontina» - Via Vittorio Veneto, 24 - GORIZIA

Visto, si attesta che la firma del/della sig. nato/a il a

è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi in
Gorizia, previo accertamento della sua identità personale
mediante n. rilasciata dal
di in data

Il funzionario ricevente

Schema esemplificativo di
domanda (in carta libera)

*Al direttore generale dell'Azienda
per i servizi sanitari n. 2 «Ison-
tina» - Via Vittorio Veneto, 24 -
34170 GORIZIA*

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a
residente in c.a.p.
via/piazza n.
tel. chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso
pubblico per il conferimento di incarico di

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) (1);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
- d) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
.....
.....
- e) di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari;
- f) di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- g) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione:
.....
.....
- i) di eleggere il domicilio agli effetti del concorso in

Data

Firma

REGIONE PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di assistente amministrativo - categoria C, presso l'azienda U.S.L. FG/2 di Cerignola.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti di «assistente amministrativo - categoria C».

Le domande vanno spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade improrogabilmente il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 88 del 3 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al tel. 0885/419273 - 419244.

00E8272

REGIONE LOMBARDIA

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente biologo presso l'azienda sanitaria locale (A.S.L.) della provincia di Milano n. 1.

In esecuzione della deliberazione n. 779 del 14 luglio 2000 si porta a conoscenza che è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente biologo - International Centre for Pesticide Safety - a suo tempo indetto con deliberazione n. 1115 del 1° ottobre 1999.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione verrà improrogabilmente a scadere alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente testo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino della regione Lombardia n. 46 del 17 novembre 1999, la riapertura termini nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 32 del 9 agosto 2000.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria della provincia di Milano n. 1 - via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (tel. 02/97963256 - 598) dalle ore 9,30 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali con esclusione del sabato.

00F8257

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario presso l'azienda sanitaria provincia di Milano 3 di Monza.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

due posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il servizio «P.S.A.L.»;

due posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il servizio «I.S.P.».

00E8242

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 33 del 16 agosto 2000.

Le domande potranno essere presentate presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - viale Elvezia n. 2 - Monza (telefono 039/2384824) esclusivamente da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

00E8259

REGIONE ABRUZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina di cardiologia, presso l'U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona.

È indetto presso l'Azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami:

1) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina di cardiologia, presso l'U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando relativo al suddetto concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Abruzzo, n.67/speciale del 30 giugno 2000 e n. 72/speciale del 21 luglio 2000.

Ai sensi di quanto disposto con deliberazione n. 673 del 23 giugno 2000, immediatamente esecutiva, in esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 2000, n. 156, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 16 giugno 2000, possono partecipare alle procedure di cui sopra anche candidati in possesso di specializzazione in disciplina affine a quella oggetto del concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrazione del personale - settore concorsi - via Porta Romana, n. 6 - Sulmona (L'Aquila).

00E8252

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di vari posti nel ruolo sanitario, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di vari posti nel ruolo sanitario presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo:

tre posti di dirigente medico della disciplina di malattie metaboliche e diabetologia vacanti presso le unità organizzative di «Diabetologia» dei presidi ospedalieri di Teramo, Sant'Omero e Atri;

due posti di operatore professionale sanitario, cat. C (ex operatore professionale di prima categoria, collaboratore: tecnico neurofisiopatologia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo - numero 83 speciale (concorsi) del 4 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il dipartimento gestione del personale dell'Azienda USL di Teramo (tel. 0861/429303-305-306).

Indirizzo a cui inviare le domande: Direttore generale dell'azienda U.S.L. di Teramo - circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

00E8253

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN LUIGI» DI ORBASSANO

Concorso pubblico a due posti di operatore professionale sanitario, tecnico di radiologia medica

È indetto concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» di Orbassano a due posti di operatore professionale sanitario, tecnico di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 33 del 16 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. amministrazione del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» - Regione Gonzole, 10 - Orbassano - Tel. 011/9026215/331.

00E8254

Avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di struttura complessa disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

È indetto avviso pubblico per incarico quinquennale presso l'Azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi», per la copertura di un posto di dirigente medico di struttura complessa disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza da assegnare all'U.O.A. medicina d'urgenza.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, è fissato perentoriamente alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 33 del 16 agosto 2000.

Per ogni altra informazione relativa al bando rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale - Ufficio concorsi Tel. 011/9026215/331 - dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» - Regione Gonzole 10 - 10043 Orbassano (Torino).

00E8255

Avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di struttura complessa disciplina di gastroenterologia.

È indetto avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di struttura complessa successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, è fissato perentoriamente alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 33 del 16 agosto 2000.

Per ogni altra informazione relativa al bando rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale - Ufficio concorsi Tel. 011/9026215/331 - dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» - Regione Gonzole 10 - 10043 Orbassano (Torino).

00E8256

AZIENDA OSPEDALIERA «CAREGGI» DI FIRENZE

Concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente amministrativo

È indetto, pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: un dirigente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 13 del 29 marzo 2000 e potrà essere consultato sul sito Internet della regione Toscana al seguente indirizzo: www.regione.toscana.it

Per informazioni rivolgersi al settore acquisizione risorse umane di questa Azienda - Largo P. Palagi, 1 - Firenze, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 (tel. 055/4278126).

00E8249

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, ruolo sanitario, profilo professionale dei medici, disciplina interna (presso u.o. di accettazione e pronto soccorso).

Si rende noto che con deliberazione n. 864 del 29 giugno 2000 è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico ruolo sanitario profilo professionale medici disciplina medicina interna (presso u.o. di accettazione e pronto soccorso).

Il concorso pubblico sarà espletato in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997 e successive modifiche e integrazioni nonché alla normativa vigente in materia.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del suddetto termine. Il testo integrale del bando, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione del Veneto n. 72 dell'11 agosto 2000. Per chiarimenti rivolgersi Servizio gestione personale procedure di assunzione - Azienda ospedaliera di Padova - tel. 049/8213938/8207 dalle ore 9 alle ore 12.

00E8250

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE TREVIGLIO - CARAVAGGIO» DI TREVIGLIO

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di malattie metaboliche e diabetologia.

In esecuzione al provvedimento n. 782 del 9 giugno 2000, è indetto avviso pubblico, per il conferimento di un incarico quinquennale di:

dirigente medico responsabile di struttura complessa di malattie metaboliche e diabetologia.

La sede di lavoro per il suddetto posto è individuata presso il presidio sud (stabilimento ospedaliero di Treviglio).

Per i requisiti di ammissione e i criteri sul colloquio e la valutazione del curriculum professionale valgono le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997.

I termini della presentazione delle domande scadono alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o annullare tale avviso, nonché di conferire l'incarico sulla base del colloquio e alla valutazione complessiva del curriculum stabilendone l'idoneità del candidato.

Il testo integrale del presente avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 34 del 23 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio-Caravaggio» di Treviglio - piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), telefono 0363/424533 dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

00E8263

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di ostetricia e ginecologia.

In esecuzione al provvedimento n. 1036 dell'8 agosto 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di:

dirigente medico (ex primo livello) disciplina di ostetricia e ginecologia.

La sede di lavoro per il suddetto posto è individuata presso l'U.O. di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Treviglio.

La scadenza dei termini di presentazione delle domande è fissata alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per i requisiti specifici di ammissione e per le prove d'esame valgono le norme previste dall'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il testo integrale del presente concorso pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.L. della Lombardia, serie inserzioni n. 34 del 23 agosto 2000.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando per eventuali motivate ragioni.

Si rende noto che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 i sorteggi dei componenti della commissione esaminatrice relativi al suddetto concorso avranno luogo presso la sala riunioni del presidio ospedaliero di Treviglio - piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), con inizio alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno fosse festivo la data del sorteggio verrà spostata al primo giorno successivo non festivo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), telefono 0363/424533.

00E8264

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO» DI MONZA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

un posto di dirigente amministrativo per la U.O. affari generali e legali;

un posto di collaboratore amministrativo professionale esperto, per la U.O. economico-finanziaria, con riserva al personale interno, ex decreto ministeriale n. 458/1991, art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 32 del 9 agosto 2000.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'unità operativa gestione del personale dell'azienda ospedaliera «San Gerardo», via Solferino n. 16, Monza, tel. 039/2333842 - 2333857.

00E8261

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a vari posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

un posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina interna;

un posto di collaboratore amministrativo professionale, cat. D, ingegnere meccanico, con riserva al personale interno, ex decreto ministeriale n. 458/1991, art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 32 del 9 agosto 2000.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'unità operativa gestione del personale dell'azienda ospedaliera «San Gerardo», via Solferino n. 16, Monza, tel. 039/2333842 - 2333857.

00E8260

AZIENDA OSPEDALIERA «A. PUGLIESE - G. CIACCIO» DI CATANZARO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia presso l'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 27 del 7 luglio 2000.

Le domande di partecipazione indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro dovranno pervenire al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio», area del personale, ufficio concorsi, via Vinicio Cortese n. 25 - 88100 Catanzaro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio», via Vinicio Cortese, 25 - 88100 Catanzaro. Telefono (0961/883503-883500).

00E8278

Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico, disciplina di neonatologia

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di neonatologia presso l'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro. Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 27 del 7 luglio 2000.

Le domande di partecipazione indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro dovranno pervenire al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio», area del personale, ufficio concorsi, via Vinicio Cortese n. 25 - 88100 Catanzaro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio», via Vinicio Cortese, n. 25 - 88100 Catanzaro. Telefono (0961/883503-883500).

00E8279

AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE - GIOVANNI XXIII» DI BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) per la struttura complessa u.o. di nefrologia ed emodialisi del presidio ospedaliero «Di Venere».

In esecuzione della deliberazione n. 778 del 17 luglio 2000, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) - area medica e delle specialità mediche - disciplina: nefrologia, per la struttura complessa u.o. di nefrologia ed emodialisi del presidio ospedaliero «Di Venere».

Il concorso è indetto ed espletato ai sensi della normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 ed alla legge n. 207 del 20 maggio 1985.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente concorso, previsti dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dagli articoli 1 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 sono:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'unità sanitaria locale (U.S.L.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) laurea in medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (nefrologia) e relative equipollenze ed affinità ex articoli 56 e 74 decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e decreto ministeriale sanità 31 gennaio 1998.

Il personale del ruolo sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per poter partecipare al presente concorso i candidati devono presentare domanda, a mano o a mezzo servizio pubblico postale, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato, indirizzata al Direttore generale dell'azienda ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII» - Via Ospedale Di Venere - 70012 Bari-Carbonara, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo a quello festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a meno raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- 7) il possesso del diploma di abilitazione alla professione;
- 8) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (nefrologia);
- 9) la iscrizione all'ordine dei medici-chirurghi;
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la indicazione del c.a.p.) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente il concorso.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare successivi domicilia ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'azienda ospedaliera non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'azienda stessa.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta sem-

plice, datato e firmato. A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione di punteggio.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, e le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

La esclusione dal concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, sono le seguenti:

prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alle funzioni da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I concorrenti dichiarati vincitori, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, in carta legale ed a pena di decadenza:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

L'azienda ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'azienda ospedaliera, non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 e dal contratto individuale di lavoro ed il trattamento economico sarà quello previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro per la dirigenza medica e veterinaria in vigore. Competono, altresì, le altre indennità ed assegni come per legge o contratto se ed in quanto dovute.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'area gestioni del personale di questa azienda «Di Venere - Giovanni XXIII», via Amendola n. 207 - Bari, tel. 080/50.15.625.

Il presente bando è stato pubblicato, nel testo integrale, nel bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 3 agosto 2000.

00E8244

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di operatore professionale sanitario - cat. C - tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

In esecuzione della deliberazione n. 728 del 17 luglio 2000, esecutiva ai sensi di legge, il direttore generale bandisce pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di operatore professionale sanitario - cat. C - tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Il concorso è indetto ed espletato ai sensi della normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, al decreto ministeriale 30 gennaio 1982, alla legge n. 207/1985 ed al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 per quanto compatibile e tiene conto di quanto disposto dall'art. 11 del decreto-legge 24 novembre 1990 n. 344 convertito in legge 23 gennaio 1991 n. 21 e regolamento di attuazione 21 ottobre 1991 n. 458.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente concorso, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, dagli articoli 1 e 81 del decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e dall'art. 2 del decreto n. 667/1994, sono:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero diploma di scuola speciale universitaria per tecnico di laboratorio biomedico;

attestato di corso di abilitazione per tecnico di laboratorio medico, di durata almeno biennale, svolto in presidi del servizio sanitario nazionale, cui si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado o presso strutture universitarie. A tali titoli sono equiparati quelli indicati nell'art. 132, punto 3), del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, purché i relativi corsi siano iniziati in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto ministeriale 30 dicembre 1982;

d) iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestata da certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Per poter partecipare al presente concorso i candidati devono presentare domanda, a mano o a mezzo servizio pubblico postale, redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore generale dell'azienda ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII» - Via Ospedale Di Venere - 70012 Bari-Carbonara, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo a quello festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accetante.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate, la dichiarazione va fatta anche in caso negativo;

6) il titolo di studio posseduto;

7) la iscrizione nel relativo albo professionale;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il possesso di eventuali titoli di precedenza a parità di valutazione.

Gli aspiranti sono tenuti ad indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la esatta indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare tempestivamente successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'azienda ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'azienda stessa.

Alla domanda di partecipazione al concorso, gli aspiranti devono allegare i titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato. A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 84 del decreto ministeriale 30 gennaio 1982.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione di punteggio.

I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o autocertificati ai sensi di legge. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'ammissione al concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del decreto ministeriale 30 gennaio 1982. Agli aspiranti ammessi verranno notificate le comunicazioni relative al luogo ed alla data della effettuazione delle prove di esame, nei termini di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, prove che consistono in:

prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso;

prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

Per le procedure e le modalità di svolgimento del concorso e per i requisiti dei componenti la commissione esaminatrice si osservano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 in quanto applicabili, del decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare di quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 207 del 20 maggio 1985.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula le graduatorie di merito dei candidati.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia consegnato, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

L'approvazione della graduatoria finale e la nomina dei vincitori, verranno adottate dal direttore generale dell'azienda.

La graduatoria relativa al presente concorso rimarrà valida per diciotto mesi dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P.

I vincitori del concorso sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare all'azienda, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo di lettera raccomandata a.r. ed a pena di decadenza, la seguente documentazione in carta legale:

- 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I vincitori del concorso dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi previsti dalle leggi vigenti, entro trenta giorni dalla data stabilita nel provvedimento di nomina.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo vigente.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro allo stato vigente. Competono altresì le altre indennità ed assegni come per legge o contratto, se ed in quanto dovute.

L'azienda ospedaliera si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al concorso potranno essere richieste all'area gestione del personale dell'azienda ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII», via Amendola n. 207 - Bari, tel. 080/5015625.

Il presente bando è stato pubblicato, nel testo integrale, nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 88 del 3 agosto 2000.

00E8245

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di struttura semplice (già dirigente medico primo livello) allergologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di struttura semplice (già dirigente medico primo livello) - allergologia vacante nella dotazione organica di questa azienda sanitaria ospedaliera.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 del 9 agosto 2000.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - Settore normativo, Sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - corso Bramante, 88 - 10126 Torino (tel. 011/6335231 - 6335445).

00E8270

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato, da cinque a sette anni, di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) allergologia.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - Allergologia per la copertura del relativo posto vacante presso l'U.O.A. «Allergologia» del presidio ospedaliero «Molinette» dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 del 9 agosto 2000.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - Settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - corso Bramante, 90 - 10126 Torino (Tel. 011/6335231 - 6335445).

00E8268

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato, da cinque a sette anni, di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) anestesia e rianimazione.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - Anestesia e rianimazione per la copertura del relativo posto vacante presso l'U.O.A. «Anestesia e rianimazione 6» del presidio ospedaliero «Molinette», da destinare all'attività dei trapianti.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 del 9 agosto 2000.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - Settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - corso Bramante, 88 - 10126 Torino (Tel. 011/6335231 - 6335445).

00E8269

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO» DI NAPOLI

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di malattie infettive.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina malattie infettive.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è riportato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 40 del 21 agosto 2000.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale dell'Azienda ospedaliera «Cotugno», via G. Quagliarello n. 54, tel. 081/5908215.

00E8265

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, cat. D (ex caposala).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, cat. D ex caposala, di cui:

due posti riservati al personale dipendente ai sensi del decreto ministeriale 21 ottobre 1991, n. 458;

un posto riservato ai lavoratori disabili disoccupati ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Qualora per qualsivoglia ragione tali posti non vengono occupati dai riservatari, gli stessi, fatto salvo il disposto dell'art. 16, comma 2 della legge n. 68/1999, verranno attribuiti agli altri idonei.

Requisiti di ammissione.

requisiti generali:

a) cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

requisiti specifici:

a) certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica;

b) anzianità di servizio di almeno due anni nella posizione funzionale di operatore professionale sanitario, della medesima categoria;

c) iscrizione all'albo di un collegio provinciale degli infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia.

La domanda datata, firmata e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo: direttore generale dell'azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti 51 - 06122 Perugia.

Il sorteggio, dei componenti le commissioni esaminatrici sarà effettuato dall'apposita commissione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso la Sala riunioni dell'azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti 51 - 06122 Perugia, a partire dalle ore 9.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione dell'Umbria n. 32 dell'8 agosto 2000.

00E8266

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA» DI TERNI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda ospedaliera «S. Maria» di Terni nei posti di cui all'oggetto.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ed il fac-simile della domanda è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Umbria n. 31 del 1° agosto 2000, ed è altresì disponibile in via telematica al sito www.aospterni.it (alla voce concorsi).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione giuridica del personale dipendente e convenzionato - dell'Azienda ospedaliera «S. Maria» di Terni (telefono 0744/205323 dalle ore 10 alle ore 13).

00E8273

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN MARTINO» DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Riapertura dei termini dei concorsi pubblici, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici

In esecuzione della deliberazione n. 2003 del 28 giugno 2000, a rettifica dei bandi di cui alle delibere n. 641/00 e n. 1438/00 sono riaperti i termini dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a:

un posto di dirigente medico - disciplina malattie dell'apparato respiratorio;

due posti di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dei presenti concorsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dei concorsi, con l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 32 del 9 agosto 2000.

La prevista tassa concorsuale di lit. 20.000 - è da versarsi sul c/c postale 23696164, intestato a Azienda ospedaliera San Martino di Genova - servizio tesoreria c/o Banca CARIGE S.p.a. specificando causale.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - U.O. affari del personale Azienda Ospedale San Martino - largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 - Genova (tel. 010/5552051-3017), dalle ore 11 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

00E8286

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due dirigenti medici

In esecuzione della deliberazione n. 2003 del 28 giugno 2000, a modifica dei bandi di cui alle delibere n. 1822/00 e n. 1495/00, sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato a:

un posto di dirigente medico - disciplina chirurgia vascolare;

un posto di dirigente medico - disciplina medicina fisica e della riabilitazione.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dei presenti concorsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dei concorsi, con l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 32 del 9 agosto 2000.

La prevista tassa concorsuale di Lit. 20.000 è da versarsi sul c/c postale 23696164, intestato a Azienda ospedaliera San Martino di Genova - servizio tesoreria c/o Banca CARIGE S.p.a. specificando causale.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - U.O. affari del personale Azienda ospedale San Martino - largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 - Genova (tel.010/5552051-3017), dalle ore 11, alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

00E8287

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di direzione di unità operativa complessa

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, in esecuzione alla delibera commissariale n. 1219/2000 del 12 luglio 2000 indice i seguenti pubblici avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali della posizione di:

un posto di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina anatomia patologica, responsabile dell'unità operativa complessa di anatomia patologica «A»;

un posto di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina anatomia patologica, responsabile dell'unità operativa complessa di anatomia patologica «C» (Ematopatologia).

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato, dalle ore 10 alle ore 11,30 e dalle ore 14 alle ore 15,30 presso il servizio gestione risorse umane dell'ente, ufficio concorsi, via G. Veneziani - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 33, serie inserzioni concorsi del 16 agosto 2000.

00E8277

OSPEDALE FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO DI MILANO

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, area di chirurgia e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva.

È indetto avviso pubblico, per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, area di chirurgia e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 32 del 9 agosto 2000.

I candidati dovranno provvedere al versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari a L. 20.000 da effettuarsi mediante c.c.p. n. 55793202 intestato a tesoreria dell'azienda ospedaliera Fatebenefratelli e oftalmico, corso di Porta Nuova 23 - 20121 Milano, oppure presso l'agenzia 33 FBF della Banca regionale europea S.p.a..

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale dipendente, ufficio concorsi, corso di Porta Nuova 23 - 20121 Milano (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9 e dalle ore 13,30 alle ore 15).

00E8238

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 32 del 9 agosto 2000.

I candidati dovranno provvedere al versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari a L. 20.000 da effettuarsi mediante c.c.p. n. 55793202 intestato a tesoreria dell'azienda ospedaliera Fatebenefratelli e oftalmico, corso di Porta Nuova 23 - 20121 Milano, oppure presso l'agenzia 33 FBF della Banca regionale europea S.p.a..

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale dipendente, ufficio concorsi, corso di Porta Nuova 23 - 20121 Milano (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9 e dalle ore 13,30 alle ore 15).

00E8239

OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente responsabile della struttura complessa u.o. direzione medica di presidio del presidio ospedaliero di Legnano e Cuggiono.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente responsabile della struttura complessa u.o. direzione medica di presidio del presidio ospedaliero di Legnano e Cuggiono.

A detto incarico è attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro e gli assegni corrisposti sono assoggettati alle ritenute di legge.

Si richiamano in particolare le sottonotate disposizioni di legge e regolamentari:

il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, che emana il regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale;

gli articoli da 15 a 15-*quinqies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come introdotti dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 230;

il decreto ministeriale 30 gennaio 1998 «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto ministeriale 31 gennaio 1998 «Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale» e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo», con particolare riferimento all'art. 3, commi 5, 6, 7 e 10;

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente responsabile della struttura complessa coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestata da un certificato redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio:

d.1) di sette anni, di cui cinque nella disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero o equipollente, unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero o in una disciplina equipollente,

oppure

d.2) di dieci anni nella disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero o equipollente.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di assistenza e cura prestato dai contrattisti ed assegnisti presso gli istituti e le cliniche universitarie delle facoltà di medicina e chirurgia nonché quello dei medici interni universitari assunti in servizio continuativo per motivate esigenze delle cliniche e degli istituti di cura universitari e che abbiano percepito il trattamento economico previsto dalle leggi vigenti, è equiparato, ai soli fini dei concorsi ospedalieri, al servizio di assistente ospedaliero di ruolo;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Non possono partecipare al presente avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale civile di Legnano» - U.O. amministrazione del personale - Ufficio concorsi - Via Cesare Candiani, 2 - 20025 Legnano, e devono pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Se il termine scade in giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo seguente.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio, con eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto numero 1.

Art. 3.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al presente avviso, i concorrenti devono allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto secondo le indicazioni riportate nel successivo punto 5.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

- 1) laurea e abilitazione professionale;
- 2) certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- 3) certificato comprovante il possesso della specializzazione richiesta;
- 4) certificato di servizio comprovante il possesso dell'anzianità richiesta per l'ammissione all'avviso.

È possibile produrre i suddetti documenti o in originale, o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero mediante autocertificazione descrivendo analiticamente tutti gli elementi necessari alla esatta individuazione del titolo autocertificato;

5) *curriculum* formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato con allegata la documentazione, in originale o copia legale o copia autenticata ai sensi di legge, comprovante quanto dichiarato nel *curriculum*.

Il *curriculum* deve essere redatto rispondendo allo schema alfabetico riportato sotto e per ogni lettera deve illustrare le attività professionali, di studio o direzionali-organizzative:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero; saranno considerati unicamente i corsi, congressi, convegni e seminari che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica;

g) alle pregresse idoneità nazionali;

6) ogni certificazione relativa ai titoli di carriera, ai titoli accademici, di studio e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge; il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente i documenti e le pubblicazioni allegati in copia e ne dichiara la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto. Saranno prese in considerazione le pubblicazioni edite a stampa e strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere caratterizzate da livelli di filtro nell'accettazione dei lavori; sarà tenuto conto del loro impatto sulla comunità scientifica.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, che recita: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni, comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti, in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50%». In caso positivo, la certificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

7) ricevuta dell'effettuato versamento della somma di L. 50.000; il versamento può essere effettuato direttamente presso lo sportello bancario aperto presso lo stabilimento ospedaliero di Legnano oppure mediante vaglia postale intestato alla azienda ospedaliera «Ospedale civile di Legnano», via C. Candiani, 2 - 20025 Legnano;

8) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al punto 5, lettera c), del presente articolo, e le pubblicazioni possono essere autocertificate dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di richiedere la produzione della documentazione a sostegno di quanto dichiarato nel *curriculum*.

La documentazione presentata senza l'autentica ai sensi di legge è priva di efficacia.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione della domanda.

Il candidato può prelevare dalla documentazione già giacente presso l'azienda ad altro titolo quanto gli occorra per completare la domanda. Non è ammesso fare un riferimento generico a documentazione già in possesso dell'amministrazione. La documentazione prelevata sarà rimessa nella sede originaria a cura dell'amministrazione.

L'amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i requisiti della cittadinanza e dell'assenza di precedenti penali o di carichi pendenti ed in genere di tutto quanto autocertificato.

Art. 4.

Ammissione ed esclusione dal concorso

All'ammissione dei candidati provvede la commissione in sede di valutazione dei titoli e dell'effettuazione del colloquio.

Art. 5.

Colloquio

L'idoneità del candidato sarà accertata dall'apposita commissione attraverso l'esame del *curriculum* e l'effettuazione di un colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Art. 6.

Diario e sede del colloquio

Il diario e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati con telegramma o raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo.

Art. 7.

Assunzione in servizio

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla scorta del parere della commissione di esperti che predisporrà l'elenco dei candidati idonei.

L'incarico ha durata tra cinque e sette anni ed è rinnovabile. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti dal direttore generale, con provvedimento motivato, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico si risolve qualora sia stato accertato che il conferimento sia avvenuto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

È fatto obbligo a chi assume l'incarico di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

Art. 8.

Modalità della autocertificazione

L'autocertificazione prevista negli articoli precedenti deve, a pena di nullità, essere redatta ai sensi delle leggi 15 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127, e relativi regolamenti di attuazione e loro successive integrazioni e modificazioni. Le autocertificazioni hanno validità e verranno accettate, quindi, solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità, previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

Le dichiarazioni non sottoscritte in presenza dell'addetto di questa azienda, quali, per esempio, quelle allegate alle domande inviate per posta, devono essere necessariamente accompagnate da copia di un documento di identità personale. In mancanza di detta copia, non saranno tenute in considerazione.

Art. 9.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e provvedimenti attuativi, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio del personale per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso la medesima unità operativa anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini propri della procedura concorsuale e della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dall'avviso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione all'avviso dovrà dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 10.

Norme finali

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa azienda.

Per quanto non contemplato nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal sessantesimo giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati dell'esito dell'avviso.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il centovesimo giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi all'unità operativa «amministrazione del personale» dell'azienda (telefono 0331/449542 - Legnano) orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E8243

**II.RR.AA. - O.P. TARLAZZI - ZARABBINI
DI COTIGNOLA****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
di tre posti di infermiere professionale cat. C**

È indetto concorso pubblico per la copertura di tre posti di infermiere professionale cat. C - posizione economica C/1.

Requisiti: diploma di infermiere professionale e iscrizione al collegio professionale.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del 1° dicembre 2000.

Per informazioni: via Garibaldi, 12 - Cotignola (Ravenna) tel. 0545/42202.

Cotignola, 9 agosto 2000.

Il Presidente: VERLICCHI

00E12987

OPERE PIE D'ONIGO DI PEDEROBBA**Avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie di concorsi**

L'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza «Opere Pie d'Onigo», con sede in Pederobba (Treviso), c.a.p. 31040, via Roma n. 77/a, telefono 0423/6947, rende noto ai sensi dell'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che sono pubblicate all'albo dell'istituzione medesima le seguenti graduatorie di concorsi:

per quattro posti di infermiere indetto con il bando datato 27 gennaio 2000;

per un posto di fisioterapista indetto con il bando datato 2 marzo 2000;

per un posto di educatore professionale indetto con il bando del 2 marzo 2000;

per quattro posti di infermiere indetto con il bando datato 2 giugno 2000.

Pederobba, 22 agosto 2000

Il segretario: FURLANETTO

00E12990

Concorso pubblico per tre posti di infermiere professionale

L'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza «Opere Pie d'Onigo», con sede in Pederobba (Treviso), c.a.p. 31040, via Roma n. 77/a, telefono 0423/6947, fax 0423/694710, indice il concorso pubblico per la copertura di tre posti di infermiere professionale nell'area anziani e nell'area disabili. L'istituzione applica il contratto nazionale di lavoro del personale del comparto «sanità».

Le domande di partecipazione vanno inoltrate entro il 23 ottobre 2000. Tutte le prove si svolgeranno il 27 ottobre 2000, con inizio alle ore 15, presso la sede indicata. È dato l'alloggio temporaneo.

Pederobba, 22 agosto 2000

Il segretario: FURLANETTO

00E12989

ALTRI ENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso ad un posto di operatore specializzato - quinta qualifica funzionale.

Con determinazione direttoriale n. 188 del 21 agosto 2000, si è provveduto all'approvazione della graduatoria finale del concorso ad un posto di operatore specializzato - quinta qualifica funzionale. La stessa è stata pubblicata all'albo pretorio dell'ente parco nazionale Val Grande, presso il comune di Cossogno, in data 21 agosto 2000.

00E8196

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI I.P.A.B. «CASA DI DIO» DI BRESCIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un responsabile della programmazione ed organizzazione di una R.S.A. per anziani.

Questo ente rende noto di avere indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un responsabile della programmazione ed organizzazione di una R.S.A. per anziani (cat. D 3 del C.C.N.L. comparto regioni - autonomie locali).

Requisiti per l'ammissione: diploma di laurea in economia e commercio o in economia aziendale, oppure: diploma di laurea anche non equipollente a quelle sopra indicate e diploma di dirigente dell'assistenza infermieristica conseguito in scuola universitaria diretta ai fini speciali, di durata almeno biennale, in tecniche organizzative manageriali nel settore specifico per cui è bandito il concorso.

Scadenza delle domande: alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per ritiro del bando integrale e per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente, via Moretto n. 4, Brescia - tel. 03043221 - fax 03046354, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Il presidente: BORGOGNONI

Il segretario generale: LOTTA

00E12980

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI - FIRENZE

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 163 del 10 marzo 1982, concernente il riordinamento degli osservatori astronomici, astrofisici, vesuviano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957 e successive modificazioni ed integrazioni; vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la delibera del Consiglio direttivo dell'osservatorio di Arcetri, n. 874 del 26 gennaio 2000, con la quale è stato deciso di porre a concorso un posto di ricercatore astronomo, vacante e disponibile, destinato a studi di astrofisica stellare;

Visto il parere espresso dal Consiglio delle ricerche astronomiche del 20 giugno 2000 sui programmi delle prove di esame;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, prot. 1809 del 12 luglio 2000 con la quale l'osservatorio astrofisico di Arcetri è stato autorizzato a bandire un concorso a un posto di ricercatore astronomo destinato a studi di astrofisica stellare;

Decreta:

Art. 1.

Concorso per ricercatore astronomo

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi degli osservatori, di cui all'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 163 del 10 marzo 1982, con sede di servizio presso l'osservatorio astrofisico di Arcetri.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per la partecipazione al concorso, sono richiesti i seguenti requisiti:

1. Titolo di studio: diploma di laurea in astronomia, o in fisica o in matematica, rilasciato da una facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, o titoli equipollenti per legge.

I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, dovranno già essere stati riconosciuti ed attestati dalla competente autorità, equipollenti a quelli previsti, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente.

2. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

3. Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.

4. Godimento dei diritti politici.

5. Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari di leva, ove previsti.

6. Conoscenza della lingua inglese.

I candidati non italiani devono inoltre:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza; avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, con decreto direttoriale.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande per la partecipazione al concorso, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al direttore dell'osservatorio astrofisico di Arcetri, largo E. Fermi 5, 50125 Firenze, e devono essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, che deve essere redatta secondo lo schema allegato (all. A), il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto 1) del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico

delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

l) i cittadini non italiani devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza e/o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Nella domanda dovrà inoltre essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e/o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero per omissione delle indicazioni di cui all'art. 3 è disposta con decreto motivato dal Direttore.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una a carattere pratico, e in una prova orale, secondo il programma allegato al presente bando (all. B).

Le prove sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni cui si riferisce il posto.

La Commissione ha a disposizione 90 punti, che saranno ripartiti in parti uguali fra le tre prove.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ogni prova scritta un voto non inferiore a ventuno trentesimi. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di ventuno trentesimi.

La valutazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'osservatorio astrofisico di Arcetri. Il diario delle prove scritte, con indicazione del giorno, mese e ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per lo svolgimento delle prove scritte è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore per ogni prova. È data facoltà alla Commissione esaminatrice di ridurre il tempo concesso per l'espletamento delle prove, che, però, non potrà essere inferiore a quattro ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, con firma autenticata;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) carta d'identità.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice del concorso, nominata dal direttore, è composta da tre membri, di cui un professore straordinario o ordinario di discipline afferenti al posto messo a concorso, un astronomo straordinario o ordinario e un astronomo o professore associato sorteggiati in una lista indicata dal Consiglio delle ricerche astronomiche (C.R.A.) comprendente tre nominativi per ciascuna delle predette componenti.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie

Al termine delle prove di esame, la Commissione redige una circosanziata relazione, compila la graduatoria secondo la valutazione complessiva di cui al precedente Art. 5 e designa il vincitore nell'ordine di graduatoria.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Direttore dell'osservatorio astrofisico di Arcetri. La relazione finale è pubblicata sul bollettino ufficiale del Ministero.

Art. 8.

Documenti di rito

Il concorrente, utilmente collocato in graduatoria e dichiarato vincitore del concorso, dovrà presentare o far pervenire all'osservatorio, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti, o dichiarazioni sostitutive degli stessi (salvo i certificati sub 4 e 5):

1. originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'università in sostituzione del diploma;
2. certificato di nascita;
3. certificato comprovante che il vincitore è cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea e che lo era alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
4. certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti;
5. certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del luogo di residenza, da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il vincitore è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;
6. certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso; (per i cittadini italiani detto certificato è costituito dal certificato di iscrizione nelle liste elettorali rilasciato dal comune di residenza);
7. copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;
8. dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle provincie, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311);

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollio; quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

Il vincitore del concorso consegue la nomina a ricercatore astronomo. Al medesimo spetta il trattamento economico previsto per i ricercatori universitari dal decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57 convertito in legge 22 aprile 1987, n. 158.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nominata dal direttore dell'osservatorio su proposta del C.R.A., costituita da tre astronomi o professori di ruolo, di cui due ordinari ed un associato, assicurando la presenza di un professore universitario ordinario.

La commissione valuta l'attività di ricerca svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio direttivo dell'osservatorio di Arcetri.

A seguito del giudizio favorevole, il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; a lui spetta il trattamento economico previsto dall'art. 2-bis della legge 22 aprile 1987, n. 158.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Art. 10.

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento, sempreché applicabili, ai decreti del Ministro della pubblica istruzione 20 maggio 1983 e 27 luglio 1988, n. 534, nonché alle disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento concorsuale: dott.ssa Sabrina Ramello, funzionario amministrativo presso l'osservatorio astrofisico di Arcetri (tel. 055-2752266, fax 055- 220039, e-mail: sabrina@arcetri.astro.it).

Firenze, 31 luglio 2000

Il direttore: PACINI

ALLEGATO A

Schema della domanda di ammissione
(in carta libera)

Raccomandata A.R.

Al direttore dell'osservatorio astrofisico di Arcetri - Largo E. Fermi, 5 - 50125 FIRENZE

...l... sottoscritt... nat... a
il residente in
via n. c.a.p. chiede
di essere ammess... a sostenere il concorso per un posto di ricercatore
astronomo (destinato a studi di astrofisica stellare) presso l'osservatorio
astrofisico di Arcetri, di cui al bando emesso con decreto direttoriale
n. 41 del 31 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª
serie speciale - n. del 2000.

...l... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità di:
essere in possesso della cittadinanza (1);
essere iscritti... nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: non essere iscritto nelle liste elettorali
perché (2));
non aver riportato condanne penali, né avere giudizi penali
pendenti (ovvero: aver riportato le seguenti condanne penali: (3);

essere in possesso del diploma di laurea in (4)
conseguito presso l'università di ;
di aver assolto agli obblighi di legge relativi al servizio militare
obbligatorio (5);

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (6), (oppure) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego
presso una pubblica amministrazione o dichiarat... decadut... ai sensi
dell'art. 127, comma 1, lett. d) del testo unico delle disposizioni
concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato
con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

(per i soli candidati non italiani):

di godere di tutti i diritti civili e politici previsti per i cittadini (7);
di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

(eventuale):

essendo portatore riconosciuto di handicap chiede, inoltre,
di ;

...l... sottoscritt... chiede che le comunicazioni riguardanti il concorso
vengano inviate al seguente domicilio:

Data,

Firma

(1) Indicare il paese dell'Unione europea del quale il candidato è cittadino (sono equiparati agli italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

(2) Indicare le cause della non iscrizione o cancellazione. I candidati di cittadinanza non italiana indicheranno in quale località possono esercitare i diritti di voto politico, ovvero le cause legali che ne impediscono l'esercizio.

(3) La dichiarazione va rilasciata anche se è intervenuta amnistia, indulto, condono o perdono.

(4) Nel caso di titolo estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza.

(5) La dichiarazione va rilasciata dal solo personale maschile. I cittadini stranieri rilasceranno una dichiarazione dalla quale risulti che sono in regola con le norme vigenti del paese di origine.

(6) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto di impiego indicare le cause.

(7) Indicare la cittadinanza posseduta.

(8) Indicare gli ausili, nonché il tempo aggiuntivo richiesto.

ALLEGATO B

CONCORSO AD UN POSTO DI RICERCATORE ASTRONOMO
(STUDI DI ASTROFISICA STELLARE) PRESSO L'OSSERVATORIO
ASTROFISICO DI ARCTRI.

PROGRAMMA DI ESAME

Prova scritta: Astrofisica generale con particolare riferimento alle seguenti problematiche:

a) aspetti osservativi e teorici dell'evoluzione stellare con particolare riferimento alle prime fasi evolutive;

b) popolazioni stellari in ammassi giovani galattici ed extragalattici.

Seconda prova scritta a carattere pratico: Metodi per la riduzione e calibrazione, analisi di osservazioni fotometriche e spettroscopiche, fotometria di campi affollati.

Prova orale: La prova orale sarà rivolta all'approfondimento dei contenuti delle due prove precedenti.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Pre-requisiti di laurea: fisica, astronomia, matematica.

00E8288

FARMACIE COMUNALI S.P.A. DI LUCCA

**Avviso di selezione pubblica per l'assunzione
a tempo indeterminato di quattro farmacisti collaboratori**

È indetta selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro farmacisti collaboratori.

Gli interessati in possesso dei necessari requisiti di studio possono presentare e far pervenire all'indirizzo dell'Azienda farmacie comunali S.p.a., via Urbicani n. 362 - Lucca - Tel. 0583/418482, improrogabilmente entro le ore 12 del 13 ottobre 2000, domanda di partecipazione nella quale, sotto la propria responsabilità, dovranno indicare oltre alle proprie generalità, il domicilio (compreso il telefono) ove trasmettere le comunicazioni di questa società, il possesso del diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica, con relativa abilitazione e iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. Per ulteriori informazioni e per la richiesta dell'avviso integrale di selezione, indicante le prove d'esame, la loro valutazione compresi i titoli, possono rivolgersi direttamente all'indirizzo della Azienda come sopra specificato.

Il presidente: BARTOLINI

00E12999

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrigenda**, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale del comune di Segni. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 18 agosto 2000)

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 154, dove è scritto: «pervenire entro *trentasei*», leggesi: «pervenire entro *trenta*».

00E13002

Comunicato relativo all'estratto del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino della regione Marche. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 65 del 22 agosto 2000).

Nell'estratto citato in epigrafe, riportato alla pag. 165, prima colonna, della sopracitata *Gazzetta Ufficiale* dove è scritto: «È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino», leggesi: «È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - *ortottista tecnico di oftalmologia (categoria C)*, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino».

00E8289

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia 4 agosto 2000, recante: «Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per professore associato». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 18 agosto 2000).

Nelle premesse del decreto citato in epigrafe, nella prima colonna della pag. 138 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Viste le deliberazioni delle facoltà di economia, di lettere e filosofia, di lingue e letterature straniere e di scienze matematiche, fisiche e naturali ...», leggesi: «Viste le deliberazioni delle facoltà di economia, di lettere e filosofia, di lingue e letterature straniere ...»; inoltre alla stessa pagina, nella seconda colonna, quanto contenuto dal primo al quattordicesimo rigo relativamente alla facoltà di economia deve intendersi espunto perché ripetitivo di quanto contenuto nella prima colonna; sempre nella seconda colonna della pag. 138, relativamente al prof. Porzio Claudio dove è scritto: «... *Università di Napoli* ...», leggesi: «... *Istituto universitario navale di Napoli* ...»; infine, sempre nella seconda colonna della pag. 138, dove è scritto: «Membro designato: *Mastrandrea Paolo* ...», leggesi: «Membro designato: *Mastandrea Paolo* ...».

00E8291

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia 4 agosto 2000, recante: «Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per ricercatore universitario». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 64 del 18 agosto 2000).

Nelle premesse del decreto citato in epigrafe, nella prima colonna della pag. 137 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Viste le delibere delle facoltà di economia, di lettere e filosofia, di lingue e letterature straniere e di scienze matematiche, fisiche e naturali...», leggesi: «Viste le delibere delle facoltà di economia, di lettere e filosofia, di lingue e letterature straniere...», inoltre alla stessa pagina e colonna, nell'art. 1, dove è scritto: ... Monti Carla Maria, Università di Milano...», leggesi: «...Monti Carla Maria, Università *Cattolica del Sacro Cuore* di Milano...».

00E8290

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651879/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herle, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **DENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rottori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Ralola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DIFERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENCE
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAREO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI *ed* ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

T A R I F F E

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

L. 39.200

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO

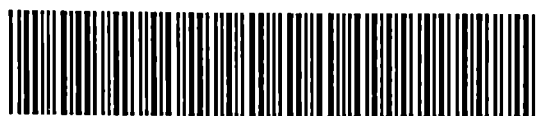
	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 267.000	L. 534.000	Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000	L. 290.000

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. 06 8640732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589



* 4 1 1 2 1 0 0 6 9 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000